BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, con edizione del lunedì L. 16.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti [illegible] ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'ammin[illegible] giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. [illegible] centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscon[illegible]

IL PICCOLO

Maggio
Spett. BIBLIOTECA CIVICA

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N 80 44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abb[illegible] Redazione Via S. Pellico 6 I Amministrazione II p. - Trieste, Mercoledì 11 Ottobre 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4303

L'IMPORTANZA DELLA MEDIAZIONE ITALIANA NEI NEGOZIATI PER IL DISARMO

Mussolini riceve gli Ambasciatori inglese e francese

Simon in viaggio per Ginevra con pieni poteri - Il Governo del Reich risponderà al discorso di Daladier

ROMA, 10

Il Capo del Governo ha ricevuto questo pomeriggio gli Ambasciatori d'Inghilterra e di Francia.

La necessità d'una sollecita decisione vivamente sentita a Londra

LONDRA, 10

Il Ministro degli Esteri Simon ha ricevuto l'Ambasciatore tedesco von Hoesch ed è partito per le vie dell'aria alla volta di Parigi, dove giungerà a Ginevra per avere immediati colloqui coi rappresentanti delle maggiori Potenze. Egli si reca a Ginevra con pieni poteri di negoziare liberamente senza alcuna pregiudiziale, avendo il Consiglio dei Ministri deciso nella sua seduta di ieri di lasciare a Simon completa libertà d'azione.

L'interesse per gli incontri di Roma

Il Governo britannico è del parere unanime che la Conferenza del disarmo deve venire presto a qualche decisione, non essendo più lecito che la Conferenza, dopo un anno e mezzo di discussioni, si trascini avanti senza nulla concludere.

La delegazione britannica a Ginevra ha accettato l'incarico di preparare un nuovo schema di convenzione, nel quale saranno incorporate le modifiche al piano originale di MacDonald in conseguenza dei negoziati che sono intercorsi in questi ultimi tempi. Nei circoli inglesi si è sempre più d'opinione che il disarmo non è un problema di carattere tecnico, ma un problema essenzialmente politico e vitale per l'Europa. Per il momento si dispera di poter assicurare un accordo per un immediato disarmo da parte della Francia e il Governo di Londra è convinto della necessità del cosiddetto periodo di prova, ossia di controllo degli armamenti. La durata di tale periodo potrà essere oggetto di negoziati durante la Conferenza.

L'atteggiamento dell'Italia è qui seguito con il massimo interesse e nei circoli francesi si attribuisce la più grande importanza alla cospicua parte di mediatore che il Capo del Governo italiano va spiegando nei suoi frequenti colloqui con i rappresentanti delle Potenze estere in Roma. Anche il nuovo incontro di ieri fra Mussolini e l'Ambasciatore tedesco è messo in particolare rilievo dai giornali.

I commenti all'atteggiamento tedesco

Secondo il *Manchester Guardian* e il *Daily Herald*, il Governo britannico pensa che la Germania non abbia detto l'ultima parola, ma se la Germania si rifiuta di modificare la sua recente controproposta, il Governo inglese insisterà per una convenzione di disarmo con gli altri membri della Conferenza. E' infatti da ritenere, concludono i due giornali, che nemmeno la Germania si senta in grado di affrontare un completo isolamento morale».

Il *Daily Telegraph* scrive: «Con il patto di Locarno noi abbiamo garantita la pace dell'Europa occidentale e non abbiamo cercato o richiesto alcuna garanzia per noi stessi. Per bocca di Baldwin abbiamo riconfermato lo impegno assunto. Il nostro Governo ha pertanto il diritto di riassumere l'iniziativa. Se i rappresentanti dell'Inghilterra, dell'Italia e della Francia esprimessero chiaramente a Ginevra le loro convinzioni, che la potenza di un popolo non può e non deve essere misurata in termini di armamento, sarebbe lecito sperare che questa offrirebbe alla Germania l'indicazione di una via diversa e migliore per il recupero del suo prestigio nazionale».

Nel corso dell'articolo il giornale mette in rilievo gli enormi danni economici che risulterebbero da una gara di armamenti e ricorda gli sforzi che i maggiori Paesi vanno compiendo per il ritorno alla prosperità. A proposito dell'Italia il giornale scrive: «Gli sforzi di Mussolini per rimediare la disoccupazione, specie nei distretti rurali, possono essere definiti eroici. Il resto delle bonifiche e delle altre misure di risanamento è stato molto considerevole. Mussolini non potrebbe quindi non guardare con preoccupazione la minaccia di gravi spese improduttive derivanti da una gara di armamenti. Lo stesso vale per la Francia e per l'Inghilterra».

Il compito dell'Inghilterra secondo una nota ufficiosa tedesca

BERLINO, 20

Sotto il titolo «Responsabilità dell'Inghilterra», la *Diplomatische Politische Korrespondenz* esamina i risultati della prima seduta della Conferenza di Ginevra e la situazione generale del dibattito sul disarmo. Secondo essa, dagli sviluppi di tale dibattito una constatazione è permessa, e cioè quella che, di fronte alla ferma e leale buona volontà della Germania, manifestata con il massimo spirito conciliativo per facilitare le conclusioni di una convenzione di disarmo, si trova un'altrettanta ferma ed ostinata riluttanza della Francia a portare all'opera della pace il contributo di cui ha l'obbligo per ragioni morali e giuridiche. Non esiste in verità dubbio, inquantochè la richiesta germanica di un'attuazione del principio della parità di diritto debba essere accolta e realizzata, se non si vuole discreditare il valore degli accordi internazionali. L'Inghilterra deve quindi avere interesse a eliminare gli ostacoli all'opera di disarmo. La *Diplomatische Politische Korrespondenz* trova che nel complesso atteggiamento del delegato britannico Eden nella seduta di ieri, atteggiamento in cui si riscontrano traccie dell'influenzato allarme della Germania nuova, è poco evidente la consapevolezza di una tale responsabilità della Granbretagna. Sarebbe un tentativo pericoloso, aggiunge il giornale, per gli sviluppi delle discussioni generali sul disarmo, ove si presentassero realmente emendamenti sensibili al Piano MacDonald. Si ricordi quale malumore sorse nell'opinione pubblica internazionale allorchè la Germania, prima che il piano MacDonald fosse approvato, diramò proposte di modifica e di perfezionamento, e pertanto non si capirebbe per qual ragione, oggi che è divenuto una realtà della politica internazionale, il progetto stesso dovrebbe con mano leggera essere modificato in un modo da condurre ad una svalutazione de' progetto di convenzione.

La nota conclude con queste parole: «Nei prossimi giorni si vedrà se gli uomini di Stato britannici vorranno trarre dallo stato di cose l'unica logica conseguenza e comprendere il loro compito, quale scaturisce dalla particolare responsabilità del loro Paese».

I giornali berlinesi affermano di essere stati informati da fonte competente che il Governo del Reich risponderà in questi giorni al discorso di Daladier.

Un colloquio Luther-Hull
Fiducia a Washington

WASHINGTON, 10

La voce corrente in questa capitale, che la Germania avrebbe spiegato al Dipartimento di Stato gli scopi ch'essa intende aggiungere con la richiesta di ottenere determinati prototipi di armamenti proibitigli dal trattato di Versaglia, è confermata. Si sa infatti che l'Ambasciatore germanico Luther ha conferito ieri col Segretario di Stato Cordell Hull.

Subito dopo Hull ha avuto una lunga conversazione col Presidente Roosevelt e al termine di questo secondo colloquio ha rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione «in attesa degli sviluppi delle conversazioni di Ginevra». Cordell Hull ha però smentito che sia in progetto un passo comune anglo-americano per indurre la Germania a proposte più conciliative.

Alte personalità del Dipartimento di Stato esprimono la fiducia che una crisi nelle trattative ginevrine sul disarmo possa ritenersi evitata e che il pericolo di una tensione franco-tedesca sia ormai da considerarsi sfumato.

Congetture e polemiche a Parigi

PARIGI, 10

I Ministri si sono riuniti oggi a Consiglio di Gabinetto per esaminare diverse questioni che saranno sottoposte alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri, convocato per domani sotto la presidenza del Presidente della Repubblica signor Lebrun.

Durante la riunione di oggi il signor Daladier ha fatto ai suoi colleghi una relazione sulla questione del disarmo, esponendo le istruzioni che aveva inviato nei giorni scorsi al signor Paul Boncour a Ginevra, istruzioni che, secondo il comunicato ufficiale, sono state interamente approvate. Si tratta molto probabilmente delle direttive per la seduta di ieri dell'Ufficio di presidenza della Conferenza del disarmo e per le conversazioni che il Ministro degli Esteri francese ha avuto o dovrà avere col signor Nadolny.

Il discorso del sig. Daladier e la situazione attuale delle trattative sul disarmo continuano, del resto, a formare oggetto di appassionate polemiche, senza però che dalla ridda di accuse reciproche e di affermazioni tendenziose che si lanciano i giornali dell'uno e dell'altro campo, emerga qualche cosa di nuovo, salvo una recisa smentita che il giornale *Notre Temps* riporta da un giornale polacco a proposito dell'affermazione posta da Pertinax sull'*Echo de Paris* in bocca del colonnello Beck, Ministro degli Esteri polacco. Pertinax aveva categoricamente affermato che il colonnello Beck aveva qualificato di «volontà di suicidio» l'accettazione da parte della Francia di una formula di disarmo transazionale comprendente il periodo di prova e la trasformazione dell'esercito francese in un esercito a breve ferma di 200.000 uomini sul territorio metropolitano. La *Gazeta Polska*, giornale ufficioso di Varsavia, citato da *Notre Temps*, smentisce recisamente che il Ministro degli Esteri della Polonia abbia tenuto tale linguaggio o anche più semplicemente che abbia fatto delle confidenze al sig. Pertinax.

Ma sulla sostanza delle trattative e sulle vere disposizioni del Governo francese ad accettare una formula di conciliazione fra le richieste tedesche e le primitive richieste francesi permane un'oscurità quasi completa.

Qualcuno tuttavia si sforza di essere ottimista. Così la *Republique* e così lo stesso *Notre Temps*, il quale alludendo alla nota ufficiosa dell'agenzia tedesca *Conti* diramata dopo il discorso del signor Daladier e l'atteggiamento assunto a Ginevra dal signor Nadolny, sembra scorgere in questi due sintomi il segno di una diminuita intransigenza tedesca.

Tale però non è l'opinione degli altri giornali, i quali persistono nel rilevare l'impossibilità di conciliare la Francia e la Germania.

Voti polacchi per la ripresa della tradizionale collaborazione con l'Italia

VARSAVIA, 10

Tutti i giornali pubblicano riassunti dei commenti dedicati dalla stampa italiana alle conversazioni di Beck con Aloisi e Bastianini svoltesi a Ginevra. Negli ambienti politici si aggiunge che i rappresentanti polacchi sono rimasti molto soddisfatti dell'ampio e cordiale scambio di vedute con gli italiani, trovando completa comprensione dei loro punti di vista. Si ritiene quindi che in avvenire saranno evitati tutti i malintesi e che la tradizione della collaborazione italo-polacca sarà efficacemente ripresa.

Negli ambienti giornalistici e politici viene pure commentata la visita di Titulescu al Ministro dei Soviet, Owsejenko affermandosi che essa costituisce un primo passo deciso per la regolarizzazione definitiva dei rapporti romeni-sovieti.

Per il riassetto danubiano

Viva soddisfazione ungherese per l'accordo fra Italia e Francia

BUDAPEST, 10

Il governativo *Budapest Hirlap* in un editoriale scrive: «Con l'accordo di massima fra Italia e Francia la questione danubiana è giunta ad un punto in cui gli Stati interessati dovranno dimostrare di quanta forza dispongono. La novità dell'idea di Mussolini sta nel fatto che rispecchia la realtà. L'opinione pubblica ungherese saluta con gioia e soddisfazione l'iniziativa del Duce che si fonda sul fattore economico, tralasciando qualsiasi riferimento politico. E' un particolare successo di Mussolini che la politica francese abbia rinunciato per la prima volta al suo vecchio principio di un blocco danubiano. La Piccola Intesa deve provare ora se è realmente disposta a collaborare con l'Ungheria per la normalizzazione della vita economica danubiana».

Il conservatore *Pester Lloyd* definisce promettente l'importantissimo accordo di massima tra Francia e Italia sulla base del memoriale italiano.

«Abbiamo già sottolineato, continua il giornale, le caratteristiche particolarmente importanti per l'Ungheria del progetto italiano, che propone mezzi esclusivamente economici per la soluzione delle questioni economiche. Non si può naturalmente parlare ancora di un programma definitivo. Lo stesso progetto italiano rileva la necessità di ulteriori scambi di vedute fra le Potenze del Patto a quattro e gli Stati successori. Oltre alla Francia, all'Italia e agli Stati danubiani interessati più direttamente, anche Granbretagna, Germania e Polonia dovranno partecipare alla elaborazione. Qualora l'iniziativa italiana valesse soltanto ad accrescere il volume dei traffici e migliorare la bilancia commerciale degli Stati danubiani, l'iniziativa del Duce dovrà essere salutata come una delle azioni più efficaci per combattere la crisi mediante la collaborazione internazionale.

"La revisione unica via di salvezza„ scrive un deputato inglese

LONDRA, 10

La *Yorkshire Post* pubblica un articolo del deputato liberale nazionale William Mabane, dedicato alle basi della ricostruzione europea.

«Il pericolo di una guerra — scrive il Mabane — che è conseguenza inevitabile dell'attuale situazione europea, può essere solo evitato da una pronta revisione dei trattati di pace. Un'occasione preziosa è stata perduta al principio dell'anno quando Mussolini propose il Patto a quattro nella sua forma originale. Un'iniziativa decisa verso la revisione, sotto la guida della Granbretagna e dell'Italia, potrebbe superare le difficoltà opposte dalla Francia, dalla Piccola Intesa e sarebbe l'unica via di salvezza per la pace di Europa.

Il problema della revisione si divide, continua il Mabane, in due parti: quello dell'Europa e quello polacco-tedesco. Perchè i mutamenti apportati dai trattati di pace nell'Europa centrale basati su ipotetiche distinzioni etnografiche, si sono dimostrati di nessuna vera utilità, l'unica soluzione è in una nuova ripartizione che tenga conto dell'elemento di coesione efficace e duraturo: quello cioè economico. Risolta la questione delle minoranze di frontiera a mezzo di plebisciti, Austria, Cecoslovacchia e Ungheria dovrebbero essere ricostituite, con enorme vantaggio per tutte le parti, in una unità non dissimile dall'ex impero austro-ungarico, su una base federale più elastica.

L'attività a Ginevra
Vasti poteri riconosciuti all'Istituto di Roma del cinematografo educativo

GINEVRA, 10

Stamattina Paul Boncour ha avuto un lungo colloquio col Ministro degli Esteri cecoslovacco, Benes, relatore della Conferenza del disarmo Sembra che oltre a questioni relative al disarmo ne siano state discusse altre di carattere economico. Domani Paul Boncour ripartirà per Parigi, ma è annunciato il suo ritorno a Ginevra per sabato. Intanto il Sottosegretario inglese Eden ha visitato il delegato americano Norman Davis. Anche il rappresentante tedesco Nadolny ha avuto un lungo colloquio con Norman Davis, colloquio che ha suscitato particolare interesse negli ambienti ginevrini, sembrando che se ne possano trarre impressioni più favorevoli. E' annunciato prossimo l'arrivo del Ministro degli Esteri inglese, Simon, alla cui presenza a Ginevra si annette molta importanza, dato che nel Consiglio dei Ministri che si tiene oggi a Londra dovrebbe essere discussa appunto la nota tedesca relativa al disarmo.

E' terminata oggi la Conferenza diplomatica internazionale incaricata di esaminare lo schema di convenzione inteso ad abbattere le barriere doganali sulle pellicole educative. Vi hanno partecipato 46 delegazioni, molte delle quali erano munite di pieni poteri per la firma. La discussione si è protratta vivissima per oltre cinque giorni e alla fine la convenzione è stata approvata all'unanimità. Il testo attuale migliora sensibilmente e profondamente il progetto presentato. Esso consacra il principio che all'Istituto di Roma del cinema educativo vengano conferiti i poteri di controllo sul valore educativo delle pellicole prodotte nei vari Paesi aderenti alla convenzione.

A tal fine le pellicole dovranno essere sottoposte per il controllo all'Istituto di Roma che, solo nel caso che lo ritenga educativo, emetterà un certificato indicante anche il valore della pellicola dal punto di vista artistico e da quello culturale e pedagogico.

La seconda Commissione si è accordata quest'oggi, dopo vari giorni di discussione, sulla maniera di venire in aiuto agli ebrei tedeschi rifugiati all'estero: è soprattutto grazie all'intervento del Consigliere federale svizzero e in virtù della collaborazione italiana che si è potuto giungere ad una soluzione accettabile da tutti, compresa la Germania.

Nella sua sessione attuale il Consiglio della Società nominerà un alto commissario per i rifugiati ed inviterà i Governi interessati ed eventualmente certe organizzazioni private a farsi rappresentare nel seno di un Consiglio d'amministrazione autonomo.

Un colloquio di Titulescu con l'Ambasciatore sovietico a Varsavia

VARSAVIA, 10

Il Ministro degli Esteri romeno, Titulescu ha avuto un colloquio con l'Ambasciatore sovietico. Si crede che la conversazione abbia avuto per oggetto i rapporti economici fra i due Paesi.

Il Ministro romeno in viaggio per Belgrado e Ankara

BELGRADO, 10

Secondo un comunicato ufficiale il Ministro degli Esteri Titulescu nel suo viaggio da Varsavia a Sofia ed Ankara arriverà domani sera a Belgrado.

Titulescu avrà un incontro col Ministro degli Esteri jugoslavo Jeftic e cenerà assieme ad altri membri del Governo jugoslavo alla Legazione di Romania. Alla mezzanotte continuerà il suo viaggio.

Prossima firma di un patto d'amicizia fra Turchia e Jugoslavia

ISTANBUL, 10

I giornali annunciano la stipulazione di un trattato di amicizia e non aggressione turco-jugoslavo. La firma avverrebbe nel novembre p. v. in occasione della visita a Belgrado di Tevfik Rusdi bey.

Un patto di non ricorso alla guerra fra sei Stati sudamericani

RIO DE JANEIRO, 10

L'Argentina, il Brasile, il Cile, il Paraguay, il Messico e l'Uruguay hanno oggi firmato un patto di non ricorso alla guerra. A fonte autorevole si assicura che il Venezuela e il Perù aderiranno al patto entro breve tempo. (*United Press*).

Un pranzo offerto da S. E. Suvich all'ex Ministro d'Austria a Roma

ROMA, 10

Ieri sera l'on. Suvich ha offerto un pranzo in onore di S. E. Egger, Ministro d'Austria a Roma, in occasione della sua partenza per la sua nuova destinazione.

Le Heimwehren decise a stroncare i tentativi socialisti di sciopero

VIENNA, 10

Tutti gli inscritti alle Heimwehren hanno ricevuto nel pomeriggio l'ordine di adunarsi alle sedi delle sezioni distrettuali da cui dipendono, e di tenersi pronti ad intervenire inquadrati non appena se ne presenterà la necessità.

L'*United Press* è autorevolmente informata che l'ordine del giorno è stato deciso in una riunione a Vienna dei capi dell'organizzazione presieduta dal Principe Starhemberg come misura precauzionale per stroncare, fin dall'inizio, un eventuale sciopero generale di protesta delle organizzazioni socialiste per il sequestro dell'organo ufficiale del partito, l'*Arbeiter Zeitung*, in seguito ad attacchi contro il Governo di Dollfuss.

Stamane vi sono stati vari scioperi parziali di protesta durati tutti due ore, ciò che ha fatto ritenere probabile la proclamazione dello sciopero generale. Intanto alle 18 nuclei di sovversivi hanno inscenato alcune dimostrazioni ostili al Governo nei vari quartieri periferici della capitale. Tutte le forze di polizia sono mobilitate

Si comunica che al Ministero delle Finanze è stato elaborato il bilancio per l'anno 1934 che è il primo che sarà approvato senza la cooperazione del Parlamento. Il progetto verrà sottoposto giovedì prossimo al Consiglio dei Ministri.

Il regime internazionale dei porti
Gli accordi stipulati dall'Italia a Ginevra

ROMA, 10

Con regio decreto viene data piena e intera esecuzione alla convenzione dello statuto sul regime internazionale dei porti marittimi, nonchè al relativo protocollo di firma: atti stipulati a Ginevra fra l'Italia e altri Stati il 9 dicembre 1933.

La vile aggressione di Marsiglia

Vibranti telegrammi a S. E. Ciano dei marittimi di Venezia e Messina

ROMA, 10

A S. E. il Ministro delle Comunicazioni, conte Ciano di Cortellazzo, sono pervenuti i seguenti telegrammi:

Da Venezia: «Gente mare, riunita assemblea, sdegnata ignobile attentato contro pacifici italianissimi marinai, partecipa cuore tutto marineria, inchinandosi reverente davanti salma glorioso camerata Gelmi. Ossequi. - *Capitano Galeazzi*».

Da Messina: «Solidarietà fascista onoriamoci comunicare V. E. inviato oggi assegno lire 5000 onorevole Barni per nostro contributo favore marittimi vile aggressione compiuta antifascisti Marsiglia. - *Eolia*».

Roosevelt invita Marconi a una colazione in suo onore

WASHINGTON, 10

Il Presidente Roosevelt offrirà domani una colazione in onore di Guglielmo Marconi. L'illustre scienziato interverrà alla sera ad un pranzo e ad un ricevimento offertigli dall'Ambasciata italiana. (*United Press*).

Il Papa si reca oggi alla basilica di S. Maria Maggiore

ROMA, 10

I preparativi per la solenne cerimonia papale che si svolgerà domani nella basilica di Santa Maria Maggiore sono pressochè ultimati. Nell'abside avanti al trono pontificio sono state collocate le bancate ricoperte di arazzi per i Cardinali e dietro per i prelati. Oltre ai Cardinali di curia probabilmente assisteranno anche Cardinali di fuori, i quali si trovano presentemente a Roma.

E' stato posto uno steccato tanto nella navata centrale che nella navata destra per il passaggio del corteo pontificio. Gli spazi ai lati della Confessione sono stati recintati riservandoli al Corpo diplomatico, ai membri della Corte, alle autorità vaticane, alle rappresentanze italiane e alle personalità. Nel rimanente del tempio prenderà posto il pubblico, che potrà accedervi senza biglietto perchè non vi saranno posti riservati o tribune. La cappella borghesiana dove si venera la vetusta immagine della Vergine dal titolo «Salus popoli romani» è stata elegantemente adornata con fiori e lumi.

Il plauso del Duce ai Fasci giovanili
comunicato dal Segretario del Partito

ROMA, 10

Il Segretario del P. N. F., con Foglio di disposizioni diramato in data odierna ha fatto ai Segretari federali le seguenti comunicazioni:

«*Il Duce, al quale ho riferito sulle manifestazioni per la celebrazione del III annuale della fondazione dei Fasci Giovanili, mi ha affidato l'incarico di porgere ai comandanti e ai Giovani Fascisti le espressioni del suo plauso. Il giorno 19 ottobre corrente alle ore 10 è convocata nel Palazzo del Littorio la Commissione per l'assegnazione dello scudo del Duce (Anno XI). Dal 6 novembre al 30 aprile dell'anno XII le sedi dei Fasci di combattimento e dei gruppi rionali fascisti dovranno rimanere aperte il maggior numero di ore possibile*».

I fascisti universitari dell'Urbe di guardia alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 10

S. E. Starace Segretario del Partito e Segretario dei G. U. F., ha disposto che nei giorni 12, 18 e 24 corrente la guardia alla Mostra della Rivoluzione sia montata dai fascisti universitari dell'Urbe. Tale disposizione acquista un particolare significato, poichè è la prima volta che gli appartenenti al G. U. F. montano la guardia armata.

La notizia è stata accolta con enorme entusiasmo dalla massa studentesca e gli studenti sollecitarono a gara l'onore di appartenere ad uno dei turni. I dirigenti dei G. U. F. dell'Urbe, appresa la notizia, hanno chiesto al Segretario dei G. U. F. che fosse loro concesso di montare la guardia nel primo turno come semplici militi, senza alcuna distinzione di grado. Il Segretario dei G. U. F. ha disposto perciò che il primo turno sia formato dai camerati dirigenti dei G. U. F.

Il passaggio simbolico delle armi dai mitraglieri ai Giovani fascisti

ROMA, 10

Il commissario Arturo Mercanti ha emanato ai dipendenti dall'Associazione nazionale mitraglieri le disposizioni per la grande adunata in Roma nel giorno 28 ottobre. Nel pomeriggio di tale giornata avrà luogo la presentazione di tutti gli intervenuti a S. M. la Regina e la prova generale della cerimonia del passaggio dell'arma. Domenica 29 si svolgerà nella mattinata la cerimonia del passaggio dell'arma e nel pomeriggio la visita alla Mostra della Rivoluzione.

La cerimonia del passaggio simbolico dell'arma dai vecchi mitraglieri ai Giovani fascisti avrà carattere esclusivamente militare; ogni azione sarà eseguita a comando. Don Rubino benedirà i costituenti nidi di Giovani fascisti che si apprestano a ricevere le armi. Le squadre saranno disposte in modo da permettere subito l'inizio del fuoco, che avrà luogo per squadra successivamente da sinistra a destra e sarà eseguito da due mitraglieri anziani che spareranno un caricatore. Non appena terminato il fuoco delle squadre anziane prenderanno posto alle armi a comando i Giovani fascisti; a loro volta due militi per squadra spareranno un caricatore.

Cessato il fuoco le squadre degli associati verranno a trovarsi di fronte a quelle dei Giovani fascisti: tutti gli alfieri delle 92 provincie e della Tripolitania a comando cederanno a un Giovane fascista precedentemente designato il gagliardetto dell'associazione, volendo con tale passaggio significare materialmente il trapasso dai vecchi ai giovani di tutto il retaggio di glorie mitragliersche simbolizzato dai gagliardetti.

L'elettrificazione ferroviaria
La relazione del Ministro Ciano

ROMA, 10

Il Ministro delle Comunicazioni S. E. Ciano ha presentato alla Camera il disegno di legge per la conversione in legge del decreto riguardante l'intensificazione del programma di elettrificazione delle linee ferroviarie esercitate dallo Stato.

Il Ministro Ciano, nella relazione che accompagna il disegno di legge, ricorda che i lavori per l'estensione della trazione elettrica sulle linee ferroviarie esercitate dallo Stato, per i quali con R. Decreto 7 ottobre 1932 convertito nella legge 22 dicembre 1932 venne autorizzato un primo stanziamento di spesa di un miliardo 200 milioni sono stati subito iniziati e condotti avanti con molta alacrità, tando da far prevedere la possibilità di intensificare le elettrificazioni eseguendo,

E' sembrato quindi opportuno approfittare di questa possibilità per realizzare al più presto i benefici derivanti dalle nuove elettrificazioni, come: aumento della potenzialità delle linee, maggiore comodità e velocità nei trasporti e vari altri vantaggi anche di natura economica nell'interesse particolare dell'amministrazione delle Ferrovie dello Stato ed in quello generale della Nazione. Occorreva però all'uopo che il suindicato primo stanziamento di lire 1 miliardo e 200 mila potesse essere impiegato in meno dei quattro anni stabiliti dal R. Decreto legge succitato. E poichè evidentemente urgeva una decisione in proposito per averne norma nell'ulteriore svolgimento dei lavori, si è provveduto all'emanazione del R. Decreto legge 29 giugno 1933 N. 966 col quale è stata data alla prefata amministrazione la facoltà di intensificare la esecuzione dell'elettrificazione iscrivendo nel proprio bilancio la suddetta somma di lire un miliardo e duecento milioni anche in meno di quattro esercizi finanziari a partire da quello 1932-33.

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 10

Il Capo del Governo ha ricevuto il gr. uff. Attilio Lavagna consigliere di cassazione, il quale si reca a Nanchino in qualità di consulente giuridico del Governo nazionale cinese.

L'on. Serpieri visita le bonifiche del consorzio di Metaponto

SCANZANO, 10

Il Sottosegretario alla bonifica integrale ha visitato le opere di bonifica del consorzio di Metaponto. Una folla di fascisti e di operai hanno fatto una vibrante dimostrazione a S. E. Serpieri inneggiando al Duce realizzatore delle opere ricostruttive della Nazione fra cui la Bonifica integrale rappresenta uno dei fattori più possenti di rinascita economica e sociale. Il Sottosegretario ha visitato tutto il complesso dei lavori

La seconda Mostra della moda
Intensa attività preparatoria

TORINO, 10

Al palazzo del Valentino ferve l'attività più intensa da parte dei dirigenti dell'ente del personale tecnico e degli espositori per il compimento del lavoro di organizzazione della seconda Mostra nazionale della moda, che sarà inaugurata martedì 17 corrente. Molteplici sono le innovazioni apportate alla sede della Mostra e tra esse di particolare rilievo l'abolizione dei posteggi situati nei punti non ben illuminati, aumento di salotti da riposo per i visitatori, la creazione di vetrine per facilitare la partecipazione diminuendo l'aggravio finanziario delle categorie artigiane e la amplificazione di passaggi per il pubblico. Allo scopo di permettere il perfetto funzionamento della Mostra seguendo il nuovo indirizzo ad essa dato, la maggioranza degli espositori è stata divisa in due distinte sezioni «Industriali e commerciali».

Dalla parte industriale saranno ospitati i produttori di articoli di moda che hanno aderito molto numerosi all'invito dell'Ente e questa sezione costituirà una splendida rassegna dei prodotti dell'industria italiana nel campo dell'abbigliamento. La sezione commerciale invece rappresenta il primo passo verso la costituzione, a fianco di ogni Mostra, di veri e propri mercati periodici di articoli di moda e in essi i visitatori potranno fare acquisti di tutti i prodotti esposti. Inoltre in ispeciali posteggi separati dai saloni dalla Mostra, ai quali non si potrà accedere se non muniti di speciale invito dei grossisti in articoli di moda, saranno tenuti a disposizione delle categorie di commercianti interessati i campionari per la primavera-estate sui quali si riceveranno ordinazioni.

La partecipazione di ben 29 case di alta Moda di Torino, Milano, Bologna, Firenze e Roma ha assicurato il successo a quella parte della manifestazione che, attraverso le sfilate pomeridiane e serali dovrà valorizzare presso le signore italiane la produzione delle nostre migliori case confezioniste. Particolare interessamento e un vasto numero di adesioni ha suscitato la notizia che tre sfilate di modelli saranno riservate alla moda per bambini.

La politica sociale del Fascismo in un ammirato articolo di De Kerillis

PARIGI, 10

Il signor De Kerillis continua sull'*Echo de Paris* la serie dei suoi articoli sull'Italia. Nel numero di domattina egli tratterà della politica sociale del Fascismo. Premettiamo che egli giudica, come ha già dichiarato nei primi articoli, da liberale convinto e quindi le sue riserve politiche su questo argomento sono assai numerose ed ispirate a criteri completamente diversi dal Fascismo. Ma quello che però è notevole in questi articoli sono le constatazioni obiettive che egli ha fatto e che non vengono per nulla diminuite o smentite dai commenti di carattere politico che egli fa seguire in difesa delle teorie economiche liberalistiche da lui professate. Il signor De Kerillis comincia col parlare del Dopolavoro; avendo avuto personalmente occasione di assistere ad alcune manifestazioni dopolavoristiche come la gita organizzata a Roma dagli operai della «Fiat» per salutare il Duce. Egli dice di essere stupito che un'organizzazione possa in un batter d'occhio improvvisare manifestazioni come quella cui ha assistito:

«Bene inteso — egli aggiunge — avevo udito parlare in Francia del Dopolavoro; avevo letto alcune informazioni e alcuni studi sul Fascismo; ma non mi sarei mai immaginato che questa organizzazione avesse simili possibilità. Pensare che attualmente più di due milioni di operai e impiegati sono inscritti nelle liste del Dopolavoro e che, mediante una quota irrisoria di lire quattro all'anno, essi hanno il beneficio di vantaggi grandissimi: teatro ambulante gratuito, riduzione nei cinematografi, biblioteche, conferenze, viaggi, ecc.; idea questa del Duce.»

E più oltre continua:

«O brave genti di Francia, siete costrette dinanzi a queste manifestazioni a riconoscere che non esiste a casa vostra niente che davvicino o da lontano rassomigli ad una istituzione simile. Voi non avete udito dire che la nostra Repubblica democratica abbia fatto qualche cosa di simile per gli operai francesi. Voi non immaginate che i minatori di Lilla o i filatori di Lione possano venire ad acclamare il signor Daladier sotto il suo balcone! Ma c'è di più: se il Fascismo non avesse organizzato che il Dopolavoro si potrebbe dire che si tratta di una istituzione di propaganda. Ma l'opera del Fascismo va molto più lontano. Le assicurazioni sociali sono divenute obbligatorie per la tubercolosi, la maternità, la vecchiaia e la disoccupazione. L'assicurazione sociale in Italia non esiste per le malattie come esiste in Francia, ciò che dà luogo a tanti abusi incontrollabili. Quanto alla disoccupazione essa è combattuta dal Partito Fascista contrariamente a quello che accade in Francia e non si dànno che scarsi sussidi in denaro: l'aiuto è portato sotto forma più concreta. A questo punto io credo che tutti siano d'accordo per convenire che questo spirito sociale, umano ed abile del Fascismo, politicamente parlando gli fa molto onore».

La vittoria del grano in Italia illustrata dal "Temps„

PARIGI, 10

Il corrispondente del *Temps* da Roma esamina oggi i risultati della battaglia del grano e, pure attraverso qualche interpretazione tendenziosa di cifre e di fatti deve riconoscere che la battaglia è stata completamente vinta. Dopo aver infatti riportato le cifre che provano il costante e regolare aumento della produzione granaria, il corrispondente scrive che il raccolto quest'anno è stato certamente superiore a quello dell'anno scorso, che fu di 75 milioni di quintali, e che quindi il fabbisogno nazionale è completamente assicurato.

Il corrispondente conclude poi scrivendo:

«Lungi dall'essere quest'anno importatrice, l'Italia sarà piuttosto superproduttrice. Questo è il risultato della battaglia del grano. Vigorosamente condotta la battaglia è finita, non soltanto per raggiungere il suo obiettivo, ma per sorpassarlo.

I mezzi impiegati, come si sa, sono consistiti nel miglioramento generale dei mezzi tecnici, in una migliore preparazione della terra e in un impiego più intensivo di macchine, di concime, ecc. Checchè se ne pensi non si può che ammirare il risultato di uno sforzo nazionale che nello spazio di cinque anni ha aumentato di più di un terzo la produzione del grano».

Significativo esempio della stampa italiana sottolineato a Londra

LONDRA, 10

La *Morning Post* da Roma, dando notizia della decisione presa dall'Associazione fascista degli editori contro la offerta di premi come mezzo per aumentare la circolazione dei giornali, rileva che l'Italia ha dato in tal modo un nuovo e significativo esempio dell'atteggiamento che la stampa, anche in materia di affari, deve seguire «per mantenere il suo alto valore morale».

Il Convegno nazionale della strada ha chiuso i suoi lavori

ROMA, 10

Il VI Convegno nazionale della strada ha chiuso stamane i suoi lavori discutendo, sotto la presidenza del cav. di gr. cr. conte Calletti, l'ultimo tema di preparazione al Congresso internazionale di Monaco: «Esame critico delle norme in vigore che riproducono i pesi, le dimensioni dei veicoli e del loro carico».

Il presidente ing. Calletti, dopo aver rivolto il saluto ai congressisti, ha ringraziato il «Raci» e il «Tci» per l'organizzazione perfetta del Convegno ed ha esortato tutti i convenuti a contribuire con fede al perfezionamento della rete stradale, ciascuno nel proprio campo, per l'avvenire d'Italia che sotto la guida del Duce potrà risolvere integralmente anche il poderoso problema della viabilità minore. L'on. Parisio, commissario del Governo al «Raci», ha espresso la certezza che l'Italia raggiungerà anche in questo campo tutte le mete e l'interesse con il quale gli automobilisti seguono i progressi della viabilità. Infine il prof. Vandone ha portato il saluto del «Tci» e con grandi acclamazioni al Duce il Congresso si è chiuso.

Corrida spagnola

C'è un felicissimo Paese in Europa dove il parlamentarismo e la democrazia pura nel senso classico hanno fatto la più bella prova possibile. Tutto procede ivi nel migliore dei modi possibili, in un'atmosfera deliziosa, per la gioia dei cittadini e a godimento dei turisti che vi capitano e che hanno modo di godersi gli spettacoli più svariati e più attraenti. Una corrida perpetua allieta gli animi: una corrida di uomini politici. Intorno ad essa sono scioperi continui con interludi di violenze e di uccisioni. A volte qualche edificio, qualche fabbrica, qualche chiesa illuminano di pittoreschi incendi le gare alle Cortes e le mischie operaie.

Questo Paese di democrazia e di parlamentarismo in piena azione è la Spagna. Da quando i partiti radicali, di diverse tendenze e di differenti gradazioni, vi sono al potere, l'eccellenza pratica delle loro dottrine ha chiara ed esemplare dimostrazione nei fatti di ogni giorno e di ogni mese. Tutte le ambizioni possono trovarvi loro sfogo e tutti gli spagnoli agognare ad un pezzetto di Governo, poichè i Gabinetti vi si susseguono con tanta rapidità vertiginosa che, continuando così ancora un po', non ci sarà cittadino della beatissima Repubblica che non avrà tenuto per una settimana o per un'ora un portafoglio qualunque.

In questa ultima quindicina il sig. Alcalà Zamora, reggitore supremo della Spagna, che, cioè, comanda a tutti senza che nessuno gli obbedisca, ha faticato come il direttore di un Circo de Toros in fallimento, per trovare la persona più adatta a comporre un Ministero — dopo quanti? — adatto a sua volta a mettere un po' d'ordine nel caos del Parlamento e del Paese. Ha offerto l'incarico ad una ventina di uomini politici, i quali lo hanno ricusato con rara unanimità; lo ha offerto persino al dottor Gregorio Marañon, deputato repubblicano indipendente e il clinico più famoso di Spagna. Ma, forse appunto perchè clinico di tanto grido e di tanta esperienza, egli ha rifiutato: la malattia della sua patria gli è parsa evidentemente inguaribile. Ed allora il sig. Zamora è ricorso a Martinez Barrios, radicale, il quale ha costituito un Gabinetto in cui sono rappresentati tutti i partiti ad eccezione dei conservatori e dei socialisti, che non hanno voluto partecipare ad un Governo il cui primo compito dovrebbe consistere nello scioglimento delle Cortes. A prescindere da coteste rinuncie al pezzetto di potere, i partiti che compongono il nuovo Governo sono tuttavia tanti che probabilmente esso sarà tra breve concorde... nella più completa discordia.

Governo che nasce mentre — piccolo fatto della cronaca quotidiana spagnola — nella Catalogna si prepara uno sciopero degli addetti alle officine elettriche e del gas e nella provincia si proclama lo «stato di precauzione», preludio dello stato di assedio, ed altri scioperi serpeggiano qua e là nelle altre provincie.

La corrida spagnola non ha intervalli. Conviene ammettere che essa è stata sempre in onore nel Paese del Cid e dei toreros; ma bisogna riconoscere ancora che dal giorno in cui fu proclamata la Repubblica essa è diventata l'unica perfetta istituzione nazionale. E' logico: sei partiti repubblicani si erano messi un momento d'accordo per abbattere la Monarchia: ora sono tutti d'accordo nell'abbattersi reciprocamente. Senza tuttavia peraltro avere alcun programma chiaro, alcuna visione ampia, alcuna sensibilità spirituale nei riguardi dei bisogni e dei doveri dello Stato moderno. Sorti con teorie oramai sorpassate, sono vittime di coteste teorie. Il male si è che con loro ne è vittima il Paese.

Pure, l'eterna corrida politica comincia con lo stancare gli spagnoli stessi. O, meglio, ha già stancato e molto gli spiriti non preclusi alla verità. Ecco qui, ad esempio, il vecchio filosofo Miguel de Unamuno lanciare un altro grido di allarme. Non amico del Fascismo, anzi nemico dichiarato, egli deve confessare che la lotta di classe è un disastro e che per nuove vie e con nuovi mezzi è necessario cercare la guarigione dei mali che affliggono la sua Patria. «Solo l'unione nazionale degli spagnoli — egli dice — può eliminare gli ostacoli che frappongono al progresso del Paese i fanatici della lotta di classe. Solo l'unione degli intellettuali, dei commercianti, degli impiegati e degli operai può raggiungere tale fine. Unione generale dei lavoratori? No, unione nazionale degli spagnoli».

E', in fondo, il principio sul quale è imperniato il Fascismo. L'unione delle classi sociali anzichè il loro logorarsi in antagonismi senza fine e senza meta, l'abolizione dei partiti, la fine del liberalismo e del parlamentarismo antico stile, il trionfo della Nazione fondata sul principio dell'autorità, dell'ordine e della giustizia. Solo così la corrida politica spagnola potrà avere fine; altrimenti, no.

30 apparecchi polacchi a Bucarest
per restituire la visita del Principe Nicola

BUCAREST, 10

Il 14 corrente giungerà a Bucarest una squadriglia di 30 apparecchi polacchi al comando del col. Rayski, per restituire la visita di recente fatta a Varsavia dal Principe Nicola di Romania e da Irimescu Sottosegretario all'aviazione.

Il matrimonio di Moscicki
Presidente della Repubblica polacca

VARSAVIA, 10

Stamane nella cappella del Castello reale si è celebrato con carattere intimo il matrimonio del Presidente della Repubblica Moscicki con la signora Maria di Obrzanaska. Il rito è stato celebrato dal Cardinale Arcivescovo.

Una nota americana sulle trattative
per la sistemazione del debito di guerra inglese

LONDRA, 10

A Washington sono stati oggi ripresi i negoziati fra i rappresentanti delle due Tesorerie britannica e americana per il regolamento finale dei debiti intergovernativi. La prima riunione ufficiale ha avuto luogo nel palazzo della Tesoreria a mezzogiorno, ed è durata due ore. La Granbretagna era rappresentata da Sir Federico Leith Ross, primo consigliere economico alla Tesoreria inglese, dall'Ambasciatore Sir Ronald Lindsay e da Bewley, segretario finanziario presso l'Ambasciata. Gli Stati Uniti erano rappresentati dal Sottosegretario alla Tesoreria Acheson, dal consigliere aggiunto economico al Dipartimento di Stato Livesey, e dal commissario dei conti alla Tesoreria, Bell.

Versamento unico di un miliardo?

Alla fine della riunione i delegati si sono rifiutati di fare qualsiasi dichiarazione. Secondo il corrispondente da Washington della *New York Evening Post*, se la Granbretagna offre un pagamento simbolico del 10% alla scadenza del 15 dicembre, gli Stati Uniti lo rifiuterebbero e la Granbretagna offrirebbe forse allora un pagamento unico di un miliardo di dollari a completa soddisfazione del suo debito.

Il Presidente Roosevelt si è chiuso finora in un silenzio ermetico sul problema, ma oggi una nota ufficiosa diramata a Washington dice che il Governo americano si attende che i rappresentanti inglesi abbiano ad elaborare una formula di sistemazione del debito in base alla quale potranno svolgersi le successive trattative. In altre parole il Governo di Washington desidera, come del resto è nel suo diritto di creditore, sentire fin dove i debitori sono disposti a far fronte alle loro obbligazioni.

Secondo il *Journal of Commerce*, la questione della stabilizzazione delle divise sarà al primo posto nei negoziati anglo-americani sui debiti di guerra. Il dollaro, si dice, potrebbe essere stabilizzato a due terzi della vecchia parità aurea.

Il Presidente Roosevelt sarebbe prossimo ad annunciare un importante progetto di credito che prevederebbe il decongelamento di 2500 milioni di dollari di depositi presso le banche chiuse. La Corporazione per la ricostruzione finanziaria, a quanto si dice, finanzierebbe una nuova Compagnia di liquidazioni avente un capitale di 1500 milioni di dollari, la quale ritirerebbe i depositi congelati e pagherebbe immediatamente ai depositanti circa il 50 per cento del loro credito. Il *Journal of Commerce* riproduce le voci che corrono a Washington secondo le quali il progetto comporterebbe il rimborso del quarto prestito della libertà, del quale sono ancora in circolazione sei miliardi di dollari, ed inoltre la stabilizzazione del dollaro ad una nuova parità aurea. Henry Bruer, consigliere finanziario del Governo, sarà incaricato di mettere in attuazione il progetto.

Il sen. Glass e i «codici»

Ha prodotto viva impressione l'atteggiamento assunto dal sen. Carter Glass, uno dei più fervidi sostenitori di Roosevelt al Senato, in rapporto ai codici industriali del N. R. A. Il Glass, che è proprietario di due giornali a Lynchburg nel Virginia, non ha aggiunto alla sua ditta la famosa aquila blu, simbolo di adesione al N. R. A. Richiesto di spiegazioni, egli ha così risposto:

«I salari dei dipendenti delle due aziende giornalistiche in oggetto sono assai superiori a quelli medi consigliati dal N. R. A. Per di più non è stato discusso e approvato un codice della stampa e mi sono rifiutato e mi rifiuto di firmare un accordo in bianco, cioè le sole clausole di ordine generale, perchè non mi sento di affidare la gestione dei miei interessi a chicchessia. Quando il codice sarà discusso e approvato allora prenderò in considerazione se osservarlo o meno.»

Migliaia di operai metallurgici e minatori e cinquemila operai dei calzaturifici del Massachussetts hanno ripreso il lavoro. Invece diecimila operai di industrie diverse hanno dichiarato lo sciopero in California. A Eyton si sono svolti conflitti con la polizia e si sono avuti una dozzina di feriti.

Una richiesta inglese di estradizione
discussa dalla Corte Suprema degli S. U.

WASHINGTON, 10

Davanti alla Corte Suprema degli Stati Uniti si è iniziata la discussione della causa per l'estradizione richiesta dal Governo britannico di Jakob Factor, accusato di frode per avere spillato danaro a numerosi cittadini inglesi con investimenti di capitali in aziende immaginarie o create appositamente per trarre in inganno. La domanda di estradizione venne presentata nel 1931 e la causa passò da una Corte all'altra fino a quando nel novembre del 1932 la Corte d'Appello degli Stati Uniti accolse la richiesta, ma poco dopo la Corte Suprema, accogliendo il ricorso del Factor, decise per un riesame del caso. Si tratta ora di decidere su una questione di procedura e più precisamente sull'interpretazione del trattato anglo-americano di estradizione. *(United Press).*

Le Filippine domandano agli S. U.
una modifica alle condizioni per l'indipendenza

MANILA, 10

Il Senato ha respinto il progetto votato dal Congresso americano che concede l'indipendenza alle Filippine entro dieci anni, ma solo perchè tale progetto impone anche delle restrizioni alle esportazioni delle Filippine negli Stati Uniti durante tale periodo e lascia sussistere le basi navali americane nelle isole. Oggi la Camera esaminerà il progetto e quindi il capo della maggioranza del Senato partirà per gli Stati Uniti allo scopo di chiedere a quel Governo una proroga del tempo lasciato alla popolazione per decidere in merito al progetto americano. In sostanza le Filippine non rifiutano l'indipendenza, ma domandano una modifica delle condizioni alle quali gli Stati Uniti l'accorderebbero. *(Radio Stefani).*

Le ripercussioni nell'Ulster
del fermento nello Stato libero d'Irlanda

LONDRA, 10

Il fermento che da qualche tempo regna nello Stato libero d'Irlanda in conseguenza della lotta politica fra le Camicie azzurre e i repubblicani, ha avuto sensibili ripercussioni anche nell'Ulster o Irlanda settentrionale, che è indipendente da quella del sud.

Abbiamo segnalato l'uccisione di un poliziotto avvenuta domenica sera. Ora fra il nord e il sud è venuta determinandosi una situazione paradossale e piena di gravi incognite. La frontiera fra i due Stati sembra in istato di guerra. Il Governo di Belfast ha proibito una grande dimostrazione di disoccupati che avrebbe dovuto aver luogo domani sera nella città, con relativa marcia di disoccupati provenienti anche da Dublino e da altri centri del sud. La giornata di domani era stata scelta per commemorare i disordini dell'11 ottobre 1932, rimasti tristemente celebri. I disoccupati di Dublino e del sud in generale avrebbero dovuto ingrossare la colonna di quelli dell'Ulster.

Il Governo di Belfast fin da sabato scorso ha vietato l'entrata nell'Ulster dei disoccupati del sud e le misure prese per imporre l'ordine fanno ricordare i giorni della guerra civile. Di giorno è relativamente facile controllare l'entrata e l'uscita degli individui al confine, ma di notte le cose cambiano aspetto e, favoriti dalle tenebre, gruppi di disoccupati del sud hanno cercato e vanno cercando tuttavia di penetrare nell'Ulster per congiungersi con quelli di Belfast.

Le autorità vigilano però incessantemente e i mezzi a loro disposizione sono veramente straordinari. In tutte le strade delle vicinanze di Newryi, un settore di confine, è stato approntato un apparato di forze costituite da squadre di poliziotti a piedi, a cavallo e in automobili, nonchè di carri armati. Inoltre potentissimi riflettori frugano le strade, le coste e le macchie per impedire che i disoccupati favoriti dalle tenebre attraversino la frontiera. Questa sera è giunto a Belfast un contingente di oltre cento disoccupati proveniente da Londonderry.

Se nell'Ulster il Governo ricorre a misure straordinarie per prevenire eventuali disordini, anche il Governo di Dublino ha intensificato la vigilanza nella capitale e in altri centri dove maggiormente ferve la lotta politica fra le due fazioni. Si ha però l'impressione che la situazione nello Stato libero si faccia sempre più caotica e che sfocierà forse, se non a breve scadenza, in qualche colpo di stato.

E' significativo intanto che il movimento delle Camicie azzurre del Generale O' Duffy vada diventando sempre più poderoso e travolgente.

La riforma finanziaria in Francia
per ristabilire l'equilibrio del bilancio

PARIGI, 10

Nel Consiglio di Gabinetto che si è tenuto oggi sono stati presi in esame il progetto di riforma finanziaria per ristabilire l'equilibrio del bilancio e le iniziative che il Governo stima necessarie per intraprendere al più presto un'azione atta a fronteggiare la crisi economica.

I biglietti da cinque franchi
sostituiti con monete di nichel

PARIGI, 10

La Banca di Francia procederà, a partire dal 12 ottobre 1933, alla emissione di monete di nichel da cinque franchi destinate a sostituire progressivamente i biglietti di carta dello stesso valore.

Arresti in Francia per spionaggio

PARIGI, 10

Sui due casi di spionaggio scoperti dalle autorità francesi in Alsazia, il *Matin* segnala che, in seguito alla scomparsa di un documento importante interessante la difesa fortificata della Mosella, un conduttore di lavori, Schopp, è stato arrestato. L'accusato ha riconosciuto il fatto che gli viene rimproverato e di avere consegnato il documento scomparso a un agente della Germania. Un ingegnere è stato arrestato, perchè ritenuto implicato nell'affare. Il giornale segnala anche l'arresto di una donna, il cui marito è di origine della Westfalia, avvenuto nella regione di Saint-Avold. Nella vettura che questa donna occupava mentre si dirigeva verso la frontiera della Sarre, è stato scoperto, accuratamente nascosto, un fucile a mitragliatrice francese, scomparso domenica scorsa da una caserma di Saint-Avold. Quest'arma era stata fornita alla spia da un soldato del 7.o cacciatori, e che è stato pure arrestato.

Smith sta per giungere in Australia
con tre giorni di vantaggio su Scott

LONDRA, 10

Kingsford Smith procede come una saetta verso l'Australia ed ora che è quasi in vista della sua terra e che si trova in vantaggio di quasi un paio di giorni sul tempo del record precedente detenuto dall'inglese Scott, dichiara che mira a batterlo.

Alla sua partenza, avvenuta mercoledì scorso dall'Inghilterra, Kingsford Smith aveva detto che non aveva particolarmente l'intenzione di battere il record di Scott di 8 giorni, 20 ore e 47 minuti, ma che tuttavia voleva arrivare il più rapidamente possibile in Australia. Oggi l'aviatore proveniente da Batavia è giunto a Suraleaia nell'Isola di Giava e domani mattina intende compiere l'ultimo difficile balzo.

In un marconigramma inviato al capo di una grande società petrolifera, Kingsford Smith esprime il suo vivo compiacimento per il magnifico contegno del suo apparecchio «Croce del Sud» ed aggiunge che trovandosi in grande vantaggio sul tempo di Scott è ora deciso a batterlo. Se domani giungerà in Australia, cioè in sette giorni, egli avrà abbassato il record esistente di circa due giorni.

I danni del maltempo nell'Udinese
Un'auto precipitata nel Fella

UDINE, 10

Un forte scirocale per due giorni ha imperversato nel Friuli, specialmente nella zona alta, gonfiando paurosamente con improvvisa piena i torrenti dell'alta Carnia, del Canale del Ferro e della zona collinare del Friuli.

In questa zona scorre il torrente Cormor che ieri sera in un baleno ha avuto una crescita enorme di acqua, tanto che straripando ha innondato le campagne e i paesi bassi di Basaldella e Zugliano invadendo anche la strada provinciale Udine-Pozzuolo, che fu naturalmente interrotta al transito. L'acqua andò crescendo tanto che stamotte verso le ore 3 fu dato l'allarme e la gente dovette sgombrare gli abitati per timore di danni maggiori.

Dalla Carnia si hanno notizie di gravi danni prodotti dall'alluvione con interruzioni di strade e minaccia la linea ferroviaria Udine-Pontebba. In qualche punto il transito dei treni è stato limitato e interrotto. Nel tratto Ugovizza-Malborghetto una frana ha ostruito la linea ferroviaria. Allagamenti e crolli di piccoli manufatti si sono avuti nella Val Resia, ove la strada per un tratto di 12 metri è stata travolta dalla violenza delle acque.

Più gravi appariscono i danni alla Stazione della Carnia, ove il torrente Fella confluisce al Tagliamento. Quivi la piena ha assunto improvvisamente un aspetto pericoloso, tanto da minacciare lo stesso ponte carrozzabile e ferroviario, percui il transito verso Tolmezzo venne interrotto e con i treni si effettuò il trasbordo.

Ieri sera poi il negoziante Emanuele Morassi, di 28 anni, da Pielungo, per poco non vi lasciava la vita, mentre con l'automobile, assieme ad altri compagni, si recava a Tolmezzo. Egli non si avvide del pericolo e, giunto a pochi metri dal ponte, la strada improvvisamente cedette: l'automobile precipitò nelle acque del fiume in piena e fu trascinata via. Le persone che si trovavano a bordo per un vero miracolo riuscirono ad aggrapparsi a un palo telefonico pur esso piegato verso il fiume, ma ancora sufficientemente saldo da trattenerli fino a quando, poco dopo, giunsero delle persone che li trassero in salvo. Il Morassi riportò però ferite alla fronte, guaribili in una ventina di giorni.

La tensione nippo-sovietica
aggravata da un nuovo incidente

TOKIO, 10

Grande risentimento ha suscitato nel Giappone la pubblicazione avvenuta a Mosca di notizie, attinte a pretesi documenti diplomatici segreti. Un giornale chiede la chiusura dell'ufficio di Tokio dell'Agenzia Tass la quale avrebbe inviato le notizie pubblicate a Mosca come pure la rottura dei negoziati ferroviari, ammenochè il Governo sovietico non faccia le sue scuse o ritratti le informazioni suddette. Pare che il direttore della Tass, Nagi, sarà espulso. Il Ministero degli Interni sta frattanto conducendo una rigorosa inchiesta sul fatto che il Nagi avrebbe comunicato ai giornali di Tokio la notizia che l'Ambasciatore nipponico presso il Manciukuo, Hishikari, avrebbe assicurato a quel Governo dell'aiuto di quello imperiale giapponese in un tentativo d'impadronirsi della ferrovia orientale cinese.

Alti funzionari dichiarano che si è in attesa del rapporto dell'Ambasciatore a Mosca prima di prendere una decisione finale sulla questione, mentre d'altra parte si annuncia che il Ministro degli Esteri ha deciso di presentare una energica protesta al Governo sovietico. Si dice inoltre che la continuazione delle relazioni diplomatiche russo-giapponesi dipenderà dalla risposta che i Soviet daranno a tale passo del Giappone.

Questo incidente è oggetto di vivi commenti e solleva l'indignazione generale. Intanto giunte notizia da Harbin che il direttore generale sovietico della ferrovia orientale cinese ha annullato tutti gli ordini dati dal vicedirettore mancese, provocando così una grande confusione e complicando notevolmente la situazione. Le autorità manciukue stanno studiando delle misure di rappresaglia.

Precisazioni del Governo di Tokio

TOKIO, 10

Un comunicato del Ministero degli Esteri smentisce categoricamente l'esistenza di pretesi rapporti che l'Ambasciatore del Giappone in Manciuria, Hishikaro, avrebbe mandato a Tokio a proposito della ferrovia del nord della Manciuria.

Siamo informati, dice il comunicato, che il Governo dei Sovie ha fatto pubblicare a Mosca per il tramite dell'Agenzia *Tass*, alcuni dispacci attribuiti al sig. Hishikaro e che sarebbero stati da lui inviati al Governo giapponese il 4 e il 9 settembre scorso. Siccome a Mosca questi dispacci vengono presentati come una rivelazione dell'attività spiegata dalle autorità militari e civili giapponesi per impadronirsi della ferrovia del nord della Manciuria, il Ministero degli Esteri tiene a precisare che non ha ricevuto dal suo Ambasciatore in Manciuria nessun rapporto di tale genere.

Il principe Kanin, capo di S. M. Generale, è stato ricevuto in udienza dall'Imperatore al quale ha riferito dettagliatamente sul mantenimento della pace e dell'ordine in Manciuria e sulla situazione in Cina.

Una guerra si profila in Arabia
fra Ibn Saud e l'Iman del Yemen

LONDRA, 10

Da qualche mese le notizie dal vicino Oriente fanno prospettare una guerra in Arabia tra il potente Re dei Wahabiti Ibn Saud che domina nell'Arabia Santich (già Heggiaz) e l'Iman del Yemen. Secondo le ultime notizie la tensione dei rapporti fra i due Stati si è acuita in queste due ultime settimane e già si segnalano sanguinose scaramucce tra le due parti. L'ostilità fra i due Paesi verte su una vecchia questione di confine e precisamente sull'amministrazione dei due territori di Asir e di Nedjran.

L'Iman pretenderebbe che la regione di Asir e la parte settentrionale del Nedjran fossero ceduti al Yemen. Fin dal principio di quest'anno Re Ibn Saud inviò all'Iman una delegazione per vedere di venire ad un compromesso, ma i negoziati non fecero alcun progresso ed anzi l'Iman tenne come ostaggi i delegati per qualche tempo. In seguito l'Iman si ammalò e le trattative fra le due parti subirono un arresto completo.

Ultimamente è stato notato che le tribù dell'Iman si preparano a invadere in grande stile i territori contestati. Re Ibn Saud ha fatto ora ammassare al confine grossi contingenti di truppe bene armate.

Una condanna a morte a Calcutta
La lotta contro i terroristi

LONDRA, 10

La campagna delle autorità anglo-indiane contro i terroristi continua implacabile. Il Tribunale Speciale di Calcutta ha condannato oggi a morte un noto capobanda del Bengala e altri due suoi compagni alla deportazione perpetua. I tre individui erano stati catturati dalla polizia dopo una sparatoria fra essi e gli agenti di un quartiere centrale di Calcutta. Il condannato a morte era evaso dalle carceri nel dicembre 1931 e fu complice nell'assassinio di un commissario della polizia inglese.

In queste ultime settimane a Calcutta, a Bombay ed in altri centri le autorità hanno sequestrato grandi quantitativi d'armi e di munizioni in case sospette, nonchè manifesti e opuscoli rivoluzionari. Centinaia di arresti sono stati operati e decine di terroristi condannati per direttissima. In alcuni distretti il compito dei magistrati è reso sempre più difficile a causa dei continui attacchi alle persone.

20.000 nuovi disoccupati a Bombay
per il fallimento d'una grande ditta cotoniera

BOMBAY, 10

Un gravissimo dissesto annunciato stamane ha messo in vivo allarme i circoli finanziari della città. Trattasi del fallimento della grande ditta cotoniera Curimblory, Ibrahim e Sons, una delle maggiori dell'industria cotoniera indiana che venerdì prossimo chiuderà tutti i ventidue stabilimenti da essa gestiti, gettando sul lastrico ventimila lavoratori. *(United Press).*

La ripresa nel palazzo del Reichstag
del processo contro gli incendiari

BERLINO, 10

Il processo contro gli incendiari del Reichstag si è riaperto oggi a Berlino in una sala del palazzo del Reichstag stesso, trasformata per la circostanza in aula per il dibattimento. Il primo testimonio dell'udienza odierna è lo studente Floeter, il quale depone di aver visto passando dinanzi al Reichstag, la sera dell'incendio, alcuni minuti dopo le 21, un uomo in piedi su un balcone che rompeva i vetri di una finestra tenendo in mano un oggetto infiammato. Egli ne informò immediatamente un agente di polizia.

Il testimonio successivo, l'agente di polizia Duivert, che fu la persona prevenuta dallo studente, espone di aver osservato una torcia che qualcuno muoveva al pianterreno del palazzo del Reichstag e di aver tirato un colpo di rivoltella in direzione della luce della fiamma. La polizia e i vigili al fuoco arrivarono poco dopo. Segue il tipografo Thaler, il quale dichiara di aver visto la sera dell'incendio due individui, i quali tenevano ciascuno un oggetto infiammato, introdursi nel Reichstag attraverso una finestra rotta presso l'entrata principale e di aver chiamato l'attenzione dell'agente di polizia che si trovava dall'altra parte del Parlamento. Ritornato dinanzi al palazzo del Reichstag vide un altro agente con un passante e notò che il fuoco si era già sviluppato nella sala del ristorante. Il testimonio ebbe l'impressione certa che due persone con delle torce accese si muovessero nei saloni. I pompieri giunti nel frattempo non ebbero troppo difficoltà a spegnere il fuoco al pianterreno. Mentre essi si allontanavano, il testimonio notò segni di incendio sotto la cupola e chiamò indietro i vigili.

Il Presidente propone la ricostruzione della scena da farsi di sera. Interroga quindi l'imputato Van der Lubbe domandandogli se veramente passò attraverso la finestra presso l'ingresso. L'imputato risponde a voce bassa di sì. Interrogato se accese la torcia prima di entrare nel palazzo, risponde ancora affermativamente, ma aggiunge che agì da solo.

21 persone perite
nel naufragio di un vapore ellenico?

NORFOLK (Virginia), 10

Un marconigramma annuncia che il piroscafo mercantile greco «Annuola» è affondato al largo del capo Lookout. Il capitano e quattro membri dell'equipaggio sono salvi, ma 21 uomini mancano. *(Radio Stefani).*

Due morti per uno scoppio
in un polverificio del Modenese

MODENA, 10

Oggi nel comune di Spilamberto è avvenuto lo scoppio di un polverificio. Sono morti un'operaio e un'operaia; due altri sono lievemente feriti. Sul posto si sono recati il Prefetto e le altre autorità della Provincia.

Nizza al buio per un curioso guasto
alla conduttura elettrica

NIZZA, 10

Un curioso guasto alla conduttura elettrica ha piombato nell'oscurità una buona parte della città di Nizza. Le principali arterie della città sono rimaste completamente al buio, rischiarate solo dai fasci luminosi delle automobili. Tale incidente, durato una ventina di minuti, è stato causato da un enorme gufo reale misurante una larghezza d'ali di metri 1.75, il quale era caduto su un filo dell'energia elettrica ad altissimo voltaggio.

Per il risanamento di Fiume
La relazione di S. E. Crollalanza al disegno legge

ROMA, 10

E' stato presentato alla Camera dal Ministro di Crollalanza il disegno di legge per la conversione del regio decreto legge 29 luglio 1933 che autorizza la spesa di lire 1 milione e 500 mila per il risanamento igienico edilizio dell'interno della città di Fiume.

Nella relazione che accompagna il disegno di legge è detto:

La parte più vecchia della città di Fiume ha bisogno da tempo di una vasta opera di risanamento stante le deplorevoli condizioni igienico edilizie in cui si trova.

Questo risanamento non potè mai essere attuato dal Comune di Fiume per mancanza dei mezzi finanziari occorrenti. D'altra parte esso ha particolare carattere di necessità e d'urgenza per i motivi sopra accennati. Da ciò la necessità dell'intervento dello Stato. Dato però che si tratta di opera non di spettanza di quest'ultimo si è manifestata la necessità di emanare un provvedimento di urgenza. Il R. decreto legge 29 luglio 1933 N. 1145 con cui si dispongono l'assegnazione al Comune di Fiume della somma di lire 550 mila per far fronte alle spese occorrenti per il risanamento delle zone denominate «Calle Sarti», «Calle dei Zanchi» e «Calle del Pozzo» e la costruzione a carico dello Stato di un gruppo di case popolari occorrenti a dare alloggio agli sfrattati a causa della demolizione per l'importo previsto di lire 950 mila.

Ho ora l'onore, onorevoli camerati, di proporvi la conversione in legge del presente regio decreto legge.

Curzio Suckert arrestato
ed espulso dal Partito

ROMA, 10

In seguito a manifestazioni di antifascismo da lui compiute all'estero è stato arrestato in questi giorni e tradotto a Regina Coeli Curzio Erick Suckert.

L'ufficio stampa del P. N. F. comunica:

Il Segretario del P. N. F. ha inflitto l'espulsione al tesserato Curzio Erick Suckert per il seguente motivo: «Non ha tenuto fede al giuramento prestato».

La tassa di bollo su valori esteri
e cambiali o fatture in dollari

ROMA, 10

Il Ministero delle Finanze ha stabilito che la tassa di bollo sui titoli e valori esteri, sulle cambiali, note, conti, fatture, quietanze espresse in dollari, venga calcolata d'ora innanzi, e fino a nuova disposizione, non in base all'antica parità aurea bensì in base ai corsi di Borsa di dette valute.

Gli addetti ai pubblici esercizi
per l'applicazione della paga fissa

GENOVA, 10

Si è tenuto oggi, presieduto dall'on. De Marsanich, presidente della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti del commercio, il II Convegno nazionale di categoria dedicato all'esame dei sistemi di retribuzione e degli orari di lavoro negli esercizi pubblici e nelle aziende alberghiere. Hanno partecipato alla riunione il segretario della Federazione nazionale dei Sindacati dei lavoratori albergo e pubblici esercizi on. Lo Curcio, i segretari delle unioni e dei sindacati provinciali di Milano, Como, Torino, Bolzano, Venezia, Trieste, Genova, Firenze, Roma, Napoli e Palermo.

Dopo una esauriente discussione sui vari aspetti economici e sociali degli argomenti all'o. d. g., è stato deciso di dare mandato alla Federazione nazionale di categoria di iniziare un'azione contrattuale diretta a trasformare l'attuale sistema di retribuzione basato sulle percentuali di servizio in una forma più aderente alla dichiarazione 12 della Carta del Lavoro mediante la graduale applicazione della paga fissa. Il convegno inoltre ha affermata la necessità di diminuire le ore di lavoro stabilite dai contratti in vigore, anche al fine di contribuire ad un razionale assorbimento della disoccupazione.

La corsa dei milioni a Tripoli
si svolgerà in maggio, con percorso maggiore

TRIPOLI, 10

Anche questa volta la corsa automobilistica del G. P. di Tripoli si svolgerà in maggio e precisamente il giorno 6 anzichè in marzo, come sembrava fosse stato stabilito in un primo momento. La seconda corsa dei milioni è iscritta nel calendario internazionale ed avrà un percorso maggiore, comprendendo 40 giri di circuito pari a km. 524, anzichè 30 giri pari a km. 395. La manifestazione sarà dotata di 200 mila lire di premi e di altre percentuali che verranno stabilite col nuovo regolamento della lotteria. Questa, come è noto, ha subito alcune modifiche rispetto alla prima e, superate alcune pratiche in corso, non tarderanno a iniziarsi le operazioni per il suo svolgimento. Si prevede un successo anche maggiore, disponendosi fra l'altro di un maggior spazio di tempo per la vendita dei biglietti, di quello dello scorso anno.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	761.4	21	13	cop., legg. mosso
Roma	761.6	24	18	sereno, mosso
Torino	763.5	21	10	nebbia
Milano	762.3	23	11	nebbia
Genova	762.1	20	15	¼ coperto, agitato
Venezia	761.7	22	14	¼ cop., legg. mosso
Firenze	763.1	24	14	un quarto coperto
Ancona	758.7	23	15	coperto, agitato
Bologna	763.9	25	16	un quarto coperto
Napoli	760.2	24	17	¾ cop., legg. mosso
Taranto	761.2	26	21	piovoso, calmo
Palermo	763.3	26	22	coperto, calmo
Catania	762.4	29	15	cop., legg. mosso
Cagliari	765.2	30	17	¾ cop., legg. mosso
Tripoli	765.7	28	17	sereno, calmo
Messina	762.7	25	20	coperto, calmo
Trento	763.1	20	8	sereno
Fiume	759.4	21	17	piov., legg. mosso
Bari	760.0	30	12	cop., legg. mosso
Sanremo	760.9	20	17	¾ coperto, mosso
Bengasi	766.6	25	15	¾ coperto, calmo
Rodi	763.1	23	19	sereno, legg. mosso

Probabilità: Il tempo sarà ancora perturbato, con precipitazioni lungo il versante adriatico e sulle regioni meridionali, rimane variabile con irregolari annuvolamenti e schiarite sul versante tirrenico e sulla Sardegna. Predominio di venti fra tramontana e maestro, piuttosto forti sul versante adriatico, moderati altrove. Temperatura pressochè stazionaria. Mare prevalentemente agitato.

COMUNICAT

Questa sera e seguenti, ore 21.30, continuano le

vendite all'as

di quadri, tappeti e m

al miglior offerente, nei lo

dell'ex

CAFFE' EDISON

Viale XX Settembre N.

SCUOLA TRIESTINA DI STENOGR

ANNO 53.o

Le iscrizioni ai corsi **GRATUI** prossima apertura, si riceveranno condo piano della **Scuola comuna via Mazzini, giovedì 12, venerdì sabato 14 corr.,** dalle 19.30 alle 20.

TASSA UNICA D'ISCRIZIONE LIRE

Con apposito avviso, coloro ch passati anni scolastici assolsero il teorico saranno resi edotti dell'orar corsi pratici.

Il Consiglio direttivo
dell'Unione Stenografica Triest

Municipio di Vipacco (Gor

Concorso al posto di medico-chiru

A tutto il 31 dicembre p. v. è ap concorso per titoli al posto di m chirurgo in questa condotta conso comprendenti i Comuni di Vipacc Vito di Vipacco e Zolla, con assegn nuo al lordo delle trattenute di leg L. 7920. oltre alle indennità di se attivo di L. 440 e di mezzo di tras (automobile) di lire 2640. Indenni caro viveri come gli altri dipenden munali. Lo stipendio iniziale sar mentato di un decimo per sei quadr Documenti di rito, oltre il certific inscrizione nell'ordine dei medici certificato dei punti riportati negl mi speciali e di laurea.

Per maggiori schiarimenti rivo alla Cancelleria del Comune di Vip Capo-Consorzio.

COMUNITA' ISRAELITICA DI TRI

Questa sera, mercoledì 11 ottob domani sera, giovedì 12, l'uffici al Tempio comincerà alle ore domani, giovedì, commemorazione defunti verso le ore 10.

AVVISO D'ASTA - Si rende noto ore 15 del giorno 16 ottobre 1933, in ste, viale Regina Elena 13, si procede vendita di un pianoforte, una macchi scrivere e mobili diversi di lusso, il celliere di Pretura.

AVVISO D'ASTA - Si rende noto giorno 18 ottobre 1933, ore 9.30, in via Coroneo 16 (sala incanti), si pro alla vendita di una calcolatrice, mac da scrivere, scrivanie ed altro. Il Can re della R. Pretura di Trieste.

VENDITA

RENDO NOTO che il giorno 16 co ore 9, piazza G. B. Vico 9, procederò materiale elettrico vario e motoci **L'Ufficiale giudiziario CASSETTI.**

Il dott. Steno-Ste

è ritornato

Vedere ogni mossa coi propri e sentire con le proprie orecchie parole d'amore, altre d'odio, seg rancori, le congiure, i pettegolez Corte come questa, l'ultima, di cia, non è d'ogni giorno...

Violetera di Sivigl

vi dà questa grandissima sensaz Da ciò il successo enorme e l'inte mento del pubblico per tale film da oggi si proietterà alle 15, 20 e 22.15 al

CINE TEATRO REGI

Nati per l'amore

JEAN HARL
CLARK GAB

sono amanti incomparabili nel film

Lo schiaff

Superproduzione «Metro-Goldwyn-Mayer»

Prossimamente al

TEATRO FENI

In 49 Case Balilla vengono giornal assistiti materialmente fisicame moralmente 36.856 organizzati del ra Balilla. Aiutate la «Pupilla d gime», iscrivendovi nell'«Albo

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

ASTERISCHI

René Dollot su Italo Svevo

Il quinto anniversario della morte di Italo Svevo è stato ricordato a Parigi in un articolo di René Dollot sul *Figaro*. Il finissimo scrittore, che per tanti anni ha diretto il Consolato Generale di Francia a Trieste e tante memorie storiche giuliane ha fatto rivivere in libri ed articoli geniali, aveva una viva simpatia per Italo Svevo, e può rievocare l'uomo, la sua casa, il suo spirito, con la stessa sicurezza con cui giudica il romanziere. «A noi egli amava presentarsi come un discendente dal lignaggio di Stendhal anzichè come un discepolo di Marcel Proust, che conobbe, se lo conobbe — poichè egli manteneva una certa misura a questo riguardo — soltanto quando aveva già conquistato la propria maniera». (In realtà Svevo, per quanto ci consta, conobbe Proust e lo lesse con estrema attenzione e con grande godimento soltanto dopochè a Parigi s'incominciò a pronunciare quel nome a proposito dei suoi romanzi). René Dollot definisce Svevo «un isolato»; ed è un appellativo che calza assai bene alla solitudine letteraria in cui visse e operò fino agli ultimi anni il romanziere triestino.

L'asta dell'«Ottocento»

L'asta della raccolta di dipinti dei rinomati pittori dell'Ottocento esposta nei locali del Caffè Edison, Viale XX Settembre 16, continua con grande successo. Gli amatori d'arte hanno potuto ammirare le bellezze delle opere, e parecchie di queste sono già ad arricchire alcune raccolte private. Le vendite continueranno tutte le sere alle ore 21.30.

Il corso di cultura coloniale del Gruppo Universitario Fascista

La Sezione «Guf» dell'Istituto coloniale fascista di Trieste aprirà prossimamente il secondo corso di nozioni coloniali. Questo corso, come il primo, ch'ebbe l'alto riconoscimento di S. A. R. il Duca d'Aosta, sarà dotato di viaggi-premio in Colonia, da assegnarsi ai migliori classificati agli esami finali. In questo secondo corso saranno tenute lezioni sulle seguenti discipline coloniali: storia, geografia, igiene, diritto e politica. Dette lezioni saranno integrate da vario conferenze tenute da persone particolarmente competenti, in modo che il secondo corso promette di riuscire ancor più degno di rilievo del primo. Hanno assicurata la loro collaborazione moltissimi professionisti ed ufficiali del R. Esercito, fra i quali sono da annoverare il ten. col. Dalmazzo, dello Stato Maggiore del Corpo d'Armata di Udine, competentissimo in questioni coloniali, chiaro e forbito oratore; il maggiore medico Umberto Folena, il quale con tanto entusiasmo tenne già l'anno scorso le lezioni di igiene e che alla competenza unisce un chiaro ed avvincente stile nell'esposizione della materia trattata, e il capitano Mattina, valoroso combattente libico. A questo corso, completamente gratuito, possono iscriversi i soci dell'I. C. F. e non soci che intendessero frequentarlo vi saranno ammessi previa associazione all'Istituto stesso. Le adesioni si accettano giornalmente fino al 25 corr. presso la sede del «Guf» (Riva Tre Novembre 1) dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Nozze d'oro

Nell'intimità della famiglia, tra l'affetto dei congiunti e degli amici, celebrano oggi le loro nozze d'oro i coniugi Carlo e Carmen Liebl, unitisi in matrimonio a Fiume l'11 ottobre 1883. Al signor Carlo Liebl, ragioniere presso la ditta Giacomo Pollak, e alla sua consorte i migliori auguri di ancora lunghi anni di felicità.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Erminia de Lorenzi Rudan, dal figlio Renzo lire 50, dalla famiglia Cocevio lire 20 pro P. N. F. (opere assist.); da Luigia ved. Paolina e figli lire 100, dai cognati Antonietta e cap. Rocco Poldrugo lire 50, da Nella Brenn lire 20 pro Guardia Medica; dalla famiglia Edoardo e Piero Zagabria lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro P. N. F. (opere assist.); dalla famiglia Egidio Rudani lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro P. N. F. (opere assist.); da Anita ved. Marussi lire 30 pro Congr. di Carità (beneficenza); dal dott. Antonio Palci lire 15 pro O. N. Balilla; da Emilia e Carlo Agostini lire 20 pro Congr. di Carità (accattonaggio); da Antonia ved. Veneziani e figli lire 20 pro Asilo Rittmeyer, lire 20 pro Congr. di Carità e lire 20 pro Guardia Medica; dalla famiglia prof. Ravasini lire 30, da Lina e Ignazio Weiss-Fiegele lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Vizzi lire 30 pro Guardia Medica; dalla famiglia M. Udovich lire 25 pro P. N. F. (opere assist.); dai nipoti Meri e Maurizio Weiss lire 30 pro Guardia Medica; dalla nipote Anna Veneziani ved. Rutteri e figlio lire 20; da Mary e dott. Gastone Milanese lire 15 pro Patronato Neuropsichici; da Bianca Bello lire 15 pro Congr. di Carità; dal Personale delle Compagnie Portuali di Trieste lire 140 pro Fondo sussidi lavoratori portuali.

Per onorare la memoria di Lina Benporat, da Gino e Olga Benporat lire 50 pro Guardia Medica; da Regina e Evelina Eram lire 20 pro Congr. di Carità (accattonaggio); dall'Istituto Farmacoterapico Triestino S. A. lire 50, da Cosimo Stalio lire 10 pro Fondo Previdenza farmacisti J. Serravallo.

Per onorare la memoria di Emilio Moeller, da Bianca e Ernesto Krausz lire 50 pro Asilo infantile Israelitico.

Per onorare la memoria di Carmela Cosulich, dalle nipoti Bussani e Mirconi lire 50 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (Cuore Imm. di Maria).

Per onorare la memoria di Giovanni Ghersina, dal comm. cap. Guido Premuda lire 25 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile Gemma Mocher, nel X anniversario della morte, da Concetta ved. Mocher e figli lire 50 pro Ospedale Regina Elena (fondo V. Cominotti), lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Medea Cohen, da Jole e René Tartaglia lire 20 pro Guardia Medica.

Dagli ing. Blessi e Cozzi lire 20, da Giacomo Nicolao lire 10 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

Trattenimenti al Dopolavoro Ferroviario. Oggi, dalle 18.30 in poi, nella sede centrale di Piazza Vittorio Veneto, cinematografo. Si proietterà «Verso la Siberia», precederà un film Luce e seguirà una comica (cartoni animati). Sabato prossimo primo spettacolo di varietà di cui in seguito daremo più ampi particolari ed il programma dettagliato.

L'odierna Assemblea generale della Società di scherma

Si ricorda a tutti gli interessati che questa sera, mercoledì, alle 19, nei locali sociali di piazza della Borsa 11, ci sarà l'assemblea generale dei soci della Società di scherma, che tratterà la ricostituzione del vecchio sodalizio.

L'attività dell'Istituto Fascista di cultura

Fra giorni avrà inizio il nuovo anno accademico, nel quale l'Istituto Fascista-U. P. riprenderà le sue svariate attività e ne svolgerà di nuove. Lunedì venturo al Teatro Verdi sarà eseguita dalla Filodrammatica del «Guf» la bella commedia dell'Ariosto «I suppositi»; Giuseppe Fanciulli, che con la sua prolusione accrescerà interesse alla rappresentazione, comincerà venerdì la serie delle conferenze, facendo «Le confessioni d'un giornalista». Sabato poi terrà per i ragazzi un'allegra «trasmissione di Pino».

Uno di questi giorni sarà pubblicato nelle sue grandi linee il programma annuale; intanto possiamo annunciare che saranno riprese le audizioni musicali e le gite, che si terranno mattinate cinematografiche con programmi scientifici ed educativi forniti dalla «Luce». Un ciclo speciale si dedicherà al Fascismo, al corporativismo e al diritto del lavoro. Inoltre si terranno i corsi di lingue moderne al prezzo ridotto di lire 30 per corso. La segreteria accetta già iscrizioni e dà eventuali informazioni.

Il Circolo di Lettura Minerva al Risano e a Capodistria

Rammentiamo che le iscrizioni per la gita in autocorriera del Circolo di Lettura Minerva alle sorgenti del Risano e poi a Capodistria sono aperte ancora soltanto oggi e domani. Alle 21 di domani improrogabilmente si chiudono. La gita è fissata per domenica 15 corr.; ritrovo la mattina, alle 8.30, nella sede sociale al Tergesteo.

L'inizio della sabatina al Circolo Artistico

Sabato 14 alle 21.30 s'inizieranno i tradizionali trattenimenti di danza, che tanto successo incontrarono l'anno passato da parte di tutti i soci.

Un'importante norma d'igiene

Il Podestà, vista la circolare 3218-1661 div. 3 San., del 26 gennaio 1933-XI, con la quale la R. Prefettura, giusta disposizioni della Direzione Generale della Sanità Pubblica, presso il Ministero dell'Interno, richiama l'osservanza del divieto di sputare sul pavimento nei locali abitati da collettività o frequentati dal pubblico e dell'obbligo di tenere in detti locali idonee sputacchiere; vista la circolare prefettizia n. 3218-14855 Div. 3 San., del 2 agosto 1933-XI, relativa all'uso d'uno speciale tipo di sputacchiera; rammenta:

1) Le abitazioni collettive, gli stabilimenti industriali, le scuole, i luoghi di pubblico convegno, gli uffici e gli esercizi aperti al pubblico devono essere provveduti di sputacchiere in numero adeguato (art. 161 del Reg. Gen. Sanitario 3 febbraio 1901, n. 45).

2) Nelle camere di alloggio, nelle sale di trattenimento, nei corridoi, nei vestiboli, nei pianerottoli delle scale e negli ambienti abitati si devono porre sputacchiere in numero adeguato (art. 12 del Reg. 24 maggio 1925 n. 110 sulle migliorie igieniche e sanitarie degli alberghi).

3) Nelle aziende industriali e commerciali, gli esercenti devono tenere sputacchiere, tanto nei locali chiusi di lavoro, quanto nelle scale ed in altri luoghi di passaggio (art. 22 del Reg. 14 aprile 1927 n. 530 sull'igiene del lavoro).

4) Le sputacchiere predette devono rispondere ai principali requisiti igienici ed essere sollevate circa 70 cm. da terra, pur avendo una base solida che ne impedisca la caduta od essere infisse nel muro a conveniente altezza; devono essere munite di coperchio sollevabile preferibilmente con pedale, devono contenere un liquido disinfettante, per evitare che il contenuto possa disseccarsi e polverizzarsi. La loro struttura dovrà consentirne l'agevole pulizia e disinfezione presentando un aspetto che non produca ripugnanza. A tutti questi requisiti risponde lo speciale tipo di sputacchiera costruita e posta in vendita, corredata di apposito liquido disinfettante (il liquido Antikoch), a cura delle Federazione italiana nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi, a mezzo dell'Ufficio diffusione apparecchi profilattici; per Trieste via L. Cadorna 4. I proventi della verdita sono devoluti all'assistenza dei tubercolosi poveri ed all'Istituto Sanatoriale «Benito Mussolini».

5) In vicinanza delle sputacchiere devono essere apposti cartelli che ricordino il divieto di sputare sul pavimento.

6) I direttori, proprietari ed esercenti dei locali provveduti di sputacchiere devono curare la periodica loro pulizia e la sostituzione del liquido disinfettante ch'esse contengono. La pulizia e la disinfezione delle sputacchiere non può essere fatta in pubblici lavatoi; i materiali contenuti nelle stesse non possono essere versati alla superficie di cortili, dei giardini o di altre aree destinate a passaggio o soggiorno.

7) La raccolta e disinfezione delle sputacchiere esistenti nei pubblici locali ed esercizi, quando non sia eseguita dai singoli proprietari o loro dipendenti, dovrà essere affidata ad istituzioni a ciò autorizzate dall'autorità podestarile. Tutti coloro che sono tenuti ad avere le sputacchiere ne dovranno essere provveduti, al più tardi, entro due mesi dalla pubblicazione della presente ordinanza. Contro i trasgressori sarà proceduto a norma di legge.

Corso di ginnastica ritmica al Circolo Marina Mercantile. Con la prossima settimana avrà inizio il nuovo corso di ginnastica ritmica per bambine sotto la guida della prof. Lenardi. Le lezioni si terranno, in due turni, nei giorni di martedì e venerdì di ogni settimana dalle 17 alle 18 rispettivamente dalle 18 alle 19. La prima avrà luogo eccezionalmente mercoledì 18. Dovendo forzatamente limitare il numero dei partecipanti al corso, si pregano i soci di voler confermare a tempo le loro iscrizioni versando alla segreteria la quota fissata.

I dopolavoristi costruttori del carro «Allegoria bacchica con danza delle baccanti» del Dopolavoro Aziendale Tranviario, che ha vinto il primo premio in occasione del concorso della Festa dell'uva, hanno offerto al prof. arch. Gildo Buri, ideatore della squisita opera di arte assieme alla sua gentile signora Frida, una medaglia ricordo con dedica.

CRONACA GIUDIZIARIA

Due condanne per truffa a una Società assicuratrice

(Corte d'Assise) La notte del 14 gennaio scorso un violento incendio si manifestò nel lavoratorio e deposito mobili in via Settefontane 5, di proprietà di Antonio Biekar fu Giacomo, di 37 anni. Il fuoco, nonostante il pronto intervento dei pompieri, distrusse gran parte del fabbricato producendo un danno di circa 15.000 lire. Le cause che avrebbero provocato l'incendio apparvero di natura dolosa, per cui, dopo una serie di accertamenti da parte dell'autorità giudiziaria furono ritenuti responsabili il Biekar e un suo dipendente, tale Antonio Grandus fu Antonio, di 38 anni, il quale, durante i primi interrogatori ammise di essere stato indotto dal proprietario ad appiccare l'incendio verso un compenso di 2000 lire. Il Biekar si sarebbe accinto al passo criminoso per conseguire il relativo indennizzo di assicurazione.

Rinviati a giudizio, tanto il Biekar che il Grandus sono comparsi ieri in Corte d'Assise per rispondere di incendio doloso e di truffa in danno della società assicuratrice.

Il P. M. cav. uff. Tasso, in esito alle risultanze di causa, ha chiesto 5 anni e 3000 lire di multa per il Biekar e 6 anni e 4000 lire di multa per Grandus, nonchè per entrambi la vigilanza speciale.

La Corte, presieduta del comm. Cartesegna, uditi l'avv. Robba difensore del Biekar e l'avv. V. Bologna, difensore del Grandus, ha condannato per la truffa in danno della società assicuratrice il Biekar a un anno e sette mesi di reclusione ed a 1600 lire di multa e il Grandus a due anni e 2000 lire di multa; ha invece assolti tanto l'uno che l'altro dall'incendio doloso per insussistenza di reato.

Un omicida dinanzi agli assessori

Stamane gli assessori saranno chiamati a giudicare certo Stefano Jug fu Antonio, di 45 anni, da Salcano (Gorizia), accusato di omicidio aggravato per avere il 14 febbraio scorso, per futili motivi, colpito con una scure certo Giovanni Verdican, il quale, in seguito alle lesioni riportate, morì il 20 aprile.

Difenderanno gli avvocati G. Zennaro e Menghi di Gorizia.

Per oltraggio al Pretore

(Tribunale Penale) Certo Bruno Del Bianco di Giovanni, nato nel 1908 a Spalato, cittadino italiano dovette comparire il 30 giugno scorso davanti al Pretore di Postumia per rispondere di espatrio clandestino. In seguito alle risultanze di causa, il Pretore riteneva di condannarlo alla pena complessiva di 5 mesi di arresto e 2500 lire di multa. Al Del Bianco non garbò troppo l'esito del processo poichè, appena il Pretore ebbe letta la sentenza, pronunciò frasi oltraggiose contro il magistrato e la giustizia, emettendo nel contempo grida sediziose. Per questo fatto fu deferito al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato, il quale, esaminato il caso sotto il punto di vista giuridico, trasmise, per competenza e per connessione gli atti al Tribunale di Trieste.

Ieri mattina, alla quinta sezione, s'è svolto il processo.

Il P. M. aveva chiesto tre anni e 6 mesi di reclusione. Il Tribunale ha condannato il Del Bianco a due anni, un mese e 10 giorni di reclusione nonchè a un mese di arresto.

Presidente: cav. uff. Colombis; giudici: Ostoich e Blando; P. M.: cav. Zulmin; difesa: avv. Celenti; cancelliere: Janni.

Assoluzione

(Pretura Penale) Il titolare della ditta Giulio Pollak, dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Trieste in data 23 dicembre scorso, è comparso ieri davanti al Pretore comm. Fabi per rispondere di bancarotta e ciò per avere dissipato, con operazioni manifestamente imprudenti, circa 80.000 lire del patrimonio della ditta. Era inoltre imputato di non avere denunciato entro i tre giorni successivi al fallimento, la cessazione dei pagamenti.

L'imputato s'è protestato innocente, affermando che le ragioni del dissesto risalivano specialmente alla crisi commerciale e soprattutto al fatto di aver il proprietario di casa e l'autorità fiscale proceduto inesorabilmente con atti esecutivi.

E' stato assunto quale teste il curatore del fallimento avv. Oberti di Valnera.

Il Pretore, in esito alle risultanze di causa, ha assolto l'imputato per non avere commesso il fatto.

Difensore: avv. Poillucci.

Le coliche... sospette

(Pretura Penale) Un giorno del giugno scorso, certo Bruno Grapulin di Luigi, di 23 anni, detenuto nelle carceri del Coroneo, colto da violenti disturbi viscerali venne ricoverato nell'infermeria. Poco dopo, dello stesso male fu colto un altro detenuto, Guido Valdemarin di Giovanni, di 27 anni. Infine un terzo detenuto, Luciano Sedmak di Antonio, di 26 anni, in preda a forti dolori, andava a raggiungere gli altri due nell'infermeria. Tale fatto destò subito i sospetti della Direzione delle carceri, la quale ritenne che il male che aveva colpito i tre detenuti fosse stato provocato artificialmente e cioè per mettere in esecuzione un progetto di evasione, tanto più che uno dei detenuti, il Grapulin, aveva manifestato più volte l'idea di fuggire.

In seguito a un'accurata perquisizione nell'infermeria, furono rinvenuti nascosti negli interstizi dell'areatore esistente su una parete cinque pezzi di sega d'acciaio. Fu constatato inoltre che il male dei detenuti era stato provocato da ingestione di infuso di tabacco.

Denunciati all'autorità, i tre detenuti hanno dovuto comparire ieri, in Pretura ove, però, in esito alle risultanze dibattimentali solo il Grapulin è stato ritenuto colpevole e condannato a 15 giorni di reclusione; gli altri due sono stati assolti per insufficienza di prove.

Pretore: cons. Fabi; difesa: avv. Kezich per Sedmak; avv. Matosel-Loriani per Grapulin e Valdemarin; cancelliere: Sterni.

Chi ha perduto una ruota d'automobile? Lungo la strada statale Trieste-Capodistria e precisamente all'altezza di Albaro Vescovà di Sotto (Salita Baita) è stata rinvenuta una ruota di automobile. Previa legittimazione, il proprietario potrà prelevare tale oggetto al Municipio di Muggia durante le ore d'ufficio.

Emozioni ciclistiche

Un ragazzino di otto anni, Duillio Levi, abitante in via Cologna n. 23, fattosi prestare ieri, verso le 16, da un amico, una bicicletta, si divertiva a fare evoluzioni sulla via, nei pressi di casa, ma sul più bella del divertimento, a causa di un brusco scarto della macchina è ruzzolato a terra ed ha riportato una ferita non grave, per fortuna, all'addome.

Accompagnato poco dopo all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, è stato medicato dal sanitario di servizio e dichiarato guaribile in pochi giorni.

Col petto contro una colonna

Ruggero Andreattini, di 53 anni, bracciante, abitante in piazza Donota n. 2, era intento ieri nel pomeriggio a lavorare alla caricazione di legname a bordo del piroscafo «Rodi» ormeggiato all'hangar n. 9 del Puntofranco, allorchè, mancatogli l'equilibrio, per una mossa falsa, è caduto, andando a battere violentemente col petto contro una colonna di ferro. Visto che appariva malconcio, poichè, anche dopo soccorso dai compagni, stentava a reggersi e respirava a fatica, è stato sollecitamente trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio all'astanteria gli ha riscontrato vaste contusioni all'emitorace sinistro e sintomi di lesioni interne per cui, dopo le prime medicazioni, lo ha fatto accogliere nel recondo reparto chirurgico e lo ha dichiarato guaribile, se non subentreranno complicazioni, in una diecina di giorni.

Ragazzi feriti mentre giuocano

Dopo essersi intrattenuto ieri a giocare con alcuni ragazzetti raccoltisi in via del Muraglione, lo scolaro Giovanni Greco, di otto anni, abitante in via dell'Industria n. 2, stava per rincasare, allorchè è stato colpito alla faccia da un pezzo di legno lanciato in aria da un suo coetaneo, ed ha riportato una escoriazione alla cornea dell'occhio detro. Poco dopo il piccolo infortunato è stato accompagnato da un congiunto all'Ospedale Regina Elena ove ha avuto le cure del caso. Guarirà in pochi giorni.

— Marino Croci, un vivace bimbetto di sette anni, abitante in via S. Maurizio n. 2, è tato colpito ieri inavvertitamente da un coetaneo con un calcio al ventre, che lo ha fatto ruzzolare al suolo. Rialzato dalla madre, il ragazzino è stato accompagnato al vicino Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio all'astanteria gli ha riscontrato una contusione escoriata all'addome. Medicato e dichiarato guaribile in meno di una settimana, il Croce è stato riaccompagnato a casa.

Lavorando alle 21.20 di ieri sera davanti all'hangar n. 64 del Porto Duca d'Aosta, il bracciante Angelo Biagi, di 32 anni, abitante al n. 2 del Largo Pestalozzi, è stato colpito alla testa dalla catena di un montacarichi, che gli ha prodotto una ferita lacera alla regione occipitale. Il Biagi si è poco dopo recato a farsi medicare la lesione riportata all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria lo ha giudicato guaribile in una settimana.

Cronaca di Monfalcone

La riuscita marcia notturna e tattica di 300 giovani dell'O. N. B. del Monfalconese

MONFALCONE, 10

Si è effettuata nei giorni scorsi, con successo, una marcia notturna e tattica dell'Avanguardia di Monfalcone. Alle ore 22 di sabato, le cornette dell'Avanguardia hanno suonato l'adunata dell'intera prima Coorte Avanguardisti. Si sono così schierate le due Centurie monfalconesi e la neo-costituita II Centuria, formata dai manipoli di Staranzano e Doberdò del Lago. In tutto 200 Avanguardisti, perfettamente equipaggiati di zaino, gavetta e coperta affardellata, muniti di un buon numero di moschetti e completati da una squadra sanitaria, che alle ore 22.30, allo squillo dell'attenti, hanno issato i loro gagliardetti, pronti per la marcia.

All'inizio dell'esercitazione presenziò anche il presidente provinciale dell'O. N. Balilla, dott. Puerari.

Arrivati a Doberdò a mezzanotte, gli Avanguardisti si sono accantonati. Alla sveglia tutti in piedi, per la sistemazione dei quartieri e la pulizia personale. Dopo la distribuzione del pane e del caffelatte, ecco l'arrivo di una Centuria Balilla Moschettieri, partita da Monfalcone alle ore 6.30. Mentre i Moschettieri si riposavano della marcia, ha avuto luogo il rapporto dei graduati, ai quali il comandante della Coorte impartì le disposizioni per la esercitazione tattica. Questa si svolse nella conca del lago di Doberdò, fra la terza Centuria presidiante e la prima e la seconda attaccanti. L'esercitazione, svolta con criterio rigorosamente istruttivo, fu coronata dall'entusiasmo dei giovani, quando venuti i due partiti allo scontro, le trombe suonarono l'adunata.

Rientrati i reparti a Doberdò, alle ore 10.30 fu celebrata la Santa Messa, durante la quale il reverendo Bressan parlò ai giovani schierati, di Dio e della Patria. A mezzogiorno si effettuò la marcia di ritorno, rallegrata dai canti della Rivoluzione. I 300 giovani militi alle ore 13.30 si sciolsero davanti alla Casa Balilla di Monfalcone con un potente alalà al Duce.

L'inaugurazione dell'anno scolastico all'Istituto tecnico «Francesco Crispi»

MONFALCONE, 10

Lunedì 16 corr. alle 7.40 tutti gli alunni dell'Istituto tecnico «Francesco Crispi» si raduneranno nel cortile della Scuola «Duca d'Aosta», nel cui edificio, in un'ala separata al primo piano, l'Istituto si è trasferito in questi giorni. Alle 8 gli alunni accompagnati dal preside e dall'intero collegio dei professori si recheranno al duomo, dove assisteranno alla Messa inaugurale che verrà celebrata dal reverendissimo mons. dott. Mazzi. Quindi gli alunni incolonnati ritorneranno a scuola, dove seguirà con un'austera cerimonia la benedizione del gagliardetto della centuria «Tenacissima» formata dai Balilla Moschettieri dell'Istituto, benedizione che verrà impartita dal cappellano della Legione O. N. B. rev. don Guerrino Corbatto.

Letture settimanali. Giovedì prossimo alle 21 nella sala del Littorio sarà tenuta la quinta lettura del corso. Il dott. Rosso di San Secondo intratterrà il pubblico su Francesco Baracca.

La corale di Jesolo sui campi di battaglia. Oggi, reduci da Redipuglia e da un pellegrinaggio sui campi di battaglia, hanno qui sostato oltre 30 dopolavoristi componenti il coro di Jesole (Venezia). I gitanti proseguivano poscia per Trieste.

L'Isonzo in piena. Mai come questo anno le acque dell'Isonzo sono ingrossate; esse scorrono rumoreggianti e giallastre trasportando resti di alberi, erbe, ecc. Non si nutrono però apprensioni.

Ballo sospeso. Causa il tempaccio, il ballo che doveva aver luogo ieri sera sulla piazza del Duomo, è stato sospeso. Ugual sorte è toccata a quello di Turriaco.

La mano nell'ingranaggio. L'operaio Cesare Novelli, di 31 anno, mentre riparava una macchina da cucire, riportò una lacerazione al dorso della mano sinistra. Dal medico ottenne le cure del caso e venne giudicato guaribile in dieci giorni.

Un sasso sulla testa. Il quattordicenne Mario Bertogna, mentre passava per via 28 Ottobre, venne colpito alla testa da un sasso, partito da un gruppo di ragazzi. Il Bertogna ha dovuto recarsi dal medico che gli ha riscontrato una ferita lacero-contusa guaribile in 7 giorni.

Col mento a terra. Giulio Gherzetti, di 6 anni, nel giocare, ieri, è caduto in modo da riportare una ferita lacero-contusa al mento, giudicata dal medico guaribile in 8 giorni.

La riconoscenza dei Combattenti romani ai camerati di Monfalcone

MONFALCONE, 10

Al presidente della Sezione Combattenti è pervenuta la seguente lettera: «Egregio camerata, ritornati nella Città Eterna ancora entusiasti delle emozioni provate nella nostra visita ai Campi di battaglia e delle manifestazioni delle quali siamo stati onorati dalle popolazioni delle terre redente e riscattate, sicuro interprete del sentimento dei cinquecento combattenti romani che hanno partecipato al pellegrinaggio, invio a lei il più sentito ringraziamento e il mio più cordiale saluto fascista. *Ulderico De Cesaris*».

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domenica dalle 18 alle 22, tè danzante per allievi e soci. Domenica gita a Castagnevizza, M. Tersteli e Capriva, automezzo. Partenza dalla sede ore 7.30. Soci e simpatizzanti lire 12, viaggio, pranzo e vendemmiata. Solo automezzo lire 6. Iscrizioni corsi ginnastica e scherma per soci, signorine, allievi e allieve.

Società Alpina delle Giulie. Domenica inaugurazione nuovi sentieri Pellarini, Mazzeni, Stuparich; programma in sede. Chiusura iscrizioni venerdì.

Società Operaia Triestina. Oggi coro dalle 20.30 alle 21.30. Domani ginnastica femminile dalle 20.30 alle 21.30. Sabato trattenimento danzante dalle 21 in poi. Domenica gita della vendemmia a Capriva. Lire 8 soci e 8.50 non soci. Partenza alle 7 dalla sede (via Tarabochia 3).

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domani trattenimento danza. Iscrizioni sezione tennis, scuola automobilismo e danza.

Dopolavoro «R. Pitteri». Posti liberi gita a Montona. Lire 10. Questa sera chiusura iscrizioni.

Dopolavoro «P. Lucchini». Oggi alle 20.30 assemblea generale soci. Presentazione nuova Direzione.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Sezioni sportive oggi alle 20.30 in sede. Domani trattenimento danza dalle 20 alle 23.30. Domenica gita a Montesanto automezzi. Soci lire 8.50, non soci 9.50. Soci delle Cooperative Operaie possono iscriversi presso i gerenti degli spacci alimentari.

G. A. R. S. Domenica escursione in Valbruna. Partenza sabato alle 19.15 dal Caffè Fabris, automezzo.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 19.30 trattenimento danza. Signori lire 1.50, signorine ingresso libero.

Società Escursionisti Italiani. Domenica prossima gita automezzo a Montenero d'Idria. Soci lire 10, non soci lire 11.

S. S. «Vedetta Veloce». Oggi dalle 20 trattenimento danza soci e simpatizzanti in sede (via Ginnastica 18). Domani alle 20 atleti solito posto. Venerdì alle 20.30 seduta soci. I soci in possesso di libri e indumenti sono pregati di riportarli in sede.

G.E.M.M.A. Questa sera chiusura iscrizioni marcia «Trofeo Silvano Filosa», dalle 20.30-22. Domani riunione delegati Società partecipanti alle 20.30, via Petronio 1.

G. E. «Stella Alpina». Domenica 15 gita a Fiume-Abbazia con automezzo e a Idria. Lire 10 per soci e 12 per non soci. Iscrizioni oggi in sede (piazza della Borsa 8).

Recite di filodrammatici

«Fra due guanciali» a San Vito. Questa sera alle 21 nella sede di S. Vito del Dopolavoro Ferroviario, la Filodrammatica «E. Duse» replicherà la commedia in tre atti di A. Testoni, «Fra due guanciali», che alla sua prima esecuzione, nella sede di Vittorio Veneto, ottenne successo.

Radio Gruppo Nord

Programma dell'11 ottobre 1933-XI

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14: Dischi di musica operistica. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.55: Cantuccio dei bambini - Pino: Girotondo. — 17.15-18 (Trieste): Concerto di musica da camera. — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi — 19: Dischi. — 19.10: Notizie agricole. — 19.40: Dischi. — 20: Bollettino meteorologico. — 20.15: Conversazione medica. — 20.30: **Serata commemorativa del maestro Mario Costa.** — 22: Orchestra Cetra diretta da T. Petralia.

Madri! Quella pietà che sì facilmente dimostrate ai questuanti spesso indegni manifestatela alla Congregazione che lotta contro l'accattonaggio

TEATRI E CONCERTI

Il concerto Jancovich al Teatro Verdi

Abbiamo pubblicato ieri il magnifico programma del concerto con accompagnamento d'orchestra che Augusto Jancovich darà sabato 14 corrente al Teatro Verdi con la cooperazione del m.o Giuseppe Viezzoli. Vivissima è nei circoli musicali l'attesa specialmente per il Concerto di Zandonai che rappresenta una delle più interessanti novità per il nostro pubblico. Data l'importanza che in questa composizione assume l'orchestra, la bacchetta direttoriale è stata offerta al m.o Antonio Illersberg e il chiaro musicista nostro ha accettato l'incarico con quel vivo entusiasmo per l'arte che lo distingue. Tutti conoscono la sua genialità e la vasta coltura, per cui non c'è dubbio che egli riuscirà a plasmare in breve tempo la orchestra in modo che possa rendere degnamente il pensiero dell'autore.

Le prenotazioni si accettano al camerino del Teatro dalle 10 alle 13.30 e dalle 16 alle 18. I soci della Società dei Concerti godranno il 30 per cento di sconto sui prezzi d'ingresso.

La terza audizione del Sindacato Musicisti

Domenica 15, alle ore 11, nella sala massima dell'Ateneo Musicale avrà luogo la terza audizione musicale sostenuta dal violoncellista Roberto Repini-Secco, accompagnato al pianoforte dal pianista Bruno Bidussi. Il programma vario e interessante verrà pubblicato prossimamente. Dirà alcune parole prima del concerto il maestro Vito Levi. I prezzi per queste audizioni vengono riportati a quelli degli anni scorsi: lire 2 ingresso e posto a sedere. Per i tesserati del Sindacato musicisti lire 1.

Varietà e Cinema

«Nagana», il film misterioso e scientifico della malattia del sonno, al Teatro Eden, ottiene sempre maggiore successo. Un dolce idillio di amore, grandiose lotte di belve interessante.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Montagne russe» con Janet Gaynor. Nella varietà: «Jenny» e «Picolo», elefanti. Sbalorditivo.
Nazionale. 16: «Un cattivo soggetto» con Vittorio De Sica, e attraentissima varietà.
Excelsior. 16: «Peccatori» cap. Paramount. Varietà.
Fenice. 16: «Amanti senza domani» con Kay Francis e W. Powell. Sulla scena: Circo Rambeau e balletto Delft-Bourè.
Eden. 16: «Nagana», misterioso e appassionato dramma d'amore e di lotte di belve con Tala Birell. Parlato italiano.
Italia. 16: «Piroscafo di lusso», eccezionale con G. Brent, Zita Johnson, A. White.
Regina. 15: «La violetera di Siviglia», romanzo passionale. Varietà: Ornella Wallyer, Enzo Vitaliani e balletto William Jackson. Enorme interessamento.
Impero. 16: «Madame X», celebre capolavoro della Metro con Ruth Chatterton e Lewis Stone. Ultimo giorno a richiesta.
Reale. 16: «La Madonnina del porto» con Janet Gaynor e C. Farrell. Grandioso.
Moderno. 15.30: «Il delitto di Clara Deane». Comp. De Rosè: Varietà.
Garibaldi. 16: «Notti sul Bosforo», ovvero «L'uomo che assassinò» con Conrad Weidt e Frida von Molo.
Novo Cine. 16: «Proibito» con Barbara Stanwick. Capolavoro parlato italiano.
Massimo. 15.30: «L'allegro autista» con Chester Conklin, il re della risata.
Armonia. 15.30: «Arsenio Lupin» con J. e L. Barrymore. Varietà: Sarolè-Silva-Wally.
Odeon. 15.30: «Al buio insieme», Cines, capolavoro di S. Ravel. L. 0.80. Ultimo giorno.
Savoia. 15.30: «L'uomo e la bestia» con R. Cromwell, J. Peers, N. Beery. L. 0.80.
Aurora. 15.30: «Il tigre» film giallo. Varietà: «Cavalleria rusticana».
Belvedere. 16: «Tabù» di F. W. Murnau con Reri e Metahi. L. 0.80.
Popolo. 16: «Casa materna» con Richard Tauber. Varietà: Emanuelita, Novello, Vusio e Nera Cerena.
Venezia. 16: «L'ultimo eroe» con Giorgio O' Brien e Mirna Loy. Parlato.

Anche la luce è merce che va misurata

Voi acquistate una lampada per avere della luce, ma nel costo dell'illuminazione il prezzo della lampada è parte quasi trascurabile, giacchè l'energia elettrica rappresenta oltre il 90 % di tale spesa.
Esperimenti a mezzo fotometro, apparecchio che la OSRAM ha a disposizione dei consumatori, dimostrano chiaramente che la lampada OSRAM, grazie alla perfetta tecnica della sua lavorazione, vi dà un rendimento di molto superiore a quello di una lampada scadente di poco prezzo.
Chiedete perciò sempre una:

OSRAM

LA LAMPADA DELL'ECONOMIA

La più grande scoperta della scienza medica mondiale: gli ORMONI per

NEURASTENIA
cervello affaticato
mancanza di energia
DEBOLEZZA SESSUALE
vecchiaia precoce
insonnia
convalescenze

UNA PREZIOSA SCOPERTA per il rinvigorimento dei nervi, del cervello e di tutte le facoltà fisiche è stata fatta dal celebre scienziato Dottor Prof. Lahusen, dell'Università di Berlino.
I nervi sono deboli per mancanza di ORMONI prodotti dalle ghiandole endocrine ed immessi direttamente nel sangue.
A questa dficienza si può rimediare sicuramente con «OKASA» preparato di estratti ghiandolari mediante un nuovo procedimento, unico brevettato.
I più celebri esponenti della scienza medica di ogni paese prescrivono «OKASA» per ricuperare e conservare la salute per tutta la vita.
Si possono ottenere risultati rapidi e duraturi con questo metodo che serve ad arricchire il sangue di ORMONI. Le energie vitali di tutto il sistema nervoso e del cervello sono potentemente e naturalmente rafforzate migliorando le condizioni mentali, la potenzialità e le energie di tutto l'organismo con l'uso dei confetti originali
„OKASA"
Nelle farmacie e presso Farmacia CONCORDIA, Corso Concordia, 16, MILANO. Scatole originali 100 confetti OKASA - argento p. uomo L. 46; oro p. donna L. 50.

Il luminoso sorriso di una bella bocca è sempre elemento primo di bellezza; vanto di chi usa la classica

CRONACA DELLA CITTÀ

Scultori al Giardino pubblico

L'avanguardia degli scultori che espongono all'Interprovinciale del Giardino pubblico è stata già da noi esaminata nei suoi rappresentanti tipici, Mascherini, Cernigoi, i due Basaldella; ma non per questo può relegarsi alla retroguardia, malgrado i settant'anni che lo fanno l'anziano di tutta la Mostra, uno scultore come Alfonso Canciani. Anzi, parlando vibratamente un linguaggio che ricorda i suoi anni più forti, egli ottiene anche suoi nostri tempi un'impressione più decisa che non entrando nella via dei compromessi e degli avvicinamenti: il suo Wagner impetuoso, dinamico, radicalmente romantico, non sarebbe oggi da altri scolpito così: ma proprio per la robustezza e il coerente vigore plastico in cui si converte un sincero stato emotivo d'ispirazione l'opera è quella di un maestro che s'impone al rispetto.

Dal «Wagner» alla «Dormiente»

E' facile riallacciare questo Wagner agli ideali scultorei dei primi anni del secolo; è facile anche ricordarsi del «Beethoven» di Klinger e dalla commozione suscitata da questa statua famosa. Ma per ispirazione diretta del soggetto, per condotta, per dominazione dello stile, per unità di vita impressa in tutta la materia scultoria, il «Wagner» è ben tutto del Canciani: ritratto non dell'uomo o del semidio, ma del potente creatore dei Nibelugi: un Wagner tutto nervi, tutto tensione, tutto volontà, pugnacità, luciferino orgoglio di lottare nell'arte con le energie tempestose strappate alla natura: un Wagner nel quale si debba sentire in qualche modo l'impressione della sua formidabile orchestra. L'assunto era assai arduo; e tuttavia non si può dire affatto che il Canciani abbia compiuto un'opera retorica. Non salda disciplina lo sostiene; bellezze plastiche evidenti affermano lo scultore; e quella stessa sua tecnica che qui, come in altri suoi lavori, richiama l'intagliato della scultura in legno, insistendo nel rilievo della energia muscolare fino alla squadratura dei piani, non è un'applicazione metodica, ha ma momenti vivi, nuovi, efficacissimi di volontà impegnata all'espressione scultoria.

Abbiamo già detto che la mostra di scultura è molto bella quest'anno. Una linea piena di novità e di agile grazia ha la figuretta andreottiana d'adolescente, atteggiata, le braccia in alto con gesto sciolto e leggiadro, il busto esile e quasi rifuggente al modellato, del giovane scultore goriziano Mario Sartori. Il nostro Palmin, artista coscienzioso, ma forse un po' troppo legato all'insegnamento dei maestri, ricorda nella concezione e nella tecnica della sua statuina «Il lavoratore» un poco la linea del Meunier, un poco lo stile muscolare del Bourdelle. Il più interessante dei giovani scultori è comunque, anche questa volta, il Carà, benchè non esponga quelle piccole sculture e quei ritratti nei quali giunse a così raffinato naturalismo, bensì voglia mostrarsi, per la prima volta a Trieste, nella grande scultura.

Che egli di questa sia padrone come del delicato studio d'una testa umana non possiamo certamente affermare; che padrone diverrà, non ne può dubitare chi conosce l'intelligenza del Carà, la sua perspicacia, la sua volontà. Già la mezza figura di giovane donna, ritta nel centro della seconda sala, non solo è assai bella di linea, ma ha una plastica salda e severa, una sobrietà di coscienza statuaria, che la fa riguardare con molto piacere. E forse anche più interessante è la statua della «Dormiente», benchè qui il piacere del contemplante sia più disuguale, e mentre è appagato dalla forma della testa, dal fine sentimento dei suoi giochi d'ombra, dall'onda di emozione plastica che scorre dalle spalle al busto ignudo, inevitabilmente esso vien meno con l'allungazione della figura in un panneggio un po' vuoto, che l'artista porta a valore d'arte soltanto nella dolce e nobile linea che si presenta a chi guardi l'opera da uno dei lati. La «Dormiente» non è ancora l'opera completa del Carà scultore; ma è un saggio assai significante, assai personale, di ciò che egli intende raggiungere.

Busti e ritratti

I busti e ritratti di questa Mostra sono quasi tutti rivelazioni, poichè ci vengono da scultori che mai esposero a Trieste. Già abbiamo accennato alla impressione di sorpresa suscitata dagli scultori di Zara. Nella prima sala, tosto, ci si affaccia un'opera di primo ordine dello scultore Lodovico Vucemillo (che è anche pittore, e non certo da trascurarsi: insomma un artista). E' una testa, nella quale l'estrema padronanza della forma, condotta fino alla virtuosità, ostentata fino all'incarnato della patina, congiunge classicismo e naturalismo: bella testa di uomo, un po' ricco di carni, un po' maturo negli anni, ma con un'armonia di movimenti plastici che nasce da questa ridondanza posata e non mai afflosciante, da rendere il tema oltremodo arduo alla bravura dello scultore. Non si può non ammirare come, nel disimpegnarsene, la bravura del Vucemillo rimanga serena.

Il ritratto più ricco d'intima spiritualità della Mostra è però la testa di giovane donna di Giulio Pierucci, pure da Zara, ma di origine toscana. Qui la misura della modellazione, il casto scomparire della tecnica sotto il naturale interesse dell'espressione, la finitezza nel godere delicati particolari della forma senza alterare quello che di squisito dà la natura, sono davvero da artista uscito da finissima scuola. Molto bella è anche l'altra scultura del Pierucci, benchè non la stimeremmo uguale a questa, poichè il velato e sfumato della modellazione lieve tradisce, nella sua stessa delicatezza, una suggestione di stile. Ma certo il Pierucci è uno dei godimenti inaspettati di questa Mostra. E a completare il valore del gruppo zaratino sta degnamente anche la testa d'uomo, assai caratteristica, formata con un intelligente sbalzo di bozze dal Cattich. Infine menzioniamo lo studio di testa, di fattura assai corretta, esposto dal monfalconese Patuna, artista ben noto alle nostre esposizioni, ma non distaccatosi finora dalle lodevoli e ben misurate esercitazioni sue di studioso. b.

Nuovi ammessi al Partito

nei Fasci della Provincia

La Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste trasmette il secondo elenco dei nuovi ammessi al P. N. F., nei seguenti Fasci:

Fascio di S. Croce. Bianchi Ettore fu Antonio, Bogatez Mario di Antonio, Busetti Giusto fu Angelo, Caldi Angelo di Carlo, Cergoli Angelo fu Valentino, Cossutta Isidoro di Cristiano, Cossutta Guglielmo di Francesca, Cossutta Angelo fu Matteo, Cossutta Rodolfo fu Antonio, Cossutta Cristiano fu Cristiano, Ianna Raimondo fu Antonio, Mancini Antonio fu Dam., Magagna Giovanni fu Antonio, Montone Domenico fu Giovanni, Pahor Francesco fu Giuseppe, Pasculin Egidio fu Andrea, Ruggeri Pietro fu Luigi, Sedmach Angelo di Antonio, Semez Giovanni di Cristiano, Sulcich Paolo fu Giuseppe, Sulli Andrea fu Giovanni, Stergonsech Giovanni fu Francesco, Tenze Giuseppe di Giuseppe, Trampus Carlo fu Antonio, Vidoni Giuseppe di Giuseppe, Vidoni Vittorio di Giuseppe, Vidoni Carlo di Giuseppe, Vidoni Giovanni di Giuseppe.

Fascio di Staranzano. Galopin Marcello fu Enrico, Riccobon Stefano fu Matteo, Sgubin Firminio di Pietro, Sturnich Mario fu Davide, Visintin Antonio di Antonio, Zorzin Leonardo fu Giovanni.

STATO CIVILE DI TRIESTE

10 ottobre 1933 - XI

Nati vivi	9
maschi 5, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	10
Matrimoni	7

Riunione dei presidenti dell'O. N. D.

Il Segretario federale ha disposto che sabato 14 alle ore 20.30, in sala del Littorio si radunino tutti i presidenti dei Dopolavoro cittadini. Scopo della riunione è quello di fissare le norme per il tesseramento dell'Anno XII e il programma delle varie attività dopolavoristiche.

Fiduciari rionali e Segretari del Carso

convocati in sede del Partito

Sono convocati in sede del Partito per questa sera, mercoledì, alle ore 18, i segretari dei Fasci di S. Croce, Aurisina, Villa Opicina, Gropada e Basovizza e tutti i fiduciari dei Gruppi rionali della città.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di Roiano. Capisquadra e vice capisquadra in sede, mercoledì 11, ore 20.

Fascio di Servola. Rapporto capisquadra e vicecapisquadra, oggi alle 21, in sede del Comando G. R. F. «G. Berutti».

«Come è stata redenta Lussino». Con questo titolo il capitano mercantile Giuseppe Comici pubblica un suo diario sulle drammatiche giornate dei Lussini durante la guerra e nel periodo che seguì immediatamente lo sfacelo della Monarchia austro-ungarica. Si tratta di un diario scritto da chi ha vissuto nella lotta per l'Italia in quel periodo e di cui ci siamo occupati di recente. La lettura ne è interessante e istruttiva.

Voci dalle navi alla Patria lontana

L'impianto radiotelefonico sul "Conte Verde"

compiuto ed esperimentato durante l'ultimo viaggio in Cina

(mic.) «L'Italia dovrà parlare con tutte le sue navi sparse nei vari mari del mondo, ecco il problema che pongo a lei, caro senatore...». Così si esprimeva S. E. Ciano in un colloquio con Guglielmo Marconi e col marchese Luigi Solari nel gennaio del 1930.

La mèta che ai profani poteva sembrare facile, in sostanza non lo era, perchè a malgrado dei già rilevanti progressi compiuti nelle trasmissioni a grande distanza fra navi e la terraferma, si era ancora molto lontani da una vera e propria loro applicazione pratica.

Il giorno in cui Marconi, che già da anni si occupava di onde, corte, riuscì a compiere dall'«Electra» quegli esperimenti che sbalordirono il mondo, gli ostacoli caddero e la via fu tracciata. Non più alle navi l'ascolto inerte e la penosa situazione di chi ode e non può rispondere, ma la voce possente e misteriosa che — sinora invidiato privilegio delle stazioni di terraferma — aprirà una nuova era nel già meraviglioso sistema delle comunicazioni terrestri.

Il grande sogno di Marconi

Fino a questo momento però, le comunicazioni radiofoniche — che da anni si eseguivano da bordo delle grandi navi da passeggeri con apparecchi ad onda media e lunga la cui portata, malgrado il rilevante numero di chilowatts impiegato, non permetteva di comunicare con la terraferma se non appena a uno o due giorni dall'arrivo — venivano a stare alle comunicazioni ad onde corte, inaugurate dal genio del nostro Marconi, come il volo di un idropostale lanciato da un vapore in navigazione, al volo transatlantico di Lindbergh.

Il sogno lungamente vagheggiato da Guglielmo Marconi di dare il fascino della voce ad ogni mobile sulla terra, sul mare e nell'aria, rendendo possibile la loro intercomunicazione, ed il desiderio espresso da S. E. Ciano, vanno ora compiendosi.

Con la generosità propria agli uomini grandi, dimentico di quanto gli spiriti piccoli dell'allora debole Italia fecero soffrire il suo genio esuberante, Guglielmo Marconi ha ritrovato nell'Italia fascista quel riconoscimento che ben a ragione nelle celebrazioni marconiane di questi giorni è assurto a vera apoteosi. L'energico soffio vitale apportato dall'illustre realizzatore al progresso e all'organizzazione della nostra radio negli ultimi anni, risulta senza altro evidente dalla magnifica, modernissima catena di radiostazioni disseminate — dominante la superstazione di Coltano — da una parte all'altra della Penisola e nelle Colonie, e dai recentissimi impianti radiofonici navali. Di questi ultimi fu scrupolosa esecutrice la «Sirm» che, sotto l'alta guida del marchese Luigi Solari, vecchio collaboratore di Marconi, e per volontà di S. E. Ciano, ha iniziato con la solita alacrità fascista le installazioni sulle maggiori navi della nostra Marina mercantile, avviandosi così alla preparazione di quel servizio commerciale di radiotelefonia che doveva poi essere realizzato esclusivamente con apparecchi costruiti in Italia.

L'uso dell'onda corta

Ma quali ostacoli alla risoluzione delle difficoltà derivanti dalla limitazione della potenza necessaria, dalla impossibilità di usare le antenne direttive, dall'influenza del macchinario elettrico di bordo, dalla distanza che per la marcia della nave è continuamente variabile, dalla difficoltà di ottenere la comunicazione con le stazioni costiere obbligate a servire innumerevoli quelle mobili ecc. E l'installazione? Quanti ripieghi non si rendono necessari a distribuire — non in un unico locale, chè la costruzione della nave di solito non lo permette, ma in cabine lì per lì evacuate e spesso, fra loro, fuori mano — dispositivi, motori, convertitori, accumulatori, pannelli, insomma tutto ciò che costituisce una stazione trasmittente da venti kilowatts! A dare un'idea basti ricordare lo spazio occupato dai pannelli della nostra stazione di Monte Radio, che forniscono un'energia appena la metà di quella necessaria al radiotelefono dei transatlantici.

Gli splendidi risultati ottenuti in meno di un anno sul celere «Conte Rosso» e sui celerissimi «Rex» e «Conte di Savoia», affermano sempre più l'uso dell'onda corta nelle comunicazioni radiofoniche fra navi in alto mare ed i continenti. L'ultima recente installazione di un complesso radiofonico ad onde corte da venti kilowatts è quella del «Conte Verde» del Lloyd Triestino, che, fedele alla massima fascista «non perdere tempo», è stata eseguita e condotta a termine durante la navigazione da Trieste a Sciangai dai provetti tecnici del locale deposito della Società Italiana Radio Marittima. Mirabile sforzo compiuto da un manipolo di soli sette uomini, che trepidanti e desiderosi di comporre quegli organi che dovevano lanciare nello spazio l'annuncio della loro vitalità, non badarono nè a veglie nè a fatiche.

A colloquio con i realizzatori

Ultimato durante la navigazione nei mari della Cina, l'impianto fu pronto a Sciangai, da dove furono tosto lanciate alla distanza di oltre 14.000 chilometri le prime comunicazioni con vari Paesi d'Europa. La prima trasmissione è stato il saluto alla Madrepatria inviato dal comandante Camelli e dall'equipaggio, esultanti per il rinnovato prodigio reso possibile dal genio italico.

«Circa le esperienze eseguite durante il viaggio di ritorno — ci spiega il capotecnico Capitanio, che ha diretto l'impianto della potente stazione radiofonica del «Conte Verde» —, posso assicurare che gli apparecchi di bordo, malgrado la tirannia dello spazio, che fu uno dei maggiori inconvenienti all'impianto, funzionarono in modo più che lodevole. Lo attestano, fra l'altro, le conversazioni che sostenemmo da bordo con la direzione della Compagnia armatrice, col comm. Cosulich ed una conversazione diplomatica del delegato della Cina con il Segretario generale della S. d. N.

Il collegamento radiotelefonico fra le nostre navi in navigazione e il resto del continente europeo avviene col tramite della superstazione di Coltano, servizio che verrà grandemente migliorato non appena sarà ultimata quella nuova grande trasmittente radiofonica. In sostanza non c'è alcun dubbio sul futuro delle comunicazioni radiofoniche di questo genere che per gli uomini di affari costituiscono una necessità, cui oggi nessuno saprebbe più rinunciare.

Per quanto riguarda l'osservazione di fenomeni che accompagnano la propagazione delle onde corte, è necessario intensificare le esperienze specialmente per stabilire ed analizzare la anomalia delle zone di silenzio che si manifestano nelle ore diurne e notturne e definire con una certa precisione, per quel dato punto del globo, quali siano l'onda e l'ora più propizie alla trasmissione. Ciò tenendo sempre conto dell'attenuazione spaziale, che varia con le stagioni, cioè col variare della ionizzazione degli alti strati dell'atmosfera.

Ed ora ecco alcuni dati tecnici della potente stazione radiofonica del «Conte Verde». L'impianto trasmittente — costruito nelle Officine Marconi di Genova — è alimentato da due gruppi convertitori, il primo dalla potenza di 6 kw, il quale serve per l'alimentazione dei filamenti del pannello modulatore e del pannello amplificatore nonchè per alimentare tutti i circuiti ausiliari reali ecc. Questo gruppo riduce la corrente continua di bordo da 110 a 20 Volta. Il secondo gruppo convertitore di 14 kw. trasforma la corrente continua di bordo da 110 Volta in corrente alternata monofase a 500 Volta 500 periodi e serve, oltre a fornire l'alta tensione (tensione anodica) al complesso anche per l'alimentazione dei filamenti del pannello rettificatore principale e ausiliario. La corrente fornita dall'alternatore viene sopraelevata a mezzo di un trasformatore di potenza a 10.000 Volta e rettificata attraverso il rettificatore principale avente in circuito quattro diodi M. R. 7 A.

Le caratteristiche della stazione radio

I quattro pannelli sono: pannello rettificatore principale, pannello rettificatore ausiliario, pannello modulatore, pannello amplificatore, quest'ultimo comandato dal «drive» (oscillatore pilota).

L'oscillatore pilota è del tipo Franklin; in esso vi sono due oscillatori costituiti da un circuito base con capacità ed induttanza associate in modo da mantenere automaticamente una costanza di frequenza dell'ordine di 1 su 25.000 per variazioni non superiori all'uno per cento della tensione anodica, della tensione di filamento o della temperatura. La frequenza base di questo oscillatore è di circa 2143 chilocicli (140 m.). Questa frequenza viene opportunamente moltiplicata fino ad ottenere i vari valori delle onde di emissione. Le onde di lavoro sono 17.30, 28.20, 35.10 e 69.20 metri.

L'energia oscillatoria prodotta dall'oscillatore pilota viene successivamente amplificata da 3 magnificatori. Il primo e il secondo di questi sono costituiti da un solo triodo, il terzo magnificatore comprende 2 triodi con circuiti a ponte neutralizzato.

L'impianto è provveduto di apposito dispositivo di assorbimento, mediante il quale viene interrotta la corrente sull'antenna di trasmissione (cioè la emissione dell'onda portante negli intervalli in cui l'interlocutore di bordo parla). Il circuito di assorbimento è molto importante, perchè assicura il sistema duplex telefonico. La cabina trasmittente trovasi verso poppa, mentre quella ricevente a prua nave, vicino alla cabina telefonica dei passeggeri.

Il ricevitore con tutti i dispositivi di comando rappresenta l'ultimo frutto della radiotecnica. Il pannello principale misura m. 2.15 di altezza per 2.70 di lunghezza. Esso è del tipo a supereterodina molto elaborato per i vari circuiti di A. F., rettificatore eterodina, armonica media frequenza e bassa frequenza, nonchè tutti i dispositivi per il cambiamento automatico delle lunghezze d'onda e relay del soppressore. Il ricevitore viene pure alimentato da un gruppo convertitore-motore a corrente continua, sul cui asse sono calettate tre dinamo per l'accensione dei filamenti per l'alimentazione anodica e circuiti dei relais.

I tecnici che hanno compiuto sì notevole sforzo senza alcun concorso di ingegneri specializzati e che sono stati destinati con felice scelta dall'Ammiraglio Galdino Galdini, apprezzatissimo direttore della locale Agenzia della Società Italiana Radio Marittima, sono: il capotecnico Ferruccio Capitanio, che ha diretto l'impianto, coadiuvato in modo particolare dall'ufficiale radiotelegrafista Giuseppe Traverso, specialista in complessi radiofonici, nonchè il primo ufficiale radiotelegrafista F. Guidi, secondo ufficiale Gastone Battistelli, secondo ufficiale Vittorio Tesolato ed i radiomontatori A. Marchetti ed E. Zorn.

Un colloquio da Ginevra

col «Conte Rosso» a Sciangai

GINEVRA, 10

«Radio Nations», la stazione radiotelefonica della Lega, si è messa per la prima volta a contatto con un piroscafo in navigazione, il «Conte Rosso», al momento in cui la nave stava per entrare nella rada di Sciangai. Si trattava di preparare il colloquio telefonico tra il segretario generale della Società delle Nazioni, Avenol, e l'Alto Commissario per le relazioni tra la Lega e la Cina, Reichmann, colloquio che è poi avvenuto in perfette condizioni di ricevibilità dalle due parti.

La comunicazione tra Ginevra e il «Conte Rosso» non è una notevole impresa per «Radio Nations», stazione potentemente attrezzata, le cui diffusioni sono dirette dall'italiano ing. Gallarati, ma costituisce però la prova del perfetto funzionamento di una stazione come quella del «Conte Rosso» che, come tutti i grandi piroscafi italiani, assicura la possibilità di colloqui al di là degli Oceani.

La Lega navale a Brindisi

per l'inaugurazione del monumento al Marinaio italiano

Il 4 novembre prossimo, XV anniversario della Vittoria, si inaugurerà a Brindisi il monumento al Marinaio italiano, che la Lega Navale ha l'orgoglio di offrire alla Nazione, per eternare gli ardimenti magnanimi e le virtù della nostra gloriosa gente di mare. La cerimonia, già inserita nel Calendario del Regime per l'Anno XII, si svolgerà con solennità pari all'alto valore simbolico del monumento, che è un atto di devota riconoscenza.

Il lungo, silenzioso e tenace lavoro compiuto dalla Lega Navale per il raggiungimento del nobilissimo fine di creare quest'opera monumentale, per la quale ha trovato cordiale conforto nella passione dei marinai in congedo, sarà potenziato con la presenza in Brindisi di tutti i dirigenti provinciali e di una numerosa rappresentanza di soci.

Le agevolazioni ferroviarie e marittime sono tali da ridurre ad un minimo la spesa di partecipazione. Il Ministero delle Comunicazioni, su richiesta di S. E. Starace, ha concesso esclusivamente ai dirigenti e soci della Lega Navale la riduzione del 70% per i viaggi di andata e ritorno da qualsiasi stazione del Regno (Ferrovie dello Stato) per Brindisi, stabilendo che la concessione del biglietto ridotto sia subordinata all'unica condizione della presentazione dal 21 ottobre al 15 novembre presso le biglietterie ferroviarie e uffici viaggi della tessera di socio della Lega Navale, in regola con i pagamenti e quindi portante il bollino dell'anno 1933.

La Società Tirrenia ha concesso la riduzione del 50% per i viaggi di andata e ritorno per i percorsi: Bengasi-Siracusa, Tripoli-Siracusa e Terranova-Civitavecchia per i periodi dal 24 ottobre al 3 novembre per i viaggi di andata e dal 5 novembre al 15 detto per quelli di ritorno. Anche a Trieste si sta studiando una sistemazione favorevole sulla base di forti riduzioni marittime da accordarsi ai partecipanti.

E' intendimento di S. E. Starace riunire a rapporto a Brindisi, nel pomeriggio del giorno 4 novembre, i dirigenti provinciali ed i soci. Il Comitato direttivo, che parteciperà compatto, non dubita che numerosi soci vorranno dimostrare il loro attaccamento alla istituzione, recandosi a Brindisi per assistere alla solenne cerimonia e all'importante raduno ed affermare implicitamente ancora una volta che la Lega Navale è pronta agli ordini del Duce per assolvere la sua patriottica missione.

Per ovvie ragioni di organizzazione la sede centrale desidera conoscere qualche tempo prima a un dipresso il numero dei partecipanti. S'avverte pertanto che le prenotazioni si assumeranno fino a sabato sera 14 corrente in sede sociale, R. Capitaneria di Porto, dove saranno fornite anche ulteriori informazioni al riguardo.

La gita a Buie del Dopolavoro Tranviario. Per domenica 15 la sezione escursionisti del Dopolavoro Tranviario organizza una gita vendemmiale alla volta di Buie. Prezzo andata e ritorno lire 8. Iscrizioni in sede o presso il camerata Brosch.

Il movimento della S. I. S. A.

durante il mese di settembre

Anche durante il mese di settembre il movimento sulle linee aeree della «Sisa» è stato molto intenso. La linea Portorose-Trieste-Lussino-Zara-Lagosta-Durazzo-Brindisi e viceversa segna 31 mila 740 chilometri volati, 459 passeggeri trasportati, 1620 kg. di merci, 6200 kg. di bagagli, 48 kg. di posta, 1165 kg. di giornali. La linea Fiume-Brioni-Venezia e viceversa registra 10 mila 381 km. volati, 126 passeggeri, 20 kg. di merci, 1800 kg. di bagagli, 7 kg. di posta. La linea Portorose-Trieste-Venezia e viceversa segna 6424 km. di volo, 171 passeggeri, 895 kg. di merci, 21 kg. di posta. La linea Ancona-Zara e viceversa segna 7820 km. volati, 216 passeggeri, 60 kg. di merci, 3555 kg. di bagagli, 14 kg. di posta e 220 kg. di giornali. Complessivamente dunque furono volati 56.365 km., furono trasportati 972 passeggeri, 2595 chilogrammi di merci, 13.490 kg. di bagagli, 90 kg. di posta e 1385 kg. di giornali.

Durante il mese di settembre hanno viaggiato sulle linee aeree della «Sisa» le seguenti personalità: S. A. R. il Duca d'Aosta, S. A. R. l'Infante di Spagna, la contessa da Heuriac, il conte de Lieamety, S. E. il Gen. Ernesto Casalini, l'on. Alfredo Dudan, S. E. Tacconi senatore del Regno.

Una seduta in Sala del Littorio

per la Pesca del Fascio Femminile

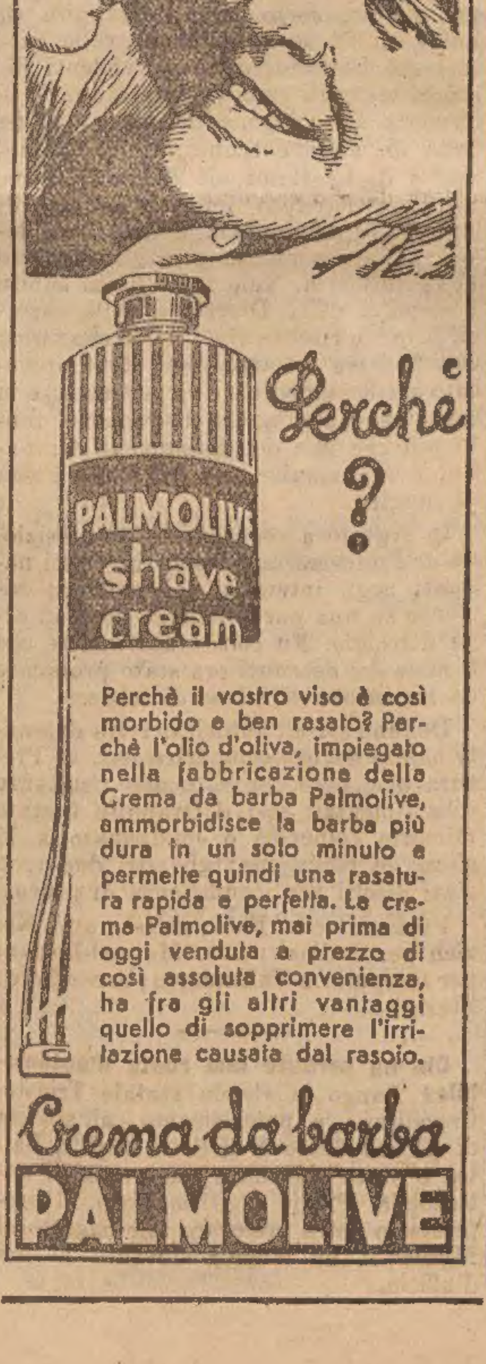
Le fasciste e le Giovani Fasciste sono invitate alla seduta che si terrà oggi alle 18 in Sala del Littorio. L'argomento da trattare è la grande Pesca gastronomica, i cui preparativi procedono alacremente.

Continui doni pervengono al Fascio Femminile. Si segnalano i seguenti generosi oblatori: signora Castelbolognese, generi diversi; signora Macchioro, 50 scatole conserva; Casa del Caffè, scatola dolci; Birra Puntigam, 25 bottiglie birra; Angelo Patanè, 12 bottiglie vino bianco Sicilia; Leandri Zannini, 6 scatole marmellata; sig. Costa, 12 bottiglie passito; sig. Mecchia, generi diversi; sig. Liebmann, pacco viveri vari; signora Nauen, 250 sacchetti riso; Jellersitz, pacco viveri vari; Aurelia de Zeno Modugno Sandrini, 2 casse vino passito.

Fascio Femminile

Comunicazione. Le seguenti iscritte sono pregate di passare in sede prima possibile per comunicare alla Segreteria il loro nuovo indirizzo:

Angelini de Aglaia, Annaitre Delia, Amoroso Laura, Bolaffio Laura, Bolaffio Bianca, Borsatti Nives, Boschian Vera, Bonivento Eletta, Burlini Edy, Comisso Francesca, Comisso Redenta, Corcioni Ester, Cattarini Nives, Cremasco Costantina, Comelli Vittorina, Covacevich Aurelia, Cumin Maddalena e Nerina, Dobrovich Laura, Ditter Elfrida, Facchinetti Maria, Giadrossich Michelina, Goriup Maria, Holstein Ketty, Jesurum Stannura, Ivancich Silvia, Lovisato Lazzi Ioslina, Manfreda Edmea, Modun Urania, Martellotti Rita, Masutti Lidia, Medanich Nella, Martini Silla, Molinari Bianca, Mengaziol Maria, Merlini Albina, Norbedo Santa, Pozzo-Balbi Alma, Paver Egidia, Plani Andreina, Peterlin Adelaide, Penco Bianca, Posar Bruna, Rainis Nerina, Scoccai Carla, Spazzal Lidia, Salata Ines, Sciatti Elvira, Salvagno Maria, Santorini Ondina, Talamini Licia, Turba Rita.



"PRAEVIDENTIA"

Assicurazioni - Riassicurazioni - Capitalizzazioni

Società Anonima

collegata con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Sede e Direzione Generale: ROMA

Via Nazionale, 230

Il nuovo ribasso del saggio del danaro a lungo termine disposto recentemente dal Governo in conformità alle condizioni del mercato, dimostra a quali mutamenti continui è sottoposto il tasso di rendimento dei capitali, e quindi quale beneficio rappresenti per il risparmiatore il poter assicurare al proprio risparmio *non solo attuale*, **ma anche futuro** un saggio invariabile di interesse, e cioè il saggio odierno.

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI forte delle sue granitiche riserve, che sommano a quasi quattro miliardi di lire, si è proposto di venire incontro anche a questa necessità del risparmiatore, creando la Società indipendente «Praevidentia», alla quale ha affidato il compito di far conoscere e diffondere in Italia le operazioni di

CAPITALIZZAZIONE

che tanto sviluppo hanno raggiunto presso altre Nazioni.

Con la CAPITALIZZAZIONE il risparmiatore garantisce al suo risparmio attuale e futuro un saggio costante di interesse composto, in modo da garantirsi ad un dato termine una determinata somma.

Il contratto di capitalizzazione infatti assicura per la durata di 15, 20, 25 anni e oltre, non solo per i versamenti attuali, ma anche per i versamenti futuri, un saggio di interesse costante a prescindere da quelle che potranno essere le vicissitudini dell'avvenire. I tassi di interesse de

la "PRAEVIDENTIA"

sono inoltre convenienti: sui contratti a premio annuo infatti è garantito l'interesse composto del 4 per cento e sui contratti a premio unico l'ineresse composto del 4.50 per cento.

Esempi

1) CAPITALIZZAZIONE A PREMIO ANNUO — *In qusta forma la Praevidentia» emette contratti per la durata di 15 - 20 - 25 e 30 anni. Il tasso garantito per l'intero periodo è del 4% composto sulle quote che il risparmiatore s'impegna di versare.*

Per formare un capitale di L. 10.000 occorrerà versare un premio annuale di L. 480.20 se la durata del contratto sarà di 15 anni, *di* L. 323 *se di* 20 anni, *di* L. 231 *se di* 25 anni *e di* L. 171.50 *se di* 30 anni.

2) CAPITALIZZAZIONE A PREMIO UNICO — *In questa forma la «Praevidentia» emette contratti per la durata di 10 e 18 anni, garantendo, sempre per l'intero periodo, il tasso invariabile del 4.50×) composto.*

Con un premio unico di L. 1000 si hanno dopo 10 anni L. 1584.06; *dopo* 18 anni L. 2252.16.

3) ASSICCURAZIONE E RISPARMIO A PREMIO UNICO — *Questa terza forma differisce dalla precedente soltanto per l'ammontare del tasso garantito che è del 4% invece che del 4.50%; in compenso però, per i contratti di Assicurazione e Risparmio, la Società assume anche il* rischio di morte.

Mentre perciò il capitale assicurato, in caso di sopravvivenza, viene ridotto per la durata di 10 anni *a* L. 1500 *e per la* durata di 18 anni *a* L. 2000, *in caso di premorienza i capitali pagabili — a scadenza — variano per la* durata 10 anni, *da L. 2290 in caso di decesso nel primo anno del contratto, a L. 1550 in caso di decesso nell'ultimo anno e per la* durata 18 anni, *rispettivamente da L. 4310 a L. 2060.*

L' ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI, avendo la gestione dei capitali della Praevidenzia, ne garantisce integralmente le polizze.

La Società riconosce valori di riduzione e di riscatto in caso di risoluzione anticipata già dopo il pagamento di una semestralità o rispettivamente di una annualità; consente, con certe cautele, la sospensione dal pagamento di singoli premi, contro semplice spostamento della scadenza.

La PRAEVIDENTIA effettua inoltre a scandenza, su tutti i contratti di Capitalizzazione che giungano regolarmente a termine, un pagamento supplementare, che rappresenta la capitalizzazione, allo stesso tasso, di una quota pari al 2% dei premi, corrispondente, in base alle aliquote attuali, alla tassa governativa.

Le Agenzie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni rappresentano la «Praevidentia» nelle rispettive zone.

Prossimamente al **TEATRO FENICE**

LO SCHIAFFO

con **JEAN HARLOW** e **CLARK GABLE**

Produzione «Metro - Goldwyn - Mayer»

NOTIZIARIO SPORTIVO

prime partite del campionato di tennis

mettono in luce i giocatori di ultimo bando

campi del Cacciatore hanno inizio ieri i campionati di per l'aggiudicazione del ti- di campione assoluto d'Italia e categorie singolare signori, are signore, doppio uomini, o signore e doppio misto. Ma to, nella giornata di ieri, sono smaltite le eliminatorie della oria più numerosa, singolare ri, che hanno dato luogo a gare ssanti, seguite da un pubblico e distintissimo.

maltempo, che s'era ostinato te la giornata di lunedì impe- la regolarità dell'inizio, s'è al bello nel mattino di ieri e , vinte le nubi, ha sfolgorato pomeriggio assolutamente se- che quasi faceva scordare che ormai in pieno ottobre. Nel no prestissimo gli organizzato- nno disposto che numerosi ope- incaricassero di prosciugare i e metterli in condizione di abilità. Mentre i lavori si svol- o i giocatori, ansiosi di misu- stazionarono nella sede del s Club. Non attesero invano. ardo mattino le competizioni ono iniziarsi con soddisfazione, che dei giocatori, anche degli izzatori, che in verità, dopo prova generale di lunedì, non vano più che Giove Pluvio fos- cortese da risparmiarci il suo colo. Di bene in meglio: un bel no pieno di promesse e un po- gio d'oro.

'elegante cornice di spettatori

dopopranzo le partite hanno o prestissimo. I campi erano in condizioni quasi perfette è resi estremamente soffici e mpo stesso resistenti. L'aria , senz'essere cruda, contribui- rendere le condizioni ideali per sputa di gare sportive. Mentre iarono le partite giunsero le automobili padronali e le cor- che facevano servizio speciale ndo dall'Albergo Savoia e dai ci di Chiozza, rovesciarono nu- so pubblico che in breve affollò e eleganti tribune poste ai lati re campi. Il pubblico elegantis- e gaio, molto numeroso le si- nelle «toilettes» sportive e au- li, s'incaricò subito di pren- contatto con l'ambiente. Si vo- o vedere i giocatori più cele- che si conoscono in gran parte di fama e per averne seguito era e imprese dalla stampa. o basso e smilzo, con un ma- e di lana bianco adorno dello tto, è Palmieri, campione d'Ita- recente vincitore di Austin; o già anziano e robusto è Ser- che fu già uno dei maggiori enti del tennis italiano; Rado, ia conoscenza dei triestini ma nissimo; poi il Taroni, doppista oppa Davis, alto, asciutto, ro- e il suo rivale Canepele, che ampionati juniores è riuscito tore battendo appunto Taroni, Canepele è una promessa, an- lui dispone di una rispettabile a atletica. Poi sono notati Man- Bonzi, Facchinetti e Del Bono, 'Ostiani, Banfield, Ebner e De rbi, Balbi e Cusura, Sertorio e le rine, la Valerio, la Riboli e la utto, la quale però è di pessimo e. Occorre chiederle il motivo? no, diamine, non vedete la fa- ura alla gamba? Essa non potrà cipare a questo torneo, cui tan- teneva, se non da spettatrice.

I risultati degli incontri

è l'ora di vedere al lavoro i tori. Dopo i tiri di prova hanno o le gare. Si nota subito che i giocatori pongono il massimo gno e nulla lasciano d'inten- che possa giovare a superare lo lio della prima eliminazione. consegue che gli incontri sono la maggior parte accanitamente battuti e perciò sommamente in- santi. Il pubblico non manca di dere viva parte alle vicende, e subito i beniamini, sottolinea zioni, applaude e mostra di di- rsi.

tanto i giocatori si avvicendano re rossi campi di gioco, vengono ati i primi risultati, le tabelle o riempiendosi. Verso le 17.30, tontato il sole, cala sui campi urità ma ormai del programma prima giornata non resta da luder si che un solo incontro, o fra il giovanissimo Martini e Bono. Onore agli organizzatori si sono adoperati a guadagnar o e ai giocatori stessi che in ciò stati ottimi collaboratori.

co i risultati della giornata: tavalle, Ricci, Banfield, Baciga- Cuccioli, Bocciardo, sono am- si al secondo torno di gare per its degli avversari;

roni ha battuto Fadini per 6-0, 6-1.

angold ha battuto Valerio Vasco 6-1, 6-3, 6-4.

rventi Clemente ha battuto Eb- per 6-3, 6-2, 6-0.

Minerbi ha battuto Pisoni per 6-2, 5-7, 6-3.

sura ha battuto Mario Ara per 6-3, 6-1.

nzi ha battuto Facchinetti per 6-2, 6-3, 2-6, 6-1.

d'Ostiani ha battuto Martinelli 6-2, 6-4, 4-6, 6-0.

anepele ha battuto Balbi per 6-3, 6-3.

artini e Del Bono: 6-3, 3-6 (in- rotto sospeso per l'oscurità).

Canepele, Taroni, Martini

impronta alla prima giornata è data dal gioco dei più giovani ecipanti. Taroni, Canepele, Mar- sono infatti le figure più rilevanti del primo torno di gare. La vittoria di Taroni su Fadini non costituisce sorpresa se non nella maniera autoritaria con la quale essa è stata conseguita dal giovane doppista della squadra per la Davis. Il punteggio è molto eloquente: 6-1, 6-0, 6-1.

Il recente vincitore della categoria juniores, il non ancora diciottenne Canepele, ha avuto ragione dell'ex campione d'Italia Bonzi che, evidentemente nervoso sin dal primo set, mai ha saputo dominarsi cedendo al gioco energico dell'avversario portatosi a rete con opportuni appostamenti che gli hanno consentito di guadagnare buon numero di punti.

La vittoria della valorosa recluta sull'ex campione ha suscitato i più favorevoli commenti. Canepele ha vinto da signore sfoggiando una tattica di gara, uno stile, un impeto che ci fecero dimenticare di trovarci alla presenza di una recluta.

Che dire infine di Martini, un ragazzo che è già qualcuno, e che la Federazione con molta opportunità ha ammesso al torneo facendo uno strappo alla regola? Egli si è rivelato giocatore di grandi risorse. Nella partita giocata contro Del Bono il toscano ha imposto la sua velocità, la sobrietà dello stile e una chiara concezione di gioco che gli hanno consentito di vincere il primo dei due sets disputati. Martini è stato notato dall'allenatore federale Weisz, presente al torneo per desiderio di S. E. Lessona, che ha espresso il desiderio di prendere il ragazzo sotto le sue cure. Indifferente l'esito che potrà avere l'incontro con Del Bono, il Martini va guardato come un'autentica promessa del tennis italiano.

Le altre partite hanno suscitato grande interesse fra i presenti ma non hanno fornito sorprese. L'anziano ma sempre validissimo Serventi ha avuto ragione del triestino Ebner con un punteggio che però non indica a sufficienza la tenace difesa opposta dallo sconfitto.

La vittoria più contesa è stata quella di Bonzi su Faschinetti, che ha richiesto cinque sets. Anche De Minerbi ha dovuto faticare per battere Pisoni. Grande impegno si è notato nell'incontro fra Mangold e Valerio Vasco, terminato con la meritata vittoria del bravo fiumano.

L'organizzazione curata dal Tennis Club Triestino e la direzione del torneo da parte del segretario della F. I. T. Orsini e del direttore regionale dott. Sergio Ara ha generalmente soddisfatto. Ha presenziato alle gare il presidente del Tennis Club Triestino on. conte Dentice di Frasso.

Il programma odierno

Il torneo continua oggi con il seguente programma:

Ore 9, sing. uomini: Del Bono - Martini; Taroni - Bonzi; Tasso - Zuccoli.

Ore 9.45, sing uomini: Cuccioli - Serventi; Banfield - Bacigalupo; Bocciardo - Mangold.

Ore 10.15, sing. uomini: Ricci - Quintavalle.

Ore 11, sing. uomini: De Minerbi - Cesura.

Ore 11, sing. signore: Parmeggiani - Tonolli; Frausin - San Donnino; Frisacco - Puccinelli.

Ore 13.30: Fè dO'stioni - vincente Tasso - Zuccoli; Canepele - vincente Del Bono - Martini; Serventi, Palmieri - Ara, Ebner.

Ore 14: Rado, Cesura - Fadini, Facchinetti.

Ore 14.30: Pisoni, Martinelli - Bonzi, De Minerbi; Parmeggiani, Tonolli - Puccinelli, Rosaspina.

Ore 15.15: Fè d'Ostiani, Mangold - Bocciardo; Tasso; Banfield, Bagigalupo - Canepele, Cuccioli; Valerio, Zuccoli - Balbi, Ricci; Valerio, Sertorio - De Minerbi, De Minerbi.

Ore 16: Puccinelli, Fadini-Frisacco - Bonzi; Parmeggiani, Rado - Oddone, Bacigalupo; Orlandini, Cesura - Rosaspina, Quintavalle.

Le corriere fanno servizio con il seguente orario: partenza dall'Albergo Savoia per il Cacciatore alle ore: 8.45, 9.45, 10.45, 13.45, 14.45, 15.45, 16.45; dai Portici di Chiozza per il Cacciatore alle ore 8.50, 9.50, 10.50, 13.50, 14.50, 15.50, 16.50. Partenze dal Cacciatore alle ore 9.20, 10.20, 12.30, 14.20, 15.20, 16.20 e 19. Prezzo della corsa: solo andata o solo ritorno lire 2; andata e ritorno lire 3.

I biglietti di viaggio a riduzione sulle Ferrovie dello Stato devono essere timbrati all'Ufficio viaggi delle RR. Grotte di Postumia, piazza della Borsa N. 14, oppure alla sede del Tennis Club Triestino al Cacciatore.

Quattro giocatori della Triestina
candidati alla maglia azzurra

ROMA, 10

La Federazione Italiana Gioco Calcio comunica:

Gare internazionali del 22 ottobre (Budapest, Vercelli e Berlino):

Sono invitati a trovarsi giovedì 12 corrente, alle ore 11, all'Hotel Touring di Milano a disposizione del Commissario Unico per la squadra nazionale per prendere parte alla seduta di allenamento che si terrà all'Arena alle 14 dello stesso giorno, i seguenti giocatori: Combi, Rosetta, Calligaris, Monti, Bartolini, Borel, Ferraris, Orsi, Cesarini Vaglian, Sernaggiotto, tutti della «Juventus»; Sclavi e Guarisi della «Lazio»; Monzeglio, Gasperi, Corsi, Gianni, del «Bologna»; **Blason, Geigerle, Loschi, Rocco,** *della «Triestina»; Piziolo, Perazzolo, Scagliotti, della «Fiorentina»; Frione, Meazza, Ceresoli, Agosteo, Allemandi, Pitto, Faccio, Castellazzi, Serrantoni, De Maria, Levratto, dell'«Ambrosiana»; Ferraris della «Roma»; Buscaglia, Ferraris del «Napoli»; Piola della «Pro Vercelli»; Amoretti del «Genova»; Perversi e Romani del «Milan»; Avalle dell'«Alessandria».*

Le società sono invitate a far preparare i passaporti dei loro giocatori.

Quattro giocatori della Triestina, l'intero blocco di difesa oltre al mezzo sinistro Rocco, sono stati chiamati a partecipare all'allenamento collegiale per la formazione delle squadre rappresentative nazionali che si terrà domani a Milano.

La lieta notizia, comunicata alla Triestina già di prima sera per telefono da Roma, da parte del gr. uff. Carretti, si è sparsa negli ambienti sportivi con la rapidità di un baleno ed ha suscitato ovunque grande entusiasmo. E' questa una nuova prova della considerazione nella quale sono tenuti i nostri giocatori, anche negli ambienti ufficiali, ed è una nuova soddisfazione che s'aggiunge alle tante largite quest'anno dalla Triestina ai suoi fedeli sostenitori.

La stampa nazionale continua ad esprimersi con i termini più entusiastici e simpatici nel delineare il valore delle affermazioni recentemente conseguite dalla Triestina e del valore dei singoli giocatori. Per tutti gli sportivi d'Italia non riuscirà strano che il Commissario Unico per le squadre nazionali si sia con tanta larghezza giovato dei nostri giocatori, ed anzi, coloro che hanno a cuore le sorti presenti e l'avvenire del foot-ball italiano, non possono non essere lieti che nuove forze vengano a rinverdire il forte tronco della nostra squadra rappresentativa.

Sarà infatti la prima volta questa che giocatori della Triestina vengono elevati all'onore della maglia azzurra. Noi auguriamo a Blason, Geigerle, Loschi e Rocco che, anche nella nuova divisa, tanto cara agli sportivi italiani, essi possano affermarsi per le maggiori affermazioni dello sport italiano.

Una lieta riunione di "tifosi,,
per festeggiare le vittorie della Triestina

Indetta da un gruppo di sportivi, ha avuto luogo iersera alla Trattoria «Alla Luna» una lieta riunione per festeggiare le recenti brillanti affermazioni della Triestina. Alla serata, particolarmente simpatica perchè sorta dall'iniziativa di sportivi anonimi, hanno partecipato, invitati, numerosi giocatori e l'allenatore, nonchè un numero molto considerevole di affezionati sostenitori dei colori rosso-alabardati. La vasta sala era addobbata con i colori della Triestina e un'enorme torta, riproducente con fedeltà lo stemma sociale, attorniato dai risultati conseguiti dalla squadra in questo campionato, troneggiava nel mezzo della sala.

Festeggiatissimi sono stati particolarmente i giocatori candidati alla nazionale. Un dono, offerto da uno sportivo, è stato estratto a sorte fra tutti i presenti e, caso strano (qualcuno ha mormorato, celiando, sull'onestà della estrazione) la sorte ha favorito il giocatore Rocco.

La lieta riunione si è svolta in una atmosfera di calda cordialità ed entusiasmo e si è chiusa con i canti vecchi e nuovi della Triestina.

Attività del Circolo Ippico Triestino

Domenica 8 corrente ebbe luogo la seconda uscita ufficiale del Circolo Ippico Triestino. Oltre una ventina di cavalieri, tra cui numerose amazzoni e ufficiali si trovarono all'appuntamento fissato al maneggio della Scuola di equitazione, ed egregiamente guidati dal cav. Pino Novi Ussai, compirono un brillante percorso da campagna.

Il gruppo si diresse dapprima verso Longera, per attraversare poi la carrozzabile e raggiungere dopo brevi galoppi Basovizza; i cavalieri seguirono quindi la nazionale di Fiume verso Pese, in direzione del Monte Bellavista. Dopo una breve sosta presso Nazire, i cavalieri fecero ritorno per S. Elia, attraversando poi la pineta del Monte Grociana e scendendo per la strada di Cattinara.

L'escursione, durata oltre tre ore, fu interessantissima per la varietà del terreno percorso ricco di ostacoli naturali e adatto all'addestramento più completo per chi pratica il nobile sport dell'equitazione.

Riunione del Direttorio della F. I. G. C.

ROMA, 10

Ecco l'ordine del giorno della riunione del Direttorio della Federazione Italiana Gioco Calcio, che si terrà a Roma il 12 ottobre:

1) Lettura e approvazione verbale della riunione del 31 agosto 1933-XI; 2) rapporti internazionali; 3) campionato del mondo; 4) costituzione del Comitato di presidenza; 5) finale campionato di prima divisione; 6) nuovo regolamento campionato uliciano; 7) casi vari giocatori; 8) casi vari allenatori; 9) domande di affiliazione; 10) scioglimenti di società e cambiamento di nome; 11) varie ed eventuali.

Sport nel G. U. F.

Rugby: Domani, alle 6.30 precise, allenamento della squadra di rugby allo Stadio del Littorio. Data l'imminenza dell'incontro con l'A. F. C. Padova, si prega di non mancare.

La consegna della Coppa S. Giusto
alla Società Triestina Nuoto

Ieri sera, nei locali della Sezione di Trieste della Lega Navale Italiana, presente il Direttorio della Sezione, il sig. Zuculin ha consegnato ai rappresentanti della Società Triestina di Nuoto la ricchissima Coppa S. Giusto, vinta per il secondo anno dalla suddetta società. Il signor Zuculin, a nome della Sezione della Lega Navale, si è vivamente congratulato coi rappresentanti della S. T. di Nuoto.

Ha risposto, ringraziando, con acconcie parole, Auria, il quale, a nome di tutti i nuotatori della società si è detto onorato di poter, per il secondo anno consecutivo, vantarsi di essere premiato di un sì bellissimo trofeo, messo in palio con senso altamente sportivo da una Lega che si propone di valorizzare i bellissimi sport dell'acqua. «La speranza della S. T. di Nuoto — ha continuato Auria — è di potere alla prossima stagione, essere ancor più degna della fiducia della Lega Navale Italiana, che ha voluto ogni anno affidare l'organizzazione della Coppa».

Quindi i membri della Sezione triestina della Lega Navale Italiana si sono ancora una volta congratulati coi rappresentanti della Triestina di Nuoto.

Corkindale batte ai punti Perrone

NEW YORK, 10

In un incontro di pugilato, Mac Corkindale ha battuto Patsy Perroni ai punti in dieci riprese. *(Radio Stefani).*

L'Albo d'oro dell'Opera Balilla

Pubblichiamo un nuovo elenco di oblazioni per l'Albo d'oro dell'Opera Balilla:

Comm. Giorgio Sanguinetti lire 100, gr. uff. Carlo Banelli 50, Luigi Perilli 50, Nella Blitznakoff 50, Ralph Pacor 50, Enrico Pregel 30, Ferdinando Malis 30, arch. Antonio Ritossa 25, cav. di gr. cr. E. Morpurgo 30, Danilo Rigatti 25, comm. dott. Giulio Cleva 25, cav. cons. Antonio Manzoni 20, Farmacia dott. Signori 20, cav. dott. Enrico Pellegrini 20, dott. Italo Levi 20, cav. Harry Katoneria 20, Valentino Iarach 20, Orazio Opigia 20, Arturo Cabrini 20, cap. Guido Palese 20, Raffaele Delvecchio 20, cav. col. Agostino Giannelli 20, Nicola Celestri 20, Cristo Nicolaidis 20, cap. Bruno Bartoli 20, cav. uff. Isidoro Salto 20, Raimondo Manut 20.

Presso l'Istituto Superiore Agrario di Perugia è aperto un concorso per una borsa di studio «Duca degli Abruzzi», per l'anno accademico 1933-34, di lire 5000. Possono concorrere giovani in condizioni disagiate, di nazionalità italiana. Informazioni e domande vanno rivolte alla Direzione dell'Istituto. Il concorso si chiude il 15 novembre prossimo.

L'accattonaggio è fratello della delinquenza ed è obbligo di ogni buon cittadino di concorrere a combatterlo. Sollecitate l'invio del vostro contributo alla Congregazione di Carità.

La Borsa di Trieste

ottobre	9	10	ottobre	9	10
Rend. 3½%	90.60	88.90	Martinol.	65.—	65.—
Cons. 5%	93.80	93.45	Meridion.	616.—	605.—
Obbl.Ven.	92.—	91.50	Premuda	140.—	140.—
B.T.n. 1934	101.40	101.40	Pioc.Ferr.	168.75	168.75
B.T.n. 1940	104.50	104.50	Tripcovich	70.—	70.—
B.T.n. 1941	104.50	104.60	Tram	196.—	196.—
I. R. I.	486.—	482.—	Ampelea	100.—	100.—
E. F.S. 4½%	485.—	462.—	Arrigoni	218.—	218.—
Dan.-Sava	114.50	114.30	Cant. R.	38.—	38.—
Fo.3 V. 6%	505.—	505.—	Fram	25.—	25.—
Comit	994.—	994.—	Fin.Cosul.	4.—	4.—
Credito	645.—	645.—	Cem.Ison.	7.—	7.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem.Spal.	55.—	55.—
Generali	3910.—	3850.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Ass. Ital.	510.—	497.50	Forz. Idr.	150.—	150.—
Infortuni	1970.—	1960.—	S. I. P.	31.—	30.—
Riun. A.	1890.—	1870.—	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B.	1840.—	1820.—	S.T.E.G.	34.—	34.—
Sicurta	110.—	110.—	Edison or.	592.—	588.—
Adria	20.—	20.—	Edison p.	370.—	394.—
Costiera	102.—	102.—	Iutificio	519.—	519.—
Cosulich	18.50	22.30	Lav. Tr.	270.—	270.—
Gerolimich	8.—	8.—	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	35.—	35.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	195.—	195.—	Terni	149.50	149.50
Lloyd Tr.	54.—	54.—	Tergesteo	1120.—	1120.—
Lussino	140.—	140.—			

CAMBI: Londra 58.92; New York 12.55; Francia 74.55; Svizzera 369.35.

Mercato cedente con transazioni in Consolidato e poco attivo nel restante della quota. Assicurativi offerti.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Quirino. Emiliano, Placido, Placidia.

NASCITE (10 ottobre 1932): Legittimi: Borghi Maria; Terzon Alida; Cibin Maria; Derossi Mario; Erman Sergio; Del Piero Sergio; Forrest Giuliano. Illegittimi: maschi 1, femmine 1.

DECESSI: Però Antonio a. 51; Busatto Erminia a. 59; Gombach Antonio a. 53; Semitekolo Giacomo g. 9; Renner Marcella m. 4; Gandino Unica a. 24; Paoletti Angelo a. 1 e mezzo; Rossano Angelo a. 69; Grillo in Rupolo Gemma a. 30; Boncina in Pecenco Gisella a. 56.

MATRIMONI TRASCRITTI: Paccorini Francesco, direttore di caffè e Macorig Giuseppina, impiegata; Solazzi Carlo, cuoco e Bubnic Teodora, casalinga; Blazko Giovanni, bandaio e Bisiacchi Giorgina, casalinga; Ruta Pietro, vicebrigadiere di p. s. e Pivk Maria, casalinga; Fabbrini Rodolfo, fuochista e Race Giuseppina, casalinga; Zenko Giovanni, segatore e Skocaj Giovanna, casalinga; Ovcaric Luca, operaio e Ribaric Amelia, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Acchiappanuvole.* Il numero delle nebulose visibili con i mezzi attualmente disponibili sorpassa i due milioni. Sono, come è noto, altrettanti universi stellari lontani milioni di anni luce dal nostro universo, il quale è composto da molti miliardi di stelle e non sarebbe che una di queste nebulose spirali nell'immensità degli spazi celesti.

Il seccatore. E' vero che nel caso da lei esposto la legge disciplina solamente gli onorari, che sono ripetibili dalla controparte, senza fare cenno agli altri diritti ed onorari da corrispondersi nei rapporti particolari del professionista col proprio cliente. Comunque ella non può esimersi dal rifondere al medesimo le spese e le altre prestazioni per trasferte, conferenze in sede e fuori sede ecc., da liquidarsi in base ai principi di equità e nei limiti della corrente consuetudine.

Urgente. Se l'imputato è assolto dal procedimento penale per intervenuta amnistia, verrà con ogni probabilità assolto anche dal relativo processo di disciplina, a meno che la mancanza disciplinare non sia stata di così grave entità da aver prodotta la radiazione dall'albo professionale. Per maggiori schiarimenti e per le pratiche del caso si rivolga all'autorità competente.

Un vecchio abbonato dalmato. Francesco Salata è senatore del Regno e consigliere di Stato. Abita a Roma in via Reno n. 14.

— *Gentilezza.* Tutte le condizioni d'arruolamento sono descritte nel manifesto di cui può prendere visione alla R. Capitaneria di Porto.

Desideroso. 1) Si rivolga al Consolato generale jugoslavo, piazza Venezia n. 1. 2) Il nostro giornale pubblica integralmente i numeri sorteggiati dei Buoni del Tesoro.

Franco. Abbiamo già ripetuto in questa rubrica che al marito incombe sempre l'obbligo della somministrazione degli alimenti nei confronti della moglie (art. 132 e 156 Codice Civile).

Assidua lettrice. Imelda si festeggia il 16 settembre. (Imelda Lambertini, bolognese, secolo XIV). Il nome è di origine germanica poichè deriva da «imme» - operoso, e «hild» - battaglia.

— *Vitaliano.* La frase, bellissima, da lei citata, è di Seneca e significa: «Ammira, anche se non riescono, coloro che tentano grandi imprese». E questa frase dovrebbe essere sempre presente ai facili giudici di gesta incompiute o fallite.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 6.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL; 7.18 D (Piedicolle); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.30 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

VOI CHE SOFFRITE DI MAL DI STOMACO

Perchè continuate a soffrire allorchè avete a portata di mano un rimedio sicuro, che da molti anni ha recato sollievo a migliaia di persone che soffrivano di male di stomaco? Questo prezioso rimedio è la Magnesia Bisurata, che dà sollievo perchè essa neutralizza la soverchia acidità che si accumula nello stomaco e che è la causa di tante sofferenze digestive. Un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata in un poco d'acqua, dopo i pasti, fa cessare i rinvii acidi, i bruciori di stomaco, la pesantezza, la nausea, le flatulenze ed altri malesseri digestivi prodotti da una soverchia acidità. La Magnesia Bisurata evita la fermentazione degli alimenti e ne assicura una perfetta assimilazione raddolcendo al tempo stesso le pareti irritate dello stomaco. La Magnesia Bisurata si trova in vendita in tutte le Farmacie al prezzo di lire 5.50 od in grandi flaconi economici a lire 9.00 (sconto 5%).

GRATIS

Un campione di Estratto di Carne Sàpis, ricco in vitamine, aromatizzato, l'estratto di carne veramente economico che si deve trovare in ogni casa, sarà inviato in omaggio a tutte le buone massaie che avranno l'amabilità di completare il seguente talloncino ritornandolo, non più tardi del 31 Ottobre 1933 alla Compagnia Italiana Liebig Soc. An. - Via Marsala, 5 - Milano.

Nome e Cognome: ____

Indirizzo: ____

IMPORTANTISSIMO!
Citare il nome del presente Giornale.
Giornale ____

UN CAMPIONE DI ESTRATTO DI CARNE MARCA sàpis DELLA COMP.IA ITALIANA LIEBIG ASSOLUTAMENTE GRATIS

PROSSIMAMENTE AL
TEATRO FENICE
LO SCHIAFFO
con JEAN HARLOW e CLARK GABLE
Produzione «Metro - Goldwyn - Mayer»

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZA capacissima tutti lavori: cucinare, lavare, stirare, inamidare, cucire, rammendare, paziente, amorosa bambini offresi (miti pretese). Rivolgersi Ginnastica 15, telef. 5049. 1000 A 1000 A

A. DOMESTICA capace tutti lavori, paziente bambini offresi. Via Cologna 13, p. 9.

A. PER cameriere, domestiche, cuoche, bambinaie, governanti, prestaservizi slave, tedesche friulane rivolgetevi Sannicolò 12

A. RAGAZZA giovane, robusta, attestati, pratica cucina offresi miti pretese. Torrebianca 24, telefono 59-04. 83936 A

CUOCA capacissima, massima pulizia offresi presso distinta famiglia. Via Udine 49, III. 83944 A

DOMESTICA capace tutti lavori, cucinare, cucire, di bella presenza, sana offresi Trieste, fuori, Valdirivo 21. 83925 A

DOMESTICA tutto fare, cucinare, cucire, offresi a distinta famiglia. Ginnastica 41, pianoterra. 83940 A

DOMESTICA capace tutto fare, anche cucinare offresi. Via Kandler 8, pianoterra.

DOMESTICA media età, capace cucinare, buoni attestati offresi per qui o fuori, miti pretese. Rivolgersi Zonta 9, portineria.

DOMESTICA pratica tutti lavori, anche cucinare offresi presso piccola famiglia. Vasari n. 18, mezzanino. 49946 A

DOMESTICA veneta, bella presenza offresi. Piazza G. B. Vico 9, presso portinaia.

DOMESTICA brava, capace tutti lavori, buoni attestati offresi. Androna Romagna 2, I p., sinistra. 83267 A

DONNA fiducia offresi stabile o ore da combinarsi, anche fuori. Cassetta 23751 A, Unione Pubblicità. 23751 A

DONNA capace offresi trattoria. Arcata 16, portineria. 49971 A

DONNA giovane, con lunghi attestati offresi prestaservizi la mattina. Via Battisti 26, portinaio. 49917 A

PRESTASERVIZI miti pretese, ore da combinarsi offresi. Scussa 6, portineria.

PRESTASERVIZI con attestati offresi per tutto il giorno. Piazza Goldoni 11, IV. 49978 A

PRESTASERVIZI giovane offresi tutto il giorno. Ginnastica 43, calzoleria. 83956 A

PRESTASERVIZI giovane, brava tutti lavori offresi tutto giorno. Madonnina 8, II, porta 17. 83917 A

PRESTASERVIZI tutti lavori offresi dalle 12 in poi. Via Guardia 15, porta 3. 49920 A

PRESTASERVIZI ottima offresi. Rivolgersi Via del Bosco 9, Pontini. 49937 A

PRESTASERVIZI capace offresi ore da combinarsi. Via S. Nicolò 2, portiere. 49941 A

RAGAZZA con attestati, capace tutti lavori offresi. Media 8, p. 12. 6526 A

RAGAZZA principiante, forte, bella presenza, paziente bambini offresi. Via Anastasio 10, III p. 49929 A

RAGAZZA tutto fare offresi. Commerciale 7, portinaio. 49922 A

RAGAZZA friulana 19-enne, offresi per qualunque lavoro. Crocefisso 8, presso Vidussi. 83928 A

RAGAZZA tedesca, principiante, cerca servizio. Via Crociferi n. 5, portinaia. 83972 A

RAGAZZA onesta, buona, sana, volonterosa offresi. Piccolomini 9, portinaio. 83991 A

RAGAZZA istriana, lunghi attestati, offresi per tutti lavori. Via G. Galilei 9 a, portinaia. 83937 A

RAGAZZA attestati, affezionata bambini offresi. Madonnina 8, I, Ursich. 49957 A

RAGAZZA 23-enne tutto fare o prestaservizi offresi. Via Cecilia n. 15. 49950 A

RAGAZZA pdestaservizi mattina o pomeriggio, lunghi attestati offresi. Geppa 4, portinaia. 49938 A

RAGAZZA bella presenza, tutto fare offresi. Ugo Foscolo 44, portinaia. 49931 A

RAGAZZE due, una tutto fare, cucinare, l'altra primo servizio offronsi. S. Giorgio 5, portineria. 4156 A

RAGAZZE due, friulane, brave, con buoni attestati offronsi tutto fare, a giornata. Via Giulia 24, latteria. 83899 A

ISCHIROGENO
con stricnina + senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 11,40 la bott. normale e L. 47,60 la bott. mostre.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più Illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali [illegible] specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'inventore Grand'Uff. O. Battista - Napoli.

RAGAZZETTA 16-enne offresi per bambini o piccola famiglia. Lazzaretto vecchio 9, pianoterra. 83877 A

RAGAZZETTA friulana sana, offresi per bambini o piccola famiglia. Via Udine 33, Tommasini. 49935 A

VEDOVA tedesco, italiano offresi in casa rammendare biancheria, vestiti, prezzo mite. Via Ghega 12, portinaio. 49871 A

VENTIDUENNE capace cucinare, lavare, stirare, forte, rispettosa offresi pomeriggio. Slataper 26, barbiere. 49960 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, aiuto, bambinaie, domestiche, governanti, istitutrici, bonnes, direttrici casa, vicemadri, cameriere personali, prestaservizi Trieste, fuori, città settentrionali (Milano, Genova, Torino) Roma (meridionali) Napoli, Bari, Lecce, isole colonie estero cercansi. Ginnastica 15 (telefono 5049 informazioni gratis). 1000 B

A. A. RAGAZZE due, possibilmente sorelle, amiche, per distinta famiglia, partenza immediata. Cameriera giovane, presenza; domestiche, cuoche, cameriere, governanti, personale vario, cercansi Trieste, Colonie, estero. Torrebianca 24. 23790 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, governanti, persone sole, segretarie, vicemadri, signorine, principianti cercansi urgentemente. Sannicolò 12. 49970 B

A. ISTITUTRICE parli francese domestiche sappiano cucinare cercansi Napoli, Catania, Palermo. Goldoni 3. 83949 B

DOMESTICA lavori facili cercasi. Corso V. E. III 2, III. 83904 B

RAGAZZA capace cucinare, con attestati, quale prestaservizi cercasi. Presentarsi non prima delle 10 ant. via Donadoni n. 28 I.

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. GIOVANE, offresi ufficio, commesso, riscuotitore, altro, referenze. Perini, D'Azeglio 20, IV. 83879 C

ALBERGATORE, vecchia esperienza, vaste conoscenze, cerca conduzione locale Venezia Giulia. Indirizzo, dettagli Bevilacqua presso Pontoni, S. Zaccaria 5, Trieste. 83890 C

ASSUMO singole ore qualsiasi lavoro ufficio, mansioni fiducia verso eventuale cauzione, condizioni mitissime. Referenze primarie. Indirizzo Piccolo. 83864 C

BANCONIERA federata, offresi. Via Milano n. 11, portiere. 49985 C

IMPIEGATO qualsiasi lavoro ufficio, posto fiducia, cauzione libera, offresi. Cassetta 23772 C Unione Pubblicità. 23772 C

PERSONA fiducia tedesco-italiano, presenza, capace tutti laovri casa, anche cucito, buonissime referenze, offresi case signorili preferibilmente Napoli, Palermo. Scrivere cassetta 23750 C Unione Pubblicità. 23750 C

PERSONE (due) dabbene, offronsi per portinai. Indirizzo al Piccolo. 83893 C

SIGNORINA diplomata francese, offresi accompagnare, istruire bambini. Garibaldi 15, porta 9. 49991 C

SIGNORINA distinta, parla italiano, tedesco, offresi, quale direttrice casa, disposta viaggiare. Offerte cassetta 23768 C Unione Pubblicità. 23768 C

SIGNORINA, offresi per panetteria. Sgubin, via delle Mura 10, II. 83939 C

UOMO, concecenza manutenzione caloriferi, anche per altri lavori, offresi. Cassetta 160 C Unione Pubblicità. 160 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime lire 20 (tutto compreso). Ondulazione acqua lire 3, taglio ferro 2. Ciani. Corso Garibaldi 31, I p. 23775 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15 scopo reclame. Macchine ultimissimo modello 1933. Salone della Permanente, piazza Sansovino 8. 50006 CC

A. A. A. A. A. A. CASA dell'Ondulazione Permanente continua permanenti garantite. Zaccaria 2. 49914 CC

A. A. A. A. PERMANENTI le migliori lire 15. Salone Excelsior, Barcola. Tel. 82-78. 49952 CC

A. A. A. PERMANENTI le migliori, prezzi più bassi, specialità ondulazione all'acqua 4 eseguite da personale specializzato. Salone Delia, Setefontane 4. 83954 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 23734 CC

A. MODELLI elegantissimi 13 in poi. Riformature in giornata 7. Goldoni 3 83948 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa. Muratti 2 (accanto Excelsior).

A rate ondulazioni permanenti per garanzia della clientela e per la perfetta lavorazione. Piazza Cavana 5. Giuseppe Pallotta. 4157 CC

FALEGNAME lucida, ripara, tinge, disinfetta, prezzi onesti. Madonnina 4, primo. 23792 CC

INDIPENDENTE sola, brava cucito, rammendo, stiro, offresi distinta famiglia giornata. Indirizzo Piccolo. 83926 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Ginnastica n. 3, portineria. 23776 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Ginnastica 3, portineria. 49927 CC

PITTORE eseguisce stanze Itteding germanica lire 60, tappezzerie 80, massima perfezione. Giacinto Gallina 3, portineria.

Oggi al Teatro Excelsior
la «Paramount» presenta una produzione drammatica di palpitante interesse e di amara realtà:
PECCATORI
con Carole Lombard - Chester Morris - Gary Grant
Questo film presenta giovani avidi di ricchezza e di piaceri, che non sanno apprezzare i valori reali dell'esistenza, ma che il dolore di esperienze tristissime riconduce a una sana concezione di bene.
Sulla scena: Attraente spettacolo d'ARTE VARIA

SARTA taglio perfetto, massimo buon gusto, confeziona subito vestiti lire 25, mantelli 40, rimoderna vestiti, mantelli vecchi riducendoli nuovi, prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, primo, destra. 83932 CC

SARTA capacissima, offresi giornata. Boccaccio 3, IV, destra. 83578 CC

SARTO confezione vestiti, fattura e fodere lire 110. Via Crispi 3, primo. 49989 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A giovane intelligente, molto presentabile, affiderebbesi mansioni cameriera e cassiera. Indirizzo Piccolo. 1355 D

AGENTE pratico chincaglie cercasi per lavoro provvisorio. Indirizzo Piccolo. 23763 D

COMMESTIBILISTA di massima fiducia e con primarie referenze cercasi. Offerte senza copie attestati e referenze vengono cestinate. Massima Fiducia. Cassetta 23623 D, Unione Pubblicità. 23623 D

DONNA capace cercasi assistenza malati, iniezioni, paga mensile, referenze. Cassetta 23782 D Unione Pubblicità. 23782 D

LAVORANTE sarta donna, cercasi. Corso 17, II. 49988 D

LAVORANTI capaci sarta donna, assumiamo prontamente. Presentarsi dopo le nove Santa Caterina sette. 83909 D

LAVORO domicilio offresi, cauzione 100 lire. Piazza Barbacan 3, magazzino. 23769 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Udine 59, Bon. 23795 D

MODISTE mezze lavoranti capaci, cercansi. Indirizzo Piccolo. 83868 D

PRIMARIA rivendita tabacchi cerca commessa. Offerte senza referenze e copie attestati vengono cestinate. Sub Massima Fiducia Cassetta 23623 D, Unione Pubblicità.

PRIMARIO Bar cerca banconiere prima forza. Offerte senza referenze e copie attestati vengono cestinate. Sub Prima Forza, Cassetta 23623 D, Unione Pubblicità. 23623 D

RAGAZZETTO onesto, anche solo pomeriggio dopo scuola, cercasi. Indirizzo Piccolo. 83911 D

RAGIONIERE espertissimo, energico, assumesi amministrazione stabili. Offerte cassetta 23771 D Unione Pubblicità. 23771 D

VIGILATRICE, persona civile intelligente, cerca Istituto educativo, solo mattina. Indirizzo al Piccolo. 50005 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3,50 E

CAMERA bene mobiliata, ingresso libero, cercasi. Cassetta 23756 E Unione Pubblicità. 23756 E

MOBILIATA, ingresso scale, centro, cerca distinto. Cassetta 23753 E Unione Pubblicità. 23753 E

MOBILIATA, ingresso scale, vitto, cura vestiario, cerca insegnante. Indicare pretese. Cassetta 23761 E Unione Pubblicità.

PENSIONE completa, cerca maestro triestino, licenza classica, distinto, modesto, ricambiando mediante lezioni. Cassetta 23760 E Unione Pubblicità. 23760 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. CAMERA e salotto, ingresso scale, luce, riscaldamento, lire 160, affittansi a distinto. Ginnastica 1, porta 12.

A. A. A. MOBILIATA elegante, ingresso libero, affittasi distinto. Imbriani 7, scala II, porta 14. 83918 F

A. A. A. MOBILIATA, ingresso scale, bellissima, tutto comfort, affittasi. Via Udine 20, primo, porta 10. 00014 F

A. A. A. MOBILIATA due finestre, semilibera, affittasi. S. Spiridione 10, quarto. 23773 F

A. A. ELEGANTE indipendente affittasi distinto. Galatti 16, secondo, sinistra. 49934 F

A. A. STANZETTA mobiliata, pulita, affittasi. Canova 11, primo, sinistra. 49962 F

A. CAMERA 2 letti, lussuosa, affittasi. Slataper 6, porta 8. 49918 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Viale XX Settembre 9, terzo. 49973 F

A. INGRESSO scale, centralissima signorile ufficio o mobiliata affittasi. Indirizzo Piccolo. 83920 F

A. MATRIMONIALE grande affittasi a distinti. Paraggi Stazione Centrale. Via Stella 2, porta 7. 49975 F

A. MOBILIATA bellissima, scrupolosissima pulizia affittasi unico distintissimo. Ventisettembre 48, porta 8. 49940 F

A. MOBILIATA, bella, stufa, vitto, conveniente affittasi. S. Francesco 34, mezzanino, destra. 83901 F

A. MOBILIATA bagno, telefono affittasi privato. Ghega 7, secondo. 000 F

A. STANZA mobiliata, con vitto, uso bagno affittasi a signore distinto. Piazza San Giovanni 1, porta 9. 83931 F

CAMERA elegante con vitto, bagno, affittasi. Indirizzo Piccolo. 49939 F

CAMERA vuota affittasi. Fornace N. 3, III piano, porta 16. Degrassi. 49925 F

CAMERA mobiliata affittasi presso signora sola. Corso Emanuele 29, IV, destra. Escluso uomini. 83960 F

CAMERA 1 letto affittasi. Via Cadorna 14, terzo. Fuser. 83756 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, prezzo mite affittasi. Carducci 24, porta 16. 83893 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi subito. Torricelli 10, secondo. 83932 F

CAMERA mobiliata, unico subinquilino affittasi prezzo mite. Corso Vittorio 1, quarto, destra (portone giornali). 49951 F

CAMERA due letti, comodo cucina affittasi. Pietà 31, porta 26. 49953 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi distinto signore. Via Media 7, porta 7.

CAMERA vuota 60 mensili affittasi. Piazza da Vinci 2, mezzanino. Lucich. 50007 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, prezzo mite. Via Milano 5, porta 11. 23786 F

CAMERE due rinnovate, spaziose, affittansi, ufficio, abitazione. Galatti 16, I. Dirimpetto Posta. 23793 F

CAMERETTA mobiliata 50 mensili affittasi, volendo vitto. Torrebianca 9, primo. 83290 F

CAMERETTA mobiliata, bella, chiara, pulitissima affittasi. Zovenzoni 4, II, sinistra. 49961 F

CAMERETTA ariosa, mobiliata affittasi. Toro 9, porta 9, scala sinistra. 83930 F

MAGAZZINO tre fori, spazioso, pigione modica affittasi. Via Leo 4 A. 49915 F

MATRIMONIALE affittasi presso piccola famiglia. Pietà 29, porta 7. 49930 F

MOBILIATA ingresso libero, soleggiata, volendo vitto affittasi. Corso Garibaldi 28, porta 9. 49928 F

MOBILIATA affittasi a distinto presso persona sola, eventualmente vitto. Bernini 8, porta 8. 49841 F

MOBILIATA, chiara, ariosa, tranquilla, presso piccola famiglia affittasi prontamente. Via S. Francesco 36, secondo, 4. 000 F

MOBILIATA pulita uno, due letti affittasi. Piazza Leonardo Vinci 2, I, destra. 83912 F

MOBILIATA bella affitta. Madonna mare 6, porta 2. 83906 F

MOBILIATA grande, ariosa, anche due letti, semilibera affittasi. Paduina 9, porta 16. 49956 F

MOBILIATA elegantemente affittasi, prezzo conveniente. Corso Garibaldi 33, porta 10. 49949 F

MOBILIATA soleggiata, comodissima affittasi unico subinquilino. Fabio Filzi 17, III. 83861 F

MOBILIATA moderna, uno, due letti, ingresso scale, vitto, affittasi. S. Sebastiano 6, primo piano. 4155 F

MOBILIATA ariosa, soleggiata, comfort 90 mensili affittasi. Media 7, porta 13. 50008 F

MOBILIATA, vicinanze Stazione affittasi, prezzo modico. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 49977 F

MOBILIATA con vitto, preferibilmente pensionato, studenti, affittasi. Polonio 3, V.

MOBILIATA bellissima, ingresso indipendente, eventualmente vitto affittasi. San Francesco 4, scala I, porta 7. 83913 F

PULITISSIMA una, due persone offro distinta. Crispi 11, porta 15. 83897 F

STANZA mobiliata, soleggiata, affittasi a signora o signorina distinta. Viale XX Settembre 92, porta 4. 83875 F

STANZA con tutto il comfort, bellissima, ingresso libero, affittasi presso distintissima famiglia a distinto signore. Madonna del Mare 12, porta 9. 00835 F

STANZA mobiliata, affittasi prontamente. Antonio Caccia 6, porta 11. 83870 F

STANZE (2), vuote, ufficio, ingresso libero, affittansi. Zonta 9, I. 49972 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero! 22825 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo insegnante prof. Pertot, diplomato recentemente Parigi. Scuola Imbriani 14. 49919 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Nuovi corsi economici iniziansi 2 novembre. Iscritti sino 15 ottobre 15 lire mensili tutto l'anno, successivamente 20. Corso Vittorio Emanuele 9, II. 23315 G

A. CONTABILITA' pratica, corrispondenza. Apertura corso serale: Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 23785 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico. Corso Garibaldi 7, IV. 83809 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 83369 G

ENGLISH German lessons, conversation. Via Milano 25, secondo, porta 11. 49854 G

ITALIANO, aritmetica, matematica, latino, francese, spagnolo, tedesco. Studio Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 83903 G

MAGISTRALI, tecniche, ginnasio, corso accelerato ammissione superiori. Corso Garibaldi 6. 23777 G

PIANOFORTE: maestra impartisce lezioni. Via S. Cilino 11. 83915 G

PROFESSORE maestra, autorizzati, iniziano lezioni pianoforte, rispettivo sesso. Giornalmente 13-18. Piazza dell'Ospitale 3, I, Prof. Brumat. 83385 G

SCUOLA taglio Donda. Apertura corsi regolari serali accelerati. Si tagliano con prova modelli. Informazioni: Silvio Pellico 4. 209 G

SIGNORINA tedesca, per conversazione bambina, soltanto 2 ore pomeriggio, lire 60 mensili. Offerte Cassetta 23769 G Unione Pubblicità. 23769 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA con biglietto ferroviario, emarrita da povera donna. Mancia portandola via Udine 17, trattoria. 83924 H

ORECCHINO rosso, smarrito. Mancia riportandolo al Piccolo. 83878 H

RINVENUTO paracolpi auto «O. M.», Angelini, Guardiella Scoglietto 139. 83863 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, Galleria 5, rimesso nuovo, affittasi 300 occasione. Indirizzo Piccolo. 50001 I

A. APPARTAMENTO moderno, 2 stanze, accessori, stabile nuovo, Donatello N. 2, affittasi prezzo conveniente. Informazioni telefono 89-45. 49999 I

A. APPARTAMENTO 6 stanze, rimesso a nuovo, affittasi. Paduina 4, primo. 83964 I

A. QUARTIERE 2 stanze, accessori, affittasi prontamente, 150, Farneto 753. Indirizzo Piccolo. 50002 I

A. QUARTIERI moderni, ariosi, soleggiati, tre stanze, bagno, ripostiglio, affittansi pigione convenientissima. Lamarmora N. 14 (Rossetti, pressi Caserme). 49996 I

ALLOGGETTO due camere, bagno, cucina, giardino, ogni comodità, vista mare, casa signorile, affittasi. Passeggio S. Andrea N. 102 (tram 2). 49984 I

ALLOGGIO restaurato, soleggiato, di tre stanze, camerino, cucina, affittasi. Ferriera N. 45 a. 83923 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, via Mirti 7, Severo 58-60, Ricci 1 b, Settefontane 43, Fiume 698-699, Trenovia 2, Cappello 1 b, affitta Amministrazione Finzi, Paduina N. 9. 83602 I

APPARTAMENTI signorili, 2-3 stanze, riscaldamento, ascensore, affittansi. Revere 1.

APPARTAMENTI 2, 3, 4 stanze, bagno. Rivolgersi via Udine 35, porta 12. 100915 I

APPARTAMENTINO bellissimo, 3 vani, poggiolo, accessori, posizione tranquillissima, salubre, affittasi. Roiano Scala Santa 249. 4999 8I

APPARTAMENTO mobiliato, subaffittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 49980 I

APPARTAMENTO 6 stanze, 2 camerette, accessori, riscaldamento autonomo, rimesso a nuovo, adatto abitazione, annesso studio professionista, affittasi. S. Lazzaro 8, II. 83960 I

APPARTAMENTO 3 camere, cucina, comfort, affittasi prontamente. Punta del Forno 4, p. I (carbonaio). 49979 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, affittasi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 49676 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi. Piazza Borsa 3, V. 83910 I

APPARTAMENTO 7 stanze, accessori, rimesso nuovo, adatto professionista, affittasi. Paduina 2. 83963 I

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, dirimpetto Giardino pubblico, affittasi prontamente. Molingrande 16. 83907 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, etanzino, perfetto stato, affittasi. Ciamician 7, portinaia. 49923 I

APPARTMENTO moderno, centro, sei stanze, accessori, affittasi vuoto, mobiliato. Indirizzo Piccolo. 83886 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato tutto sulla strada, tre camere, camerino, bagno, cucina, cantina, affittasi. Crispi 42. 49974 I

APPARTAMENTO via Linfe 8 (Boschetto) 3 stanze, cucina, bagno, dispensa, veranda, tutto comfort, eventualmente giardino, affittasi prontamente. 83935 I

APPARTAMENTO affittasi 3 stanze, camerino, cucina, servizi. Via Corti 1. 83938 I

APPARTAMENTO affittasi Piazza S. Giovanni 4, rimesso nuvo, termosifone, cinque stanze, camerino, cucina, bagno. Giachin, Battisti 8. 83865 I

APPARTAMENTO vuoto oppure mobiliato, affittasi. Barcola Riviera 127. Informazioni telefono 6835. 49943 I

BOTTEGA due fori, chiarissima, acqua-luce affittasi. Commerciale 27, portinaia. 49924 I

CAMERE due e cucina, affittasi. Via Industria N. 30. 49987 I

MAGAZZINI, negozi, appartamenti, affittansi. Gaspero Weis, Mazzini 9, I. 83934 I

MAGAZZINO con ufficio arredato, affittasi occasione. Via Rismondo 2. Indirizzo al Piccolo. 50003 I

MAGAZZINO uso garage, lavoratorio, 10.5 per 4.75, arioso, chiaro, installazione acqua, elettricità, sfogo cortile 160 mensili. Amministrazione Samero, Battisti 8. 49948 I

NEGOZIO un foro, affittasi. Passo S. Giovanni 2. 83866 I

QUARTIERE perfetto, 2 camere, camerino bagno, due poggioli, termosifone, luce elettrica, affittasi. Via Settefontane 68, p. 13.

QUARTIERE quattro stanze, bagno, soleggiato, rimesso nuovo, affittasi prezzo convenientissimo. Telefonare 54-97. 100914 I

QUARTIERE soleggiato, arioso, due stanze, cucina, lire 100, mobiliato 120. Indirizzo Piccolo. 50004 I

QUARTIERE mobiliato, matrimoniale, pranzo, cucina, affittasi. Crispi 5, p. 12. 49990 I

QUARTIERE quattro stanze, accessori, affittasi. Pigione modicissima. XX Settembre 75, mezz. 49997 I

QUARTIERE una due camere, subaffittasi a persona sola, gratuito, compreso vitto, presso pensionato statale, portando mobilio, più prestito 6000. Garanzia assoluta. Cassetta 23587 I. Unione Pubblicità. 23587 I

QUARTIERE camera e cucina, paraggi Garibaldi, affittasi. (Cauzione). Castaldi 8, I.

QUARTIERE tre camere, cameretta, affittasi. Piazza Borsa 1, III. 83890 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, tutto comfort, affittasi. Servola 193. 83894 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, soleggiato, vista al mare, paraggi Giardino pubblico, affittasi. Battisti 8, I. Samero. 49968 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, affittasi 1.o novembre. S. Giustina 4. Informazioni telefono 58-65. 83873 I

QUARTIERI, ville, quartierini affitto 60, camera focolaio 40, mobiliata 60. Slataper 26. 49943 I

STANZA tre, molti locali accessori, rimesso nuovo, affittansi. Via Paduina 4, cortile.

STANZE 3, tre camerette, cortile, accessori, affittansi. S. Lazzaro 8, IV. 83961 I

VILLETTA tre stanze, bagno, telefono, giardino, vuota, semimobiliata, affittasi. Via Porta prolungata. Cassetta 23764 I. Unione Pubblicità. 23764 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE 2-3 stanze, cucina, comfort, città, cercasi. Indicando prezzo, offerte Cassetta 23774 L. Unione Pubblicità. 23774 L

STANZE due, camerino, cucina, possibilmente bagno, cerca distinta signora. Offerte Cassetta 23767 L. Unione Pubblicità. 23767 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE volpi argentate, azzurre, polari, comuni, pelli guarnizioni. Devidè, Mazzini 22. 23684 M

ARAZZI due, bellissimi, altri quadri pittura antica, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 83921 M

BILANCIA decimale prezzo occasione vendesi. Bracci, via Udine 23. 49967 M

BOTTI da 100-700 litri, vendonsi occasione. Vasta, Gelsi 12. 83902 M

BOTTI, tini, litri 100 fino 1400, vendo d'occasione: Taraboochia 8. Portiere. 49976 M

BRACCHI tedeschi puri, mesi 15 e 6 da fermo, riportano, cuccioli da genitori premiati vendo per esuberanza. Pino Marsi. Muggia 3. 83927 M

CAPPOTTI, due vestiti, statura alta e media, uomo, vendonsi, Vasari 19, portineria. 83958 M

DIVERSI oggetti di casa, anche bel cagnetto 2 mesi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 83919 M

FONOGRAFI fama mondiale, compreso dischi, vendonsi pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 23369 M

FUSTI vuoti prezzo vera occasione vende Bracci, via Udine 23. 49966 M

GRUPPO dinamo motore per carica accumulatori auto vendo, affarone. Bertolini, Molinovento 5 Trieste. 83364 M

IMPERMEABILE, smocking vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 83889 M

MACCHINA scrivere Underwood perfetto stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 83874 M

MACCHINE Singer, altra 140, altra sarto, altre mondiali Necchi; facilitazioni pagamento. Natale, Arcata 9, tel. 6533. 23780 M

MATERASSI lana nuovi 2 vendonsi 140. Conti 5, porta 2. 49947 M

MOBILE per radiogrammofono vendesi occasione. Istituto 46-III p. 8. 83887 M

PELLICCIA occasione bellissima, persona snella, vendesi. Rossetti 28-I, (pellicciaia). 83933 M

RADIO Atwaterkent modello 246 ultimo tipo trovasi solamente 30 Ottobre 5-I. 83957 M

RADIO marca elettrodinamico esclude locale vendesi occasionissima. Palestrina 1-V. 83905 M

RADIOMOBILE 8 valvole, perfetta ricezione vendesi occasionissima. Tor San Piero 4, III p., porta 18. 23794 M

VESTITI usati uomo forte vendonsi. Diaz 24-I destra. 83908 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CARROZZELLA moderna, fonografo valigia, dischi, compero d'occasione. Slataper 22, II 83951 N

CARROZZELLA bambini «Sport» compero occasione. Offerte Cassetta 23757 N Unione Pubblicità. 23757 N

CRISTALLO o semi, 160x160 circa acquisto. Indirizzo al Piccolo. 83871 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. DESIDERATE sostituire vostro mobilio antico con nuovo, moderno, a condizioni vantaggiose? Rivolgetevi alla «Famosa», Fabio Severo 34. 49994 NN

A. OCCASIONE sposi. A prezzi occasionissima vendonsi camere matrimoniali e pranzo. Brod, via Venezian 7. 4158 NN

A. SOLAMENTE magazzino Punzo, Carducci 10, vendonsi mobili più buon prezzo, pagamento anche rateale. Confrontate! 23368 NN

APPROFITTATE! 30 p. c. risparmiate comperando direttamente in fabbrica, camera pranzo 2300, matrimoniali da 1000. Mobilificio «Tergeste», Palladio 5 (angolo Rossetti). 23781 NN

ARGENTIERA e cristalliera a specchi, cristalli, vendesi. Niccolini 2, terzo. 49965 NN

CAMERA porte piene, bellissima, vendo occasione. Via Sette fontane 5, falegname.

CAMERA matrimoniale modernissima, noce vendesi qualunque prezzo. Pondares 10, falegname. 49995 NN

CAMERA letto usata, materassi lana, vendonsi. Roiano, Moreri 34. 49955 NN

CAMERA chiara lussuosa, altra noce Caucaso, cucina modernissima, prezzi imbattibili, vendonsi. Tarabochia 6. 83929 NN

CUCINA moderna, completa, vendesi. Istituto 5, portiere. 49992 NN

CUCINA futurista completa, poco usata, vendesi. Bosco 12, porta 4. 49981 NN

CUCINA con marmi, quasi nuova, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 50000 NN

CUCINE signorili 550, stanze bambini avorio, matrimoniali modernissime, occasione, vendonsi. Madonnina 5, falegname. 83950 NN

DIVANI turchi 70, suste 50, materassi 38, ottomane specialità 85. Madonnina 36, tappezziere. 83956 NN

LETTO, uno o due, d'occasione, per una persona, acquisterei. Ferluga, Maiolica 10, trattoria. 49921 NN

MATRIMONIALE nuovissima, tre porte, nove pezzi, vendesi vantaggiosa occasione, sposi. Cunicoli 13, porta 6. 23787 NN

MATRIMONIALE stile lombardo vendesi. Escluso rivenditori. Palma, Geppa n. 6. 83882 NN

MATRIMONIALE per sposi, camera pranzo vendonsi. Galatti 16, II, sinistra. 49933 NN

PIANINO come nuovo, occasionissima, vendo. Via Cologna 14, angolo Kandler. 83942 NN

PIANINO di marca poco usato, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 83946 NN

PIANINO germanico ottimo vendesi lire 900. Via Commerciale 13, II. 23779 NN

PIANOFORTE mezzacoda, incrociate, viennese, perfettissimo, occasione vendesi. Zanetti 8, primo, sinistra. 23788 NN

SALOTTO elegante, armadio, tavolini, quadri, ghiacciaia, altro vendo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 83821 NN

STANZA pranzo lussuosa, vendesi occasione. Piazza Garibaldi 3, p. 10. 49944 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 205 O

ARGENTO, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori. Polizze Monte disimpegno. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 83847 O

BRILLANTI, oro, pago prezzi altissimi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini. Ponte Fabbra. 23784 O

BRILLANTI, oro, argento acquisto, anticipazione polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 83953 O

GORIZIA, Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro prezzi altissimi. Cresime. scambi vantaggiosi. 1380 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

FARMACEUTICI, specialità accettansi rappresentanza deposito propaganda. Casella 27 Centralino Re Enzo, Bologna. 5563 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

CITROEN 5 HP vendo. Commerciale 10-II, sinistra. 49958 Q

FIAT berlina 515 seminuova, percorsi 4500 km., occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 83830 Q

FIAT 509, furgoncino Peugeot 10 HP parti ricambio Praga vendesi. Garage Internazionale, S. Francesco 10. 50009 Q

FORD berline modello 1931 a due e quattro porte. Garage Roma, telefono 68-20. 49992 Q

LANCIA Lambda 7.a serie vendesi con garanzia, ottima occasione. Ginnastica 37. Telefono 76-91. 83758 Q

MOTOCARROZZINO Indian Superscout perfetto vendesi occasione 2500. Via Gatteri 26. 83943 Q

MOTOLEGGERA 175 modello recente efficientissima vendo occasione. Officina Settefontane 22. 49934 Q

PRENDEREI noleggio camioncino senza autista. Offerte dettagliate Cassetta 23754 Q Unione Pubblicità. 23754 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIENDA commercio alimentari all'ingrosso, protocollata, con magazzino e telefono, bene avviata, conosciuta dalla clientela di Trieste e provincia, cedesi per ritiro commercio. Piccolo capitale. Offerte Cassetta 23766 R Unione Pubblicità. 23766 R

CASETTA tipo villetta orto esente tasse vendesi. Via dell'Istria 10, Latteria. 83983 R

DROGHERIA vendesi causa altri impegni. Offerte Cassetta 23770 R Unione Pubblicità. 23770 R

INVENTARIO gelateria con licenza caffè, frigorifero, battiuova-panna, forno gas vendesi. Indirizzo Piccolo. 83888 R

LATTERIA-caffè popolare vendesi causa partenza. Parini 15. 83876 R

MILLE lire cerco pagando 100 mensili. Indirizzo al Piccolo. 83922 R

SOCIO o socia apporti 15.000 agenzia autotrasporti cerco. Indirizzo al Piccolo. 49986 R

La desolata madre ANNA ved
e famiglia CERNE, partecipano
del loro amato

FRANCESCO HU

cuoco della «Cosulich»
avvenuto ieri mattina.
Il trasporto della cara salm
oggi mercoledì 11 corrente, all
dalla casa N. 135 Cologna Monte
direttamente al Camposanto pe
lazione nella propria tomba di
Prem. Nuova Impresa, via della

PINO RAMP

decedeva quest'oggi dopo lunghe
munito dei conforti religiosi, la
più profondo dolore i genitori
e GIUSEPPE, i fratelli PAOLO,
GILDO, INES in DERETICH,
GALLETTI, BERTA in CERR
unitamente alla cognata, cogn
e congiunti tutti, ne danno il
nuncio.
I funerali seguiranno mercole
rente, alle ore 15.45, partendo
pella dell'Ospedale Regina Elena.
Trieste, 10 ottobre 1933.
Prim. Impresa Zimolo, via Torre

Quest'oggi, dopo lunghe sof
spense serenamente

ANTONIO PER

rilevatore al Gas
Profondamente addolorati, la
SA CUCCAGNA, i figli ITALIA,
ELISSA, VITTORIA in DAPRETT
DO, CARLO e MARIO, unitame
neri, alla cognata ed ai nipoti
danno il triste annuncio agli am
scenti.
I funerali seguiranno mercole
alle ore 14.30, partendo da Chi
Luigi N. 833.
Trieste, 10 ottobre 1933.
Prim. Impresa Zimolo, via Torre

LINA BENPOR

è spirata.
A tumulazione avvenuta
parte dell'irreparabile pe
quanti l'ebbero cara in vit
miglie
BENPOR
VIDALI, RASPO
Trieste, 11 ottobre 1933-XI
Prem. Nuova Impresa, via della

STATALE cerca 300 un mese fort interesse. Cassetta 23773 R Unio cità.

TRATTORIA vendesi causa part rizzo al Piccolo.

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo L

ABBAZIA-Volosca da vendere due ville ed una casa d'abitazione di per negozi tutto a prezzo d Tutti e tre gli edifizi hanno spaz no e sono situati sul Corso. Pe zioni rivolgersi allo studio dell Ante Mandic in Abbazia (Villa T

CASA campagna (Montebello), re vendesi 85.000. Zanier, Caffè Pi

CASA 2 quartieri 2 camere cucin giardino vendesi. Indirizzo Piccol

CASE, ville, tenute: compravendi te, mutui. Santini, Gallina 5, te

TENUTA di 40 ettari, vicinissim tà, darebbesi in affitto a colono rio di 10 mucche. Offerte Casset Unione Pubblicità.

TERRENO occasione vendesi Sco neo causa partenza prezzo mite al Piccolo.

VILLINO Scorcola, 4 stanze, acce terrazze, vendesi. Lazzaro 11, I

VILLINO nuovo, 5 camere, gara sifone, bella posizione, vendesi dizioni. Passeggio S. Andrea 102

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L

VENTISETTENNE onesto sposer ragazza, con piccola dote, per zienda. Cassetta 23755 U Unione

45.ENNE cerca signore o vedovo trimonio. Cassetta 23759 U Union cità.

Politeama Rossetti
OGGI
la «Paramount» presenta il capolavoro di ERNST LUBITSCH
DIVERTENTE
INTELLIGENTE
SORPRENDENTE
ELEGANTE
AFFASCINANTE
Ambienti di luss
Dialogo spigliato
Interpreti stupendi
Situazioni piccanti
Un direttore ge
Mancia competente
con MIRIAM HOPKINS - KAY FRANCIS - HERBERT MARSHALL
CHARLIE RUGGLES - EDWARD E. HORTON
Sulla scena: GRANDIOSO SUCCESSO DEGLI ELEFANTI SAPIENTI

25 GIORGIO SIM

LA STELLA

L'Havre sfilò, con le sue vie anguste, le sue vecchie case, che contrastavano con i grandi «docks» di acciaio.

— Finalmente! — mormorò il regista, pieno di contentezza! — Volete vedere la vostra cabina?

Andreina non rispondeva. Le sue mani erano aggrappate alle fredde sbarre del bastimento. E sporgeva il capo.

Guardava ancora laggiù, presso il molo, la facciata grigia che adesso si distingueva benissimo, addormentata, le finestre chiuse.

La casa della sua infanzia! La casa ch'ella aveva riempito dei suoi sogni irrequieti, delle sue impazienze, del suo ardente desiderio di «vivere»...

Qualche settimana di felicità, poi il dolore, una lunga catena di anni tristissimi, di cui le era impossibile prevedere l'ultimo anello: questa era stata la crudele realtà...

Mamma!... — balbettò Andreina con tutte le forze dell'anima.

Mamma! L'ultimo grido d'angoscia di un cuore spezzato... L'invocazione alle braccia indulgenti che s'aprono sempre per accogliere il figliol prodigo, il richiamo ai soli baci che non mentiscono mai...

Mamma! La vecchia signora dormiva dietro quelle persiane, forse sognando di colei che era partita e di cui non sapeva più nulla, se non che era stata coinvolta in un'orribile tragedia...

Strana cosa, nell'istante in cui l'attrice non poteva attendersi alcun benefico aiuto, quando nessuno avrebbe più potuto salvarla, tendeva le braccia verso la speranza.

Nel rivedere la casa paterna, così tranquilla e silenziosa, nel mormorare il nome di sua madre, le era sembrato che la sorte dovesse esserle meno dura e liberarla, come per prodigio, dalle forze avverse...

Speranza irragionevole, inverosimile...

La terra si allontanava rapidamente. La casa grigia si faceva sempre più piccina, si confondeva con le altre del lungomare, con la massa scura della città...

— Mia cara amica, disse a un tratto Barafond, vi ho serbato, per il momento della partenza, una gradita sorpresa. Leggete questa lettera che ho ricevuto ieri sera a Parigi e che vi riguarda.

Ella gli strappò di mano il foglio. Era una lettera dattilografata da Los Angeles e recava la intestazione di Harry Kings, il celebre direttore generale della «Ciné-Mondia».

«Mio caro Barafond,

«Ho letto con molto interesse il vostro dettagliato rapporto sulla nuova attrice che avete scoperto a Parigi e che d'ora innanzi fa parte della nostra Casa.

«D'altronde, come già ebbi occasione di scrivervi, i tecnici ed io abbiamo esaminato i provini che la giovine recluta ha girato nello «studio» di Vincennes.

«La vostra idea di un lanciamento in grande stile ci è parsa eccellente, date le ottimistiche previsioni che l'attrice autorizza.

«Perciò, allo scopo di imporla immediatamente all'attenzione del pubblico, Dolorosa sarà ricevuta a Los Angeles con tutti gli onori che riserviamo alle celebri «stars». Ho già fatto preparare per lei una delle più graziose ville sul Pacifico. Un sontuoso pranzo avrà luogo, a casa mia, il giorno dell'arrivo.

«Non mancheranno le meraviglie per una simile pubblicità, verso un'attrice sconosciuta. Ma i commenti faciliteranno il nostro compito. Serviranno a svegliare la curiosità e a preparare una trionfale accoglienza al «Principe asiatico», che dovrà essere realizzato in breve tempo.

«Approntate, nei più minuti particolari, il programma di lavoro, approfittando del tempo che vi concede la traversata.

«E abbiatevi i miei migliori saluti.

Harry Kings».

La luce di speranza che per un attimo aveva brillato negli occhi d'Andreina, si spense a quella lettura.

— Ebbene? — ella disse, cercando invano quel che potesse esservi di piacevole per lei nella lettera.

— Ma dunque non sapete che il titolo di «star» è, in America, molto difficile a conquistarsi? Artiste di molti meriti, impiegano anni per conquistarlo?...

Ella alzò le spalle. Che le importava di sì meschine soddisfazioni della vanità?

La casa grigia era scomparsa. Si sentì più che mai sola in mezzo all'Oceano, che un vento fortissimo rendeva minaccioso, di un grigio d'acciaio.

— Tanto peggio per voi! — borbottò Barafond. — Credevo che questo potesse farvi piacere... Ma quel che conta è che i miei affari andranno a meraviglia!

Vuotò la pipa, battendola due o tre volte contro il parapetto.

— Voglio credere che voi non abbiate dimenticato nulla della nostra convenzione, continuò con lo stesso tono gelido. Per aderire alle vostre preghiere, ho atteso fino al primo giorno della traversata, che voi vi disponeste a diventare la mia amante... Il giorno è venuto...

Un brivido scosse la giovane donna dai piedi alla testa. Guardò le onde col desiderio improvviso di lasciarsi inghiottire.

— Spero, continuò il regista, che non mi darete la noia di un inutile rifiuto... Quello che è stabilito, deve accadere... Nulla mi farà tornare sulle decisioni prese!...

Spaventoso, un simile patto, ricordato con tanta brutalità! Barafond non aveva nemmeno il pudore di mascherare la sua prepotenza con l'amore o per lo meno con un desiderio delicato...

Parlava dell'abbraccio, come di un affare commerciale, di una formalità necessaria e ineluttabile!

Non rendeva, ciò, più odioso ancora il suo gesto?

Andreina avrebbe preferito, in quell'istante, l'assalto brutale di un mostro, a una imposizione simile.

— Vi supplico... balbettò.

—No, no, basta con le preghiere e le minacce. Io voglio che, arrivando a Los Angeles, tutti ci credano uniti da un vero amore... Ora andiamo a prender possesso della nostra cabina. Venite...

Che ironia! Una coppia di giovani sposi, in viaggio di nozze, stava a pochi passi da loro, confidando al mare l'eterno segreto degli innamorati.

Tremante, l'attrice seguì a passi lenti, come un automa, il suo padrone. Un vecchio si trasse da parte, per lasciarla passare e la guardò con ammirazione.

Non poteva supporre del sacrificio che quella bella creatura, dal volto triste, stava per compiere, nella sola speranza di poter essere chiamata, un giorno, dall'essere nato dal suo grembo: «Mamma!»

E non fu, d'altra parte, se non un corpo inanimato, che Barafond potè stringere fra le braccia.

Andreina era svenuta al solo contatto delle sue mani.

PARTE SECONDA

I.

L'amore che uccide

Sola nella sua piccola auto da corsa, dal potente motore, ch'ella guidava con mano sicura, Lora Mirtill, i capelli scomposti, il volto schiaffeggiato dal vento, tornava a Los Angeles, la fiabesca città del cinema.

Era un'americana dal corpo s
e agile, molto sportiva, dai li
regolari, in cui le sistematiche
scondevano i primi attentati del
rità.

I suoi occhi soprattutto, rich
no l'attenzione, per il loro col
rissimo, di un verdazzurro st
per la fissità delle pupille, simil
le di un felino, che le davano u
tere di ostinata volontà e di
Ella aveva infatti uno di quegli
che non si dimenticano e dei q
zi, ci si ricorda con un vago m
o con una istintiva freddezza

La sua carriera di «stella» e
molto brillante. Artista di «mus
aveva esordito nel cinema una
di anni addietro, per il consig
giornalista.

Non era stata la gloria clamor
pazientemente, tenacemente, av
quistato il suo grado di vede
al giorno in cui, diventata l'am
Harry Kirgs, il direttore gener
«Ciné-Mondia», aveva in certo s
gnato sugli «studi» della pote
cietà.

(Con

Proprietà letteraria - Riproduzion